



COMUNE di CLES

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE

Premessa	Pag. 3
Analisi di contesto	Pag. 6
Analisi delle condizioni interne	Pag. 27
Programmazione strategica	Pag. 37
Indirizzi generali di programmazione	Pag. 44
Le opere e gli investimenti	Pag. 51
Risorse e impieghi	Pag. 65
Gestione del patrimonio	Pag. 84
Equilibri di bilancio	Pag. 87
Vincoli di finanza pubblica	Pag. 90
Risorse umane	Pag. 92
Sezione operativa	Pag. 95
Obiettivi operativi per missioni e programmi	Pag. 95

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione

- comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e alla domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio economico;
 3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati della Decisione di Economia e Finanza(DEF).

Con riferimento alla condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato. In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. ANALISI DI CONTESTO: IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO, NAZIONALE E LOCALE

Scenario macroeconomico mondiale e europeo

- Analisi geo politica

Nel prossimo biennio si prospetta una crescita più alta di quella stimata a fine 2017, si passerà dal 3,8% del 2017 al 3,9% del 2018 e 2019.

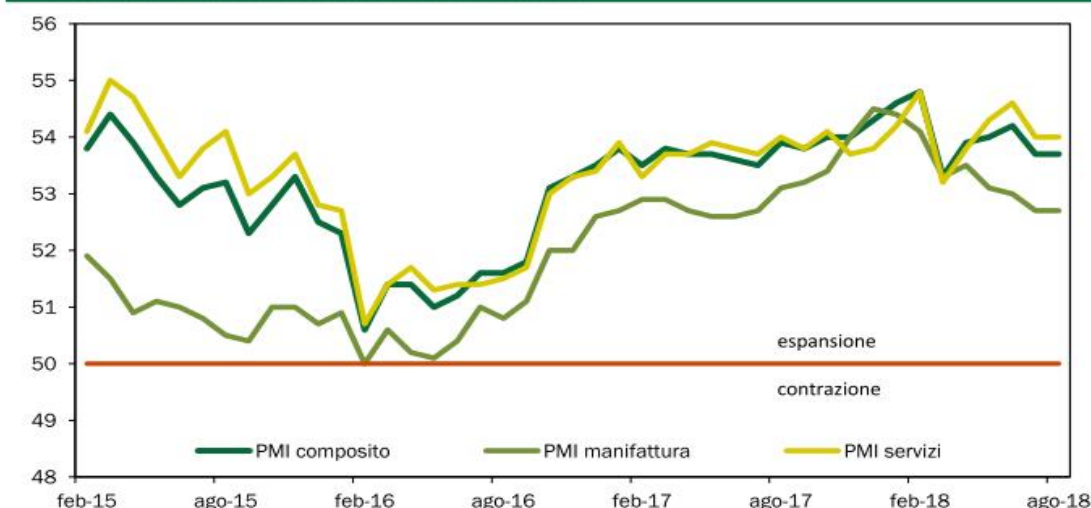
Tale migliore prospettiva è giustificata in parte dalla politica fiscale degli Stati Uniti che si pensa avrà effetti espansivi a livello mondiale.

Questa dinamica sarebbe dovuta principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati, dopo una stabilizzazione del ritmo di crescita quest'anno, dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019.

La crescita del commercio mondiale, a causa dell'intensificarsi delle misure protezionistiche, è stimata dal FMI per quest'anno e il prossimo rispettivamente al 4,8 e 4,5 per cento, in decelerazione rispetto all'ottima performance del 2017 (5,1 per cento).

In base ai dati mensili del commercio in volume del Central Planning Bureau, i primi sette mesi del 2018 hanno mostrato una dinamica degli scambi di merci relativamente meno brillante di quella dello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita acquisita fino a luglio è stata del 3,6 per cento, contro il 4,0 del 2017.

FIGURA II.1: PMI GLOBALE COMPOSITO E PER SETTORI



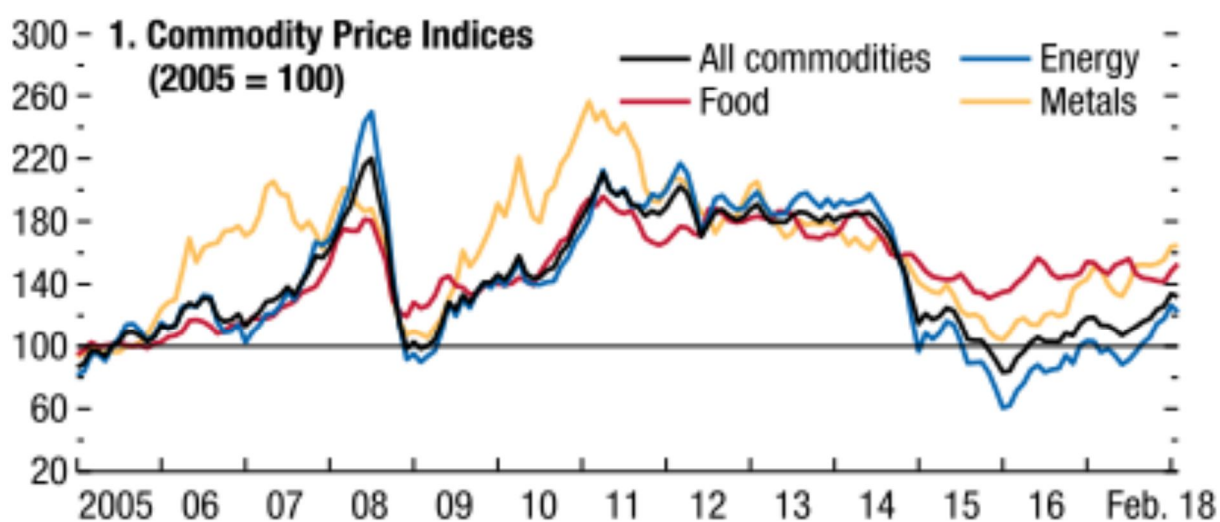
Fonte: Thomson Reuters Datastream.

¹ Cfr. International Monetary Fund, 'World Economic Outlook', July 2018.

La situazione geo economica mondiale non è però esente da rischi, il primo tra questi è la continua immobilità del mercato del lavoro nei paesi ad economia avanzata, la speranza è che le aspettative di maggior redditività possano portare le imprese ad ampliare le proprie dotazioni organiche smuovendo finalmente al rialzo il mercato del lavoro.

Altra incognita da considerare sono gli effetti a lungo termine delle politiche protezionistiche annunciate dalla Presidenza degli Stati Uniti, dazi su materie prime come l'alluminio e l'acciaio ecc.

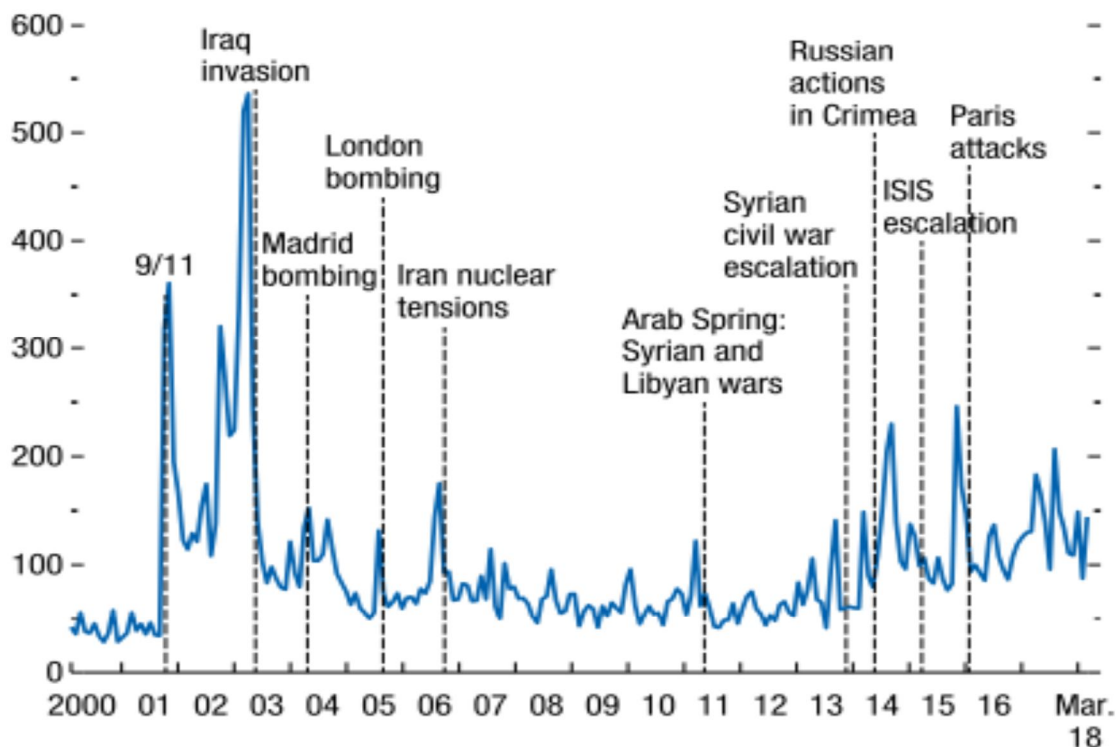
Figure 1.SF.1. Commodity Market Developments



Altro dato da considerare, non meno importante anche se non economico, è la situazione geopolitica mondiale, in particolare dell'Asia Orientale e del Medio Oriente. Come si evince dalla tabella sottostante, il rischio geopolitico rimane infatti elevato.

Figure 1.20. Geopolitical Risk Index
(Index)

Geopolitical risks remain elevated.



Source: Caldara and Iacoviello (2017).

Note: ISIS = Islamic State.

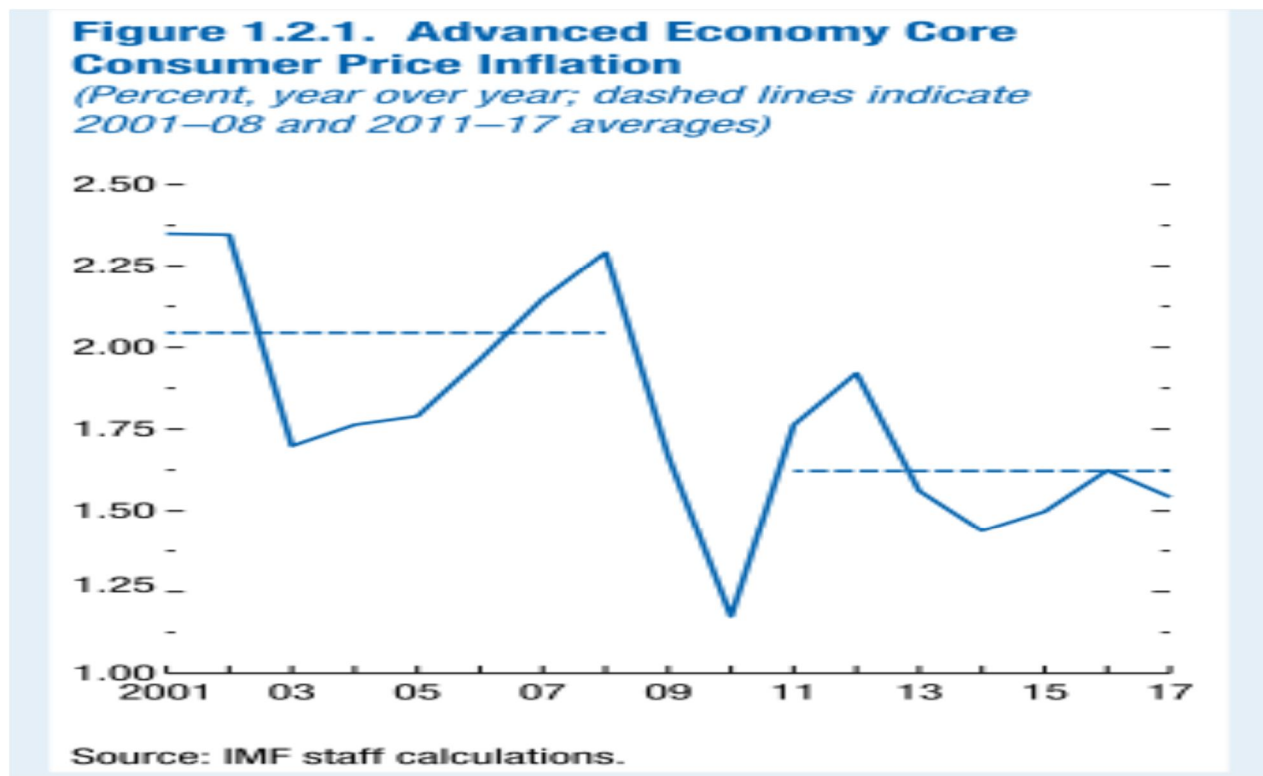
Priorità di politica economica

L'attuale situazione prospettica positiva necessita, per essere mantenuta e realizzata, di politiche mondiali espansive, in particolare per quanto attiene alle economie avanzate è necessario che le stesse si impegnino a garantire un aumento dei posti di lavoro, una diminuzione dei tassi di disoccupazione accompagnati però da un aumento dei salari che permetta di scongiurare una situazione deflazionaria.

Il Fondo Monetario Internazionale ritiene che tali politiche siano imprescindibili in Giappone ed in tutta la Zona Euro.

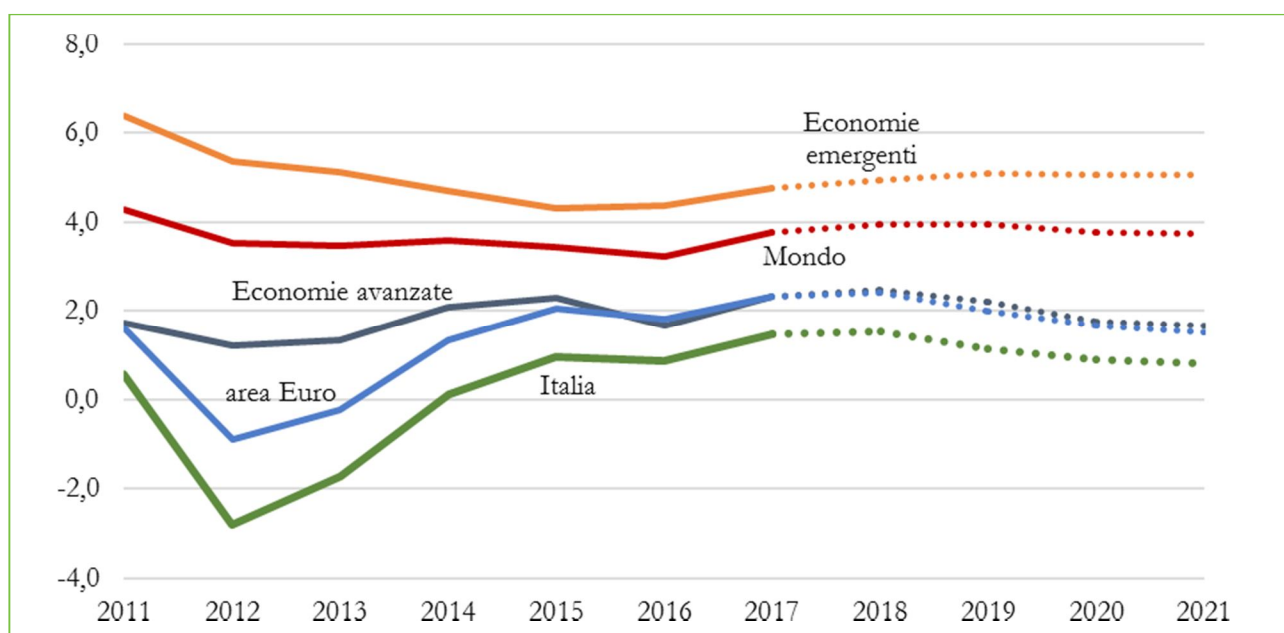
Altre manovre possibili sono quelle che attendono alle manovre fiscali considerate con particolare attenzione dal F.M.I. soprattutto per quei paesi della zona euro, come l'Italia e la Spagna, dove, dato l'alto debito pubblico, lo spazio di manovra è molto ristretto.

Altra leva di possibile utilizzo per raggiungere e mantenere alte le prospettive di crescita, sono date dalle politiche strutturali che puntino alla crescita e alla miglioria delle infrastrutture e alla riduzione delle diseguaglianze.



Andamento del Pil nel periodo 2011-2021

(variazioni % a valori concatenati con anno di riferimento 2010 - stima 2018-2021)



	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	3,2	3,8	3,9	3,9	3,8	3,8
Economie avanzate	1,7	2,3	2,5	2,2	1,7	1,7
Area Euro	1,8	2,3	2,4	2,0	1,7	1,5
Italia	0,9	1,5	1,5	1,1	0,9	0,8
Economie emergenti	4,4	4,8	4,9	5,1	5,1	5,1

L'area Euro si allinea alla crescita delle economie avanzate e nel 2018 è prevista una variazione positiva del Pil pari al 2,4%. Lo sviluppo dell'economia risulterà positivo nei prossimi anni anche se si osserva una tendenza alla riduzione dell'intensità e la difficoltà di raggiungere l'obiettivo di un'inflazione prossima al 2%, necessario per un'economia in buona salute. La politica monetaria della BCE rimarrà espansiva per il biennio 2018-2019.

Andamento italiano

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano il presente documento fa riferimento alla nota di aggiornamento del DEF 2018, la quale riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo.

L'obiettivo primario della politica economica del Governo è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale.

Ciò richiede un cambiamento profondo delle strategie di politica economica e di bilancio che negli anni passati non hanno consentito di aumentare significativamente il tasso di crescita, ridurre il tasso di disoccupazione e porre il rapporto debito/PIL su uno stabile sentiero di riduzione.

A questo scopo, il Governo intende mettere in campo una serie di azioni ad ampio raggio volte ad espandere, accelerare e rendere più efficiente la spesa per investimenti pubblici, migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni di preparare, valutare e gestire piani e progetti.

Punti essenziali del programma di politica economica e finanziaria

Oltre agli interventi sulle clausole di salvaguardia, il programma di politica economica e finanziaria illustrato nel citato documento può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Attuazione del Reddito di Cittadinanza nell'ambito di un'ampia riforma delle politiche di inclusione sociale;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase dell'introduzione della 'flat tax' a favore di piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici e della ricerca scientifica e tecnologica;
- Promozione dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

La tabella sottostante riporta il quadro macroeconomico tendenziale a legislazione invariata:

TAVOLA II.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali salvo ove non diversamente indicato)					
	2017	2018	2019	2020	2021
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	5,0	3,9	3,9	3,8	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, futures)	54,2	72,6	73,8	70,7	67,9
Cambio dollaro/euro	1,130	1,185	1,159	1,159	1,159
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	1,6	1,2	0,9	1,1	1,1
Importazioni	5,2	1,7	2,6	2,9	3,5
Consumi finali nazionali	1,1	0,9	0,7	0,7	0,9
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,1	0,7	0,8	1,1
Spesa della PA	-0,1	0,4	0,6	0,6	0,5
Investimenti	4,3	4,4	2,2	1,5	1,6
- macchinari, attrezzature e vari	2,3	3,1	2,2	2,0	2,2
- mezzi di trasporto	37,5	25,1	5,9	1,5	1,4
- costruzioni	1,6	1,4	1,2	1,1	1,0
Esportazioni	5,7	0,4	2,7	3,4	3,6
<i>pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL</i>	<i>2,8</i>	<i>2,8</i>	<i>2,7</i>	<i>2,9</i>	<i>3,0</i>
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*)					
Esportazioni nette	0,3	-0,3	0,1	0,2	0,1
Scorte	-0,3	0,1	-0,1	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,6	1,4	0,9	0,8	1,0
PREZZI					
Deflatore importazioni	3,5	2,0	1,9	1,7	1,7
Deflatore esportazioni	1,6	1,8	1,7	1,6	1,6
Deflatore PIL	0,5	1,3	1,8	1,7	1,5
PIL nominale	2,1	2,5	2,7	2,8	2,6
Deflatore consumi	1,1	1,3	2,2	2,0	1,5
<i>p.m.inflazione IPCA al netto degli energetici importati, var.% (**)</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>1,4</i>	<i>1,4</i>	<i>1,3</i>
LAVORO					
Redditi da lavoro dipendente (intera economia)	2,3	2,9	2,1	2,1	2,1
Costo lavoro per unità di lavoro dipendente	0,2	1,7	1,2	1,2	1,3
Produttività (misurata su PIL)	0,6	0,5	0,3	0,4	0,4
CLUP (misurato su PIL)	-0,4	1,2	0,9	0,8	0,9
Occupazione (ULA)	0,9	0,7	0,6	0,7	0,8
Dipendenti (ULA)	2,1	1,2	0,9	0,9	0,9
Occupati di contabilità nazionale	1,2	0,9	0,7	0,7	0,8
Occupati FL	1,2	1,2	0,8	0,7	0,8
Ore lavorate	1,1	1,0	0,7	0,7	0,8
Ore lavorate per occupato	-0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Tasso di disoccupazione	11,2	10,6	10,1	9,9	9,5
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,0	59,0	59,5	60,0	60,6
<i>p.m. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)</i>	<i>1.724.954</i>	<i>1.767.575</i>	<i>1.816.145</i>	<i>1.866.668</i>	<i>1.915.582</i>
(*) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(**) Fonte Istat.					
Nota: Il quadro macroeconomico è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 21 settembre 2018. Per le esogene internazionali si fa riferimento alle informazioni disponibili al 30 agosto 2018.					

Scenario programmatico

Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende portare avanti con la legge di bilancio 2019 e la normativa ad essa collegata.

Nei documenti programmatici il PIL è previsto in crescita dell'1,5 per cento nel 2019, dell'1,6 per cento nel 2020 e dell'1,4 per cento nel 2021. La domanda interna sarà stimolata attraverso molteplici misure. Va però precisato che **l Fondo Monetario internazionale ha tagliato di 0,4 punti percentuali (rispetto alla proiezione dello scorso ottobre che era già stata ridotta) la sua stima sulla crescita del Pil italiano nel 2019 da +1% a +0,6%, in linea con quanto indicato dalla Banca d'Italia - lasciando invariata la previsione di un +0,9% nel 2020**

In primo luogo, gli aumenti delle imposte indirette previste dalle clausole di salvaguardia sono state completamente sterilizzati nel 2019 e parzialmente nel 2020 e 2021.

Saranno introdotte importanti misure volte alla riduzione della povertà e al sostegno dell'occupazione giovanile: il reddito di cittadinanza, all'interno della quale è prevista anche la riforma e il potenziamento dei Centri per l'Impiego, e l'introduzione di nuove modalità di pensionamento anticipato.

Sarà avviata la prima fase dell'introduzione della 'flat tax', che prevede l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani. La riduzione della pressione fiscale proseguirà anche per effetto del taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi.

Il rilancio dell'attività economica sarà, inoltre, stimolato da maggiori investimenti pubblici e da un miglioramento dei processi decisionali nella PA, oltre che dall'introduzione di modifiche al Codice degli appalti e dalla standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato.

In questo contesto il Governo intende anche avviare un programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamento italiana.

Il Governo provvederà inoltre allo stanziamento di risorse per il ristoro dei risparmiatori danneggiati dalle crisi bancarie emerse nel corso degli ultimi anni.

L'insieme di questi interventi dovrebbe produrre, nelle intenzioni, un impatto positivo sulla crescita rispetto alla previsione tendenziale per tutto l'arco previsivo. Le previsioni programmatiche sono fondate su simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro (ITEM).

La tavola seguente mostra l'impatto sul PIL delle misure della manovra raggruppate per tipologia di intervento. Rispetto allo scenario tendenziale, si profila un incremento del tasso di crescita del PIL di 0,6 punti percentuali nel 2019, di 0,5 punti percentuali nel 2020 e di 0,3 punti nel 2021.

TAVOLA II.3: IMPATTO MACROECONOMICO DELLE MISURE PROGRAMMATICHE RISPETTO ALLO SCENARIO TENDENZIALE (differenze tra i tassi di variazione del PIL)

	2019	2020	2021
Rimodulazione imposte indirette	0,2	0,2	-0,2
Misure espansive per la crescita e l'innovazione	0,7	0,4	0,5
Politiche invariate	0,1	0,0	0,0
Coperture finanziarie	-0,4	-0,1	0,0
Totale	0,6	0,5	0,3

TAVOLA II.4: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (var. perc. salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	5,0	3,9	3,9	3,8	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, futures)	54,2	72,6	73,8	70,7	67,9
Cambio dollaro/euro	1,130	1,185	1,159	1,159	1,159
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4
Importazioni	5,2	1,7	3,0	3,8	4,0
Consumi finali nazionali	1,1	0,9	1,2	1,2	1,0
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,1	1,3	1,3	1,2
Spesa della PA	-0,1	0,4	1,1	0,8	0,5
Investimenti	4,3	4,4	3,7	3,2	2,8
- macchinari, attrezzature e vari	2,3	3,1	4,0	4,1	3,7
- mezzi di trasporto	37,5	25,1	6,5	2,3	2,1
- costruzioni	1,6	1,4	2,8	2,6	2,0
Esportazioni	5,7	0,4	2,6	3,4	3,6
<i>pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL</i>	2,8	2,8	2,6	2,5	2,4
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*)					
Esportazioni nette	0,3	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1
Scorte	-0,3	0,1	-0,1	0,1	0,1
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,6	1,4	1,6	1,6	1,4
PREZZI					
Deflatore importazioni	3,5	2,0	1,8	1,7	1,7
Deflatore esportazioni	1,6	1,8	1,7	1,6	1,6
Deflatore PIL	0,5	1,3	1,6	1,9	1,7
PIL nominale	2,1	2,5	3,1	3,5	3,1
Deflatore consumi	1,1	1,3	1,4	2,2	1,7
<i>p.m. Inflazione programmata</i>	1,2	1,0	1,2		
<i>p.m.inflazione IPCA al netto degli energetici importati, var.% (**)</i>	0,9	0,9	1,4	1,4	1,3
LAVORO					
Redditi da lavoro dipendente (intera economia)	2,3	2,9	2,7	2,9	2,8
costo lavoro per unità di lavoro dipendente	0,2	1,7	1,5	1,5	1,5
produttività (mis.su PIL)	0,6	0,5	0,6	0,4	0,3
CLUP (misurato su PIL)	-0,4	1,2	0,9	1,1	1,2
occupazione (ULA)	0,9	0,7	0,9	1,2	1,1
dipendenti (ULA)	2,1	1,2	1,2	1,4	1,2
Occupati di contabilità nazionale	1,2	0,9	1,0	1,2	1,1
Occupati FL	1,2	1,2	1,1	1,3	1,1
Ore lavorate	1,1	1,0	1,0	1,2	1,1
Ore lavorate per occupato	-0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Tasso di disoccupazione	11,2	10,6	9,8	9,1	8,6
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,0	59,0	59,7	60,6	61,4
<i>pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)</i>	1.724.954	1.767.575	1.822.695	1.886.983	1.946.306

(*) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti

(**) Fonte: ISTAT

PIL e componenti in volume (prezzi concatenati anno base 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Nota: Il quadro macroeconomico è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 22 settembre 2018.

Per le esogene internazionali si fa riferimento alle informazioni fino al 30 agosto 2018.

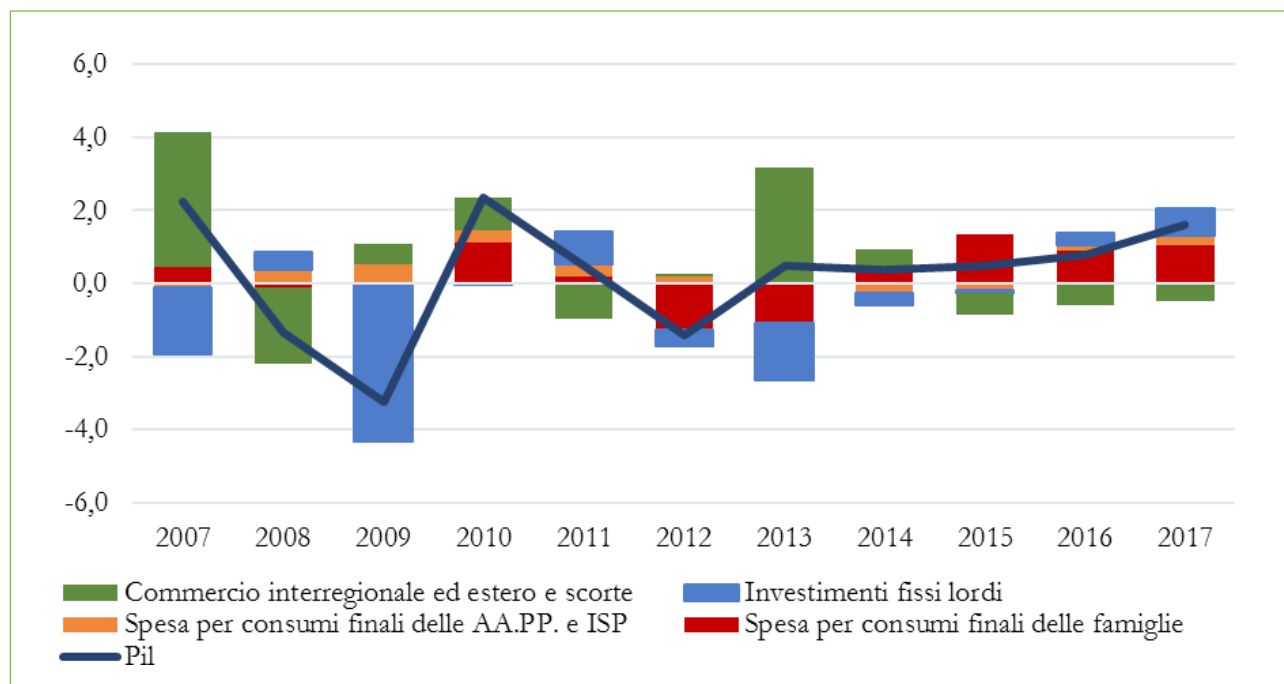
SCENARIO ECONOMICO LOCALE ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

QUADRO ECONOMICO

(da ultimo Documento Economia e Finanza Provinciale approvato dalla GP. Con delibera n.1119/29.06.2018)

Nel 2017 l'economia trentina prosegue il percorso di crescita iniziato già nel 2013 e si stima un aumento del Pil pari all'1,6% in termini reali, leggermente più elevato di quello italiano (1,5%), e in accelerazione rispetto agli anni precedenti. Il Pil nel 2017 è prossimo a 19,5 miliardi di euro valori correnti. La crescita è sostenuta soprattutto dal buon andamento delle esportazioni e dalla evidente ripresa degli investimenti. I consumi delle famiglie mostrano una dinamica positiva con un'intensità più marcata dei consumi turistici. Più modesta l'evoluzione dei consumi pubblici. L'occupazione supporta la ripresa economica. Sono, in particolare, i servizi a registrare il maggior dinamismo.

Andamento del Pil e contributi alla crescita nel periodo 2007-2017 (variazioni % a valori concatenati con anno di riferimento 2010)



Nota: AA.PP.: Amministrazioni Pubbliche, ISP.: Istituzioni Sociali Private

Fonte: Istat per il periodo 2008-2014, ISPAT per l'anno 2015-2017 – elaborazioni ISPAT

Queste indicazioni emergono dallo studio ISPAT "Stima anticipata del PIL".

L'economia trentina è aperta e influenzata dal contesto nazionale e internazionale

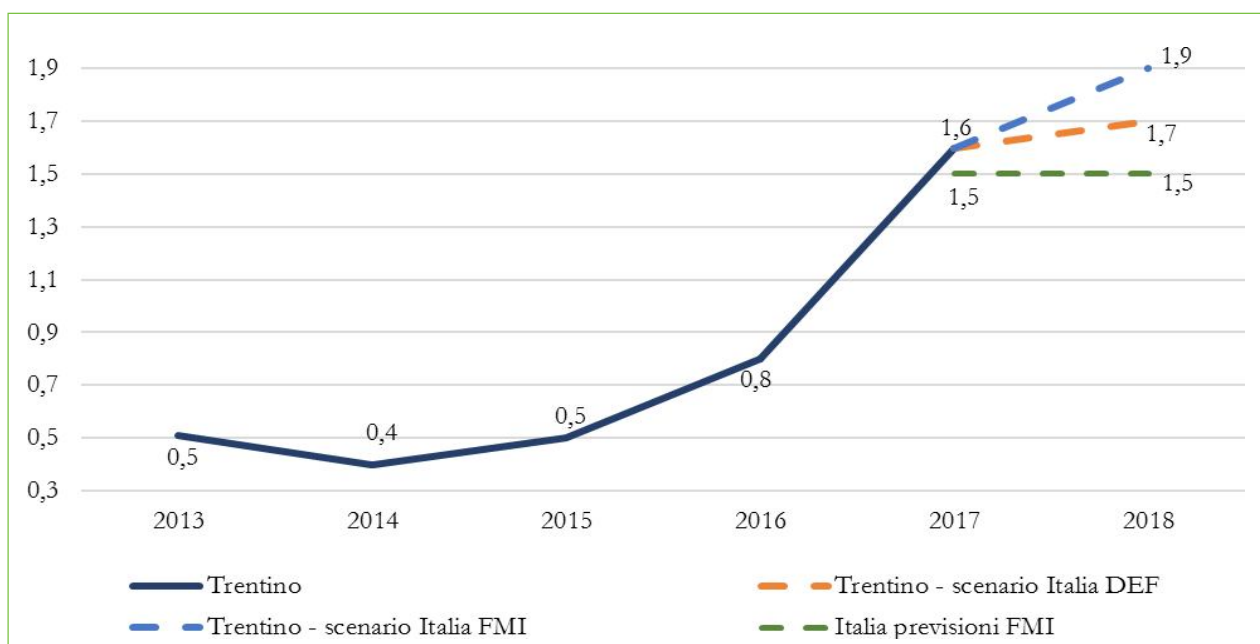
Le influenze esogene che si riflettono sull'economia trentina dipendono dalla sua dimensione molto contenuta e dalla sua apertura sul mercato nazionale e internazionale. Relativamente al primo aspetto si ricorda che il Pil trentino, così come ad esempio la popolazione o le esportazioni, incidono per circa l'1% sul totale nazionale. Ciò determina un importante condizionamento positivo o negativo del contesto nel quale si è parte.

Il secondo aspetto coglie, invece, le relazioni e le connessioni del territorio con gli altri territori e come l'evoluzione del contesto globale influisce sull'andamento del contesto locale. Al risultato della performance trentina contribuiscono infatti la domanda esterna nazionale e internazionale. In particolare, gli scambi interregionali¹² incidono per circa il 37% del Pil, circa il doppio delle esportazioni estere (19%). Parallelamente vengono acquistati beni e servizi da fuori provincia. Le importazioni interregionali rappresentano circa il 41% del Pil e quelle estere il 17%. Da ciò risulta evidente l'impatto delle economie regionali ed estere su quella trentina e queste opportunità/vincoli sono interiorizzate nelle stime e nelle previsioni del Pil e delle altre grandezze macroeconomiche.

Il Pil del 2017 si stima in crescita dell'1,6% con una previsione in rafforzamento nel 2018 per poi, coerentemente con quanto ipotizzato per il contesto nazionale e internazionale, continuare a crescere ma con un'intensità in decelerazione.

Andamento del Pil trentino e italiano nel periodo 2013-2018

(variazioni % a valori concatenati con anno di riferimento 2010)



Fonte: Trentino: dati ufficiali Istat dal 2013 al 2014, dati stimati ISPAT dal 2015 al 2017, previsioni FBK-IRVAPP, ISPAT e Prometeia per il 2018; Italia: dati ufficiali Istat dal 2013 al 2017, previsioni FMI per il 2018 - elaborazioni ISPAT

Gli investimenti saranno l'elemento trainante dell'evoluzione positiva del Pil accompagnati da un sostegno significativo dei consumi delle famiglie, in particolare quelli dei turisti. Meno brillante l'andamento dei consumi pubblici. Nell'ambito degli investimenti si rileva anche la ripresa di quelli pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie. Le prospettive positive dell'economia trentina sono sostenute da una costante crescita dell'occupazione.

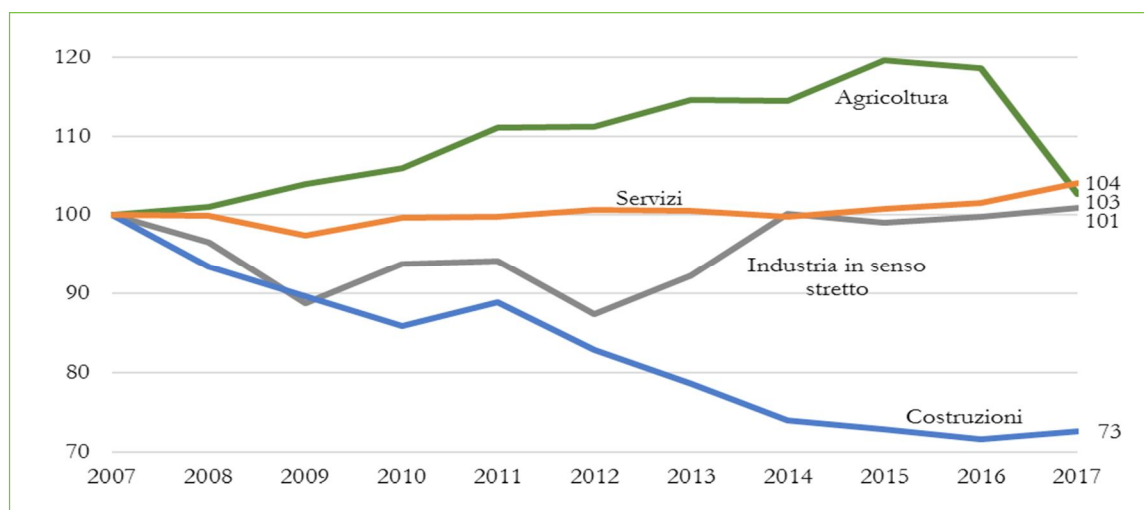
Nel 2017 il sistema produttivo ha rilevato un miglioramento nel valore aggiunto pari all'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, è aumentato a valori correnti del 3,1% rispetto al 2016, in rafforzamento negli ultimi trimestri dell'anno: nel 4° trimestre 2017 l'incremento è stato pari al 5,1%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggior dinamicità. Le imprese che operano in questo mercato hanno registrato una crescita media annua pari all'8,3%, con il 4° trimestre 2017 in aumento del 13,1%. Anche le imprese che hanno a riferimento il mercato internazionale confermano buoni andamenti; nell'anno l'incremento risulta pari al 4,5%. Le imprese che producono prevalentemente per il mercato locale, invece, rilevano ancora difficoltà che sembrano attenuarsi sul finire dell'anno. Per quest'ultimo insieme di imprese, numericamente maggioritario e in prevalenza al di sotto dei 10 addetti, nel 2017 si osserva una variazione pressoché nulla del fatturato (+0,1%). Nel 4° trimestre il fatturato di queste imprese è incrementato di poco meno del 2% (+1,7%) sullo stesso trimestre del 2016.

L'evoluzione positiva continua anche nel 1° trimestre 2018 nel quale si osserva un incremento del fatturato, su base annua, pari al 6,2%, con una conferma del mercato nazionale ed estero anche se con diverse intensità e un rafforzarsi della crescita del fatturato delle imprese che operano sul mercato provinciale.

Nel 2017 la ripresa economica sembra essersi allargata a tutto il sistema economico e in rafforzamento nella seconda parte dell'anno. Anche il settore delle costruzioni presenta variazioni evidenti e positive del fatturato nel 4° trimestre 2017 (+3,9%). La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti.

Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nei dati relativi al 1° trimestre 2018.

Andamento del valore aggiunto in volume per settore economico nel periodo 2007-2017
(numero indice 2007 = 100)



Il mercato del lavoro sostiene la ripresa economica

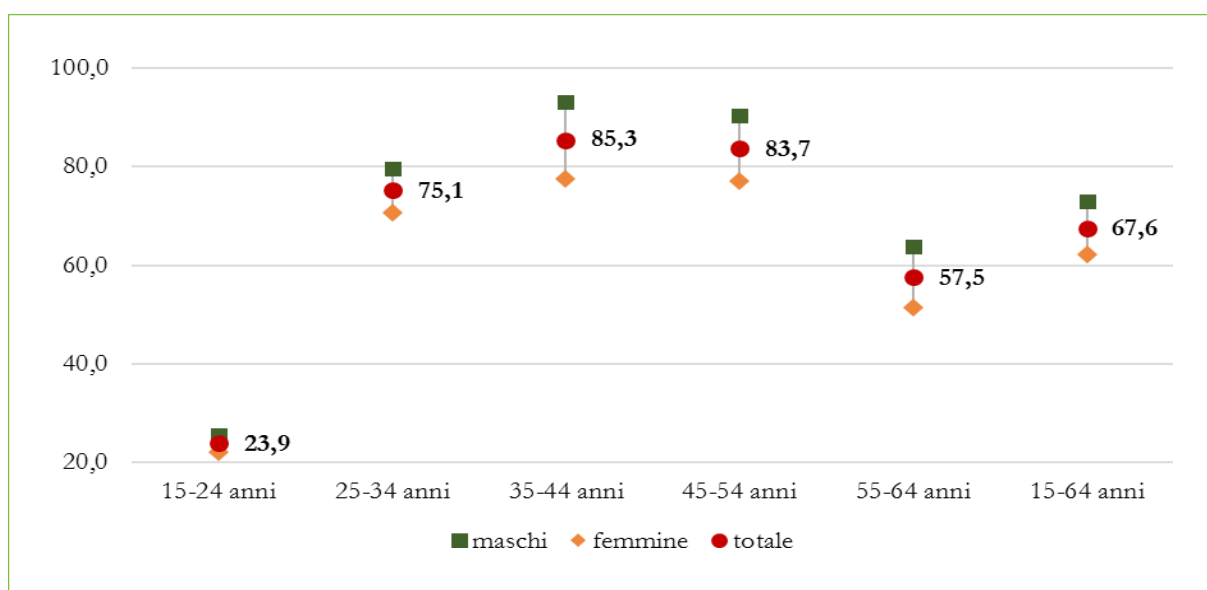
I principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione favorevole con l'aumento del tasso di occupazione e la diminuzione sia del tasso di disoccupazione che di inattività. Anche il 1° trimestre 2018 ha fornito riscontri positivi confermando i buoni risultati dell'anno 2017.

Nel 2017 gli occupati in Trentino sono prossimi alle 237mila unità, con la componente femminile in crescita evidente: aspetto che caratterizza negli anni recenti, in particolare, il mercato del lavoro provinciale. Le donne da alcuni anni sono ormai saldamente sopra le 100mila unità rappresentando circa il 45% degli occupati.

Il tasso di occupazione è uguale a quello dell'Unione europea

Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con differenze sia per genere che per età. Infatti, il tasso di occupazione maschile risulta pari al 73,0%, quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi di età sono più marcati. Si passa dal 23,9% per la classe più giovane (15- 24 anni), influenzata dalla bassa numerosità della popolazione attiva perché impegnata nei percorsi di istruzione e formazione, a valori al di sopra dell'80% per le classi 35-44 anni e 45-54 anni.

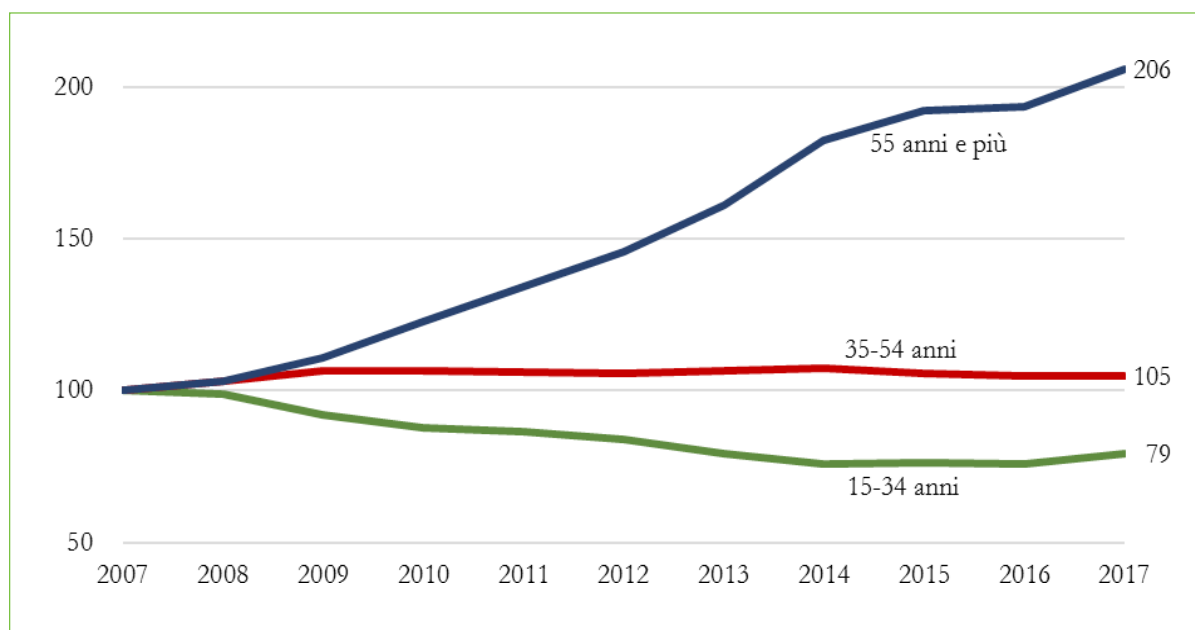
Tasso di occupazione (15-64 anni) per classi di età e genere nel 2017



	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	15-64 anni
maschi	25,5	79,5	93,1	90,4	63,8	73,0
femmine	22,1	70,7	77,5	77,0	51,4	62,1
totale	23,9	75,1	85,3	83,7	57,5	67,6

Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Gli occupati per classi di età nel periodo 2007-2017 (numero indice 2007 = 100)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

QUADRO DI SINTESI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DEL TRENTINO

PIL

Nel 2017 è pari a 19.467 milioni di euro, con un aumento dell'1,6% sull'anno precedente, superiore di un decimo rispetto a quello italiano. Nell'anno 2018 si stima una crescita fra 1,7% e 1,9%, per poi rallentare negli anni successivi in coerenza con il contesto nazionale e internazionale.

Investimenti

Gli investimenti rappresentano il traino della crescita trentina. Si osserva la ripresa degli investimenti pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie.

Fatturato

Nel 2017 il valore aggiunto aumenta dell'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, aumenta a valori correnti del 3,1%, in rafforzamento negli ultimi trimestri. Nel 1° trimestre 2018 il fatturato si è incrementato dello 6,2%.

È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità. Anche le imprese che hanno a riferimento il mercato internazionale confermano buoni andamenti. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+4,6%).

Sistema produttivo

La ripresa sembra essersi allargata a tutto il sistema produttivo e in rafforzamento nella seconda parte del 2017. La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti.

Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nella rilevazione relativa al 1° trimestre 2018.

Fiducia degli imprenditori

Si rileva un clima di ottimismo sull'evoluzione futura del ciclo economico e gli imprenditori mostrano una maggior propensione all'investimento. Circa la metà degli imprenditori ha intenzione di effettuare investimenti nel corso del 2018 per importi superiori all'anno precedente. La motivazione principale che guida l'imprenditore è l'andamento della domanda e del mercato di riferimento.

Esportazioni

L'apertura agli altri territori permette al Trentino di migliorare la competitività della propria economia. Il Trentino è collocato in una ripartizione a vocazione estera. Il Trentino ha una propensione ad esportare pari al 19% in un trend decennale in crescita. Per questo indicatore la ripartizione di appartenenza raggiunge il 35%, l'Italia circa il 25%. Punta di eccellenza del Nord-est è il Veneto con l'indicatore pari al 37%. Nel 2017 le esportazioni sono aumentate di circa il 9%, buon andamento confermato anche dall'incremento del 4,2% del 1° trimestre 2018.

La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei (73% delle esportazioni totali). I paesi partner di rilievo per il sistema produttivo trentino si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti e Francia (37% delle esportazioni totali).

Importazioni

Le importazioni evidenziano una variazione positiva del 9,1% che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018 risulta ancora più marcato (17,4%).

Turismo

L'internazionalizzazione del Trentino può essere osservata anche tramite il turismo. Il turismo, in termini di movimento dei clienti, registra da alcuni anni stagioni positive. Nel 2017 ha contabilizzato un aumento delle presenze turistiche pari al 5,0%, variazione nella crescita simile sia per gli italiani che per gli stranieri.

L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali, con provenienza principalmente da Germania, Polonia e Paesi Bassi (56% sul totale delle presenze straniere). La stagione invernale 2017/18 ha registrato un aumento delle presenze del 7,6%, con una miglior dinamica della componente italiana (9,5%).

Occupazione e disoccupazione

I principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione favorevole con l'aumento del tasso di occupazione e la diminuzione del tasso di disoccupazione e del tasso di inattività. Il 1° trimestre 2018 ha fornito riscontri positivi confermando i buoni risultati dell'anno 2017.

Sono 237mila gli occupati, con la componente femminile in crescita evidente. Le donne da alcuni anni sono ormai saldamente sopra le 100mila unità rappresentando circa il 45% degli occupati. Gli occupati sono sempre più istruiti ma invecchiano rispecchiando quanto avviene nella popolazione. Negli ultimi dieci anni raddoppiano i lavoratori nelle classi più adulte e diminuiscono di oltre 20 punti percentuali nelle classi più giovani.

Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con differenze sia per genere che per età. Il tasso di occupazione maschile risulta pari al 73,0%, quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi sono più marcati. Si passa dal 23,9% per la classe 15-24 anni,

valore più basso, all'85,3% della classe 35-44 anni, valore più alto.

Il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 al 5,7%, sta tornando su valori più abituali per il Trentino anche se è ancora chiaramente superiore a quello del 2007 (2,9%). Anche per questo tasso si osservano differenze importanti, soprattutto per età. Si passa dal 20,1% (15.24 anni) al 2,6% (55-64 anni).

Si riscontrano difficoltà per la qualità del lavoro. Il lungo periodo di crisi ha visto la crescita dei lavoratori sovraistrutti, del part-time involontario, dei lavoratori a tempo determinato e di quelli irregolari. Allo stesso tempo si osservano anche aspetti positivi. Nello specifico si sta riducendo la precarietà, migliora la percezione di sicurezza nel proprio lavoro, si conferma, su buoni valori, la soddisfazione per il proprio lavoro, rimane contenuta l'incidenza dei lavoratori con bassa paga

Benessere economico

Il Trentino, con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.600 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa. La ricchezza economica degli individui appare superiore del 26% a quella media dell'Italia e del 22% a quella dell'Europa.

Il Trentino rileva un valore di reddito medio disponibile pro-capite pari a 21.255 euro a valori correnti, in crescita dell'1,6% sull'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie mostrano un aumento dell'1,3%.

Qualità della vita

Il Trentino, nonostante il lungo periodo di crisi che si è riflesso anche sulla qualità della vita degli individui, conferma il sistema di welfare distintivo del territorio che, però, deve affrontare la sfida della sua sostenibilità in considerazione delle

previsioni demografiche e dell'invecchiamento della popolazione. In un contesto favorevole, sostenuto da una dinamica positiva del mercato del lavoro, la qualità della vita delle famiglie mostra evidenti miglioramenti anche se persistono ancora elementi di difficoltà.

Gli indicatori soggettivi mostrano un'evoluzione positiva. In particolare le percezioni delle persone e delle famiglie sulla soddisfazione per la vita, sulla situazione economica, sulle relazioni familiari e amicali risultano in miglioramento e significativamente più alte della media italiana e delle regioni del Nord.

Gli indicatori oggettivi, che necessitano di un periodo più lungo per modificarsi, mostrano i problemi che ancora persistono nella società. Infatti, indicatori quali la povertà monetaria, la deprivazione, la bassa intensità lavorativa, il part-time involontario denotano ancora andamenti negativi o stazionari.

Il Trentino presenta una parte della sua popolazione fragile economicamente. La povertà misurata attraverso la spesa per consumi non è statisticamente significativa in Trentino, grazie probabilmente alle politiche provinciali che supportano le marginalità economiche. La fragilità economica, cioè le famiglie o gli individui che entrano in crisi se devono far fronte a spese straordinarie o non programmate, ha mostrato un andamento in crescita seppur contenuta fino al 2013 per poi iniziare a migliorare. La popolazione ha probabilità diverse di trovarsi in difficoltà economica. Sono gli stranieri, le donne, i giovani e le famiglie numerose ad essere maggiormente esposti a episodi di povertà.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

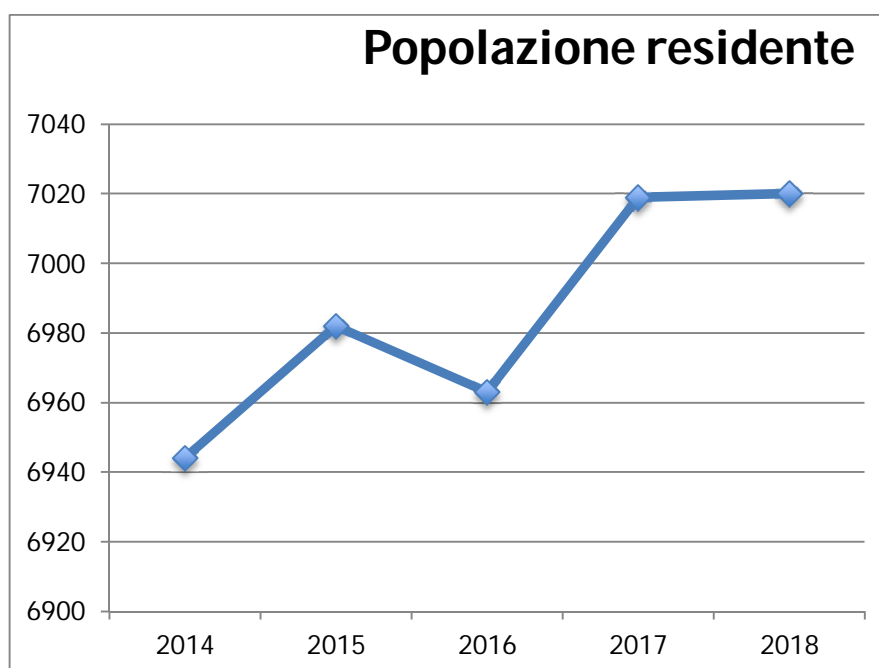
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	6944	6982	6963	7019	7020
Maschi	3327	3358	3349	3380	3378
Femmine	3617	3624	3614	3639	3642
Famiglie	2926	2983	2977	3010	3056
Stranieri	854	809	764	801	821
n. nati (residenti)	64	48	69	52	59
n. morti (residenti)	82	97	100	97	98
Saldo naturale	-18	-49	-31	-45	-39
Tasso di natalità	9,21	6,89	9,89	7,43	8,41
Tasso di mortalità	11,8	13,93	14,34	13,87	13,97
n. immigrati nell'anno	304	266	287	358	282
n. emigrati nell'anno	271	161	275	267	242
Saldo migratorio	33	105	12	91	50



Nel Comune di CLES alla fine del 2018 risiedono 7.020 persone, di cui 3.378 maschi e 3.642 femmine, distribuite su 39,19 kmq con una densità abitativa pari a 179,13 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

- Sono stati iscritti 59 bimbi per nascita e 292 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 98 persone per morte e 242 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 1 unità.

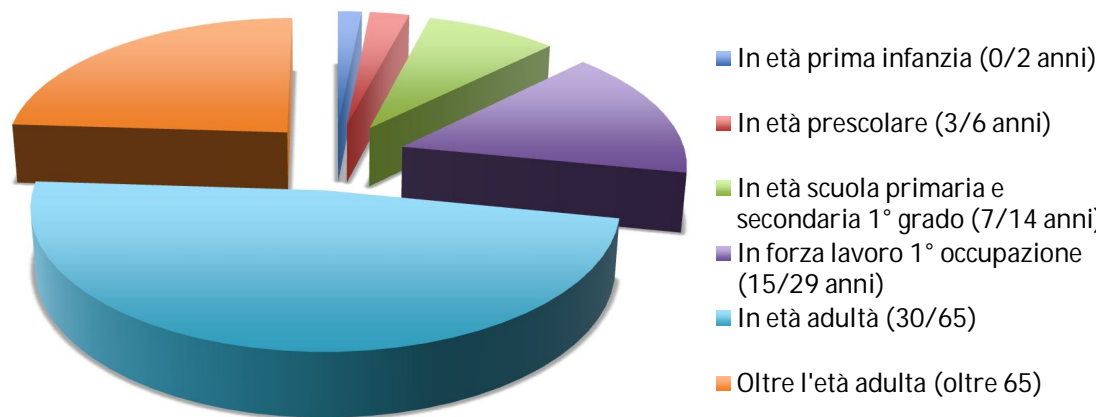
La dinamica naturale fa registrare un saldo fortemente negativo (-39) rispetto alla media registrata negli ultimi anni, dovuto ad un costante aumento dei decessi ed ad un calo delle nascite.

La dinamica migratoria risulta invece in aumento con un saldo positivo di 50 unità.

Il dato relativo agli **stranieri** registra un leggero incremento rispetto al 2017, dato che dal 2016 ha invertito la tendenza.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2015	2016	2016	2017	2018
n. decessi	82	97	100	97	98
n. cremazioni	27	31	33	35	39
%	32,93	31,96	33,00	36,08	39,80

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	7020
In età prima infanzia (0/2 anni)	109
In età prescolare (3/5 anni)	180
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	600
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1083
In età adulta (30/65)	3364
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1684

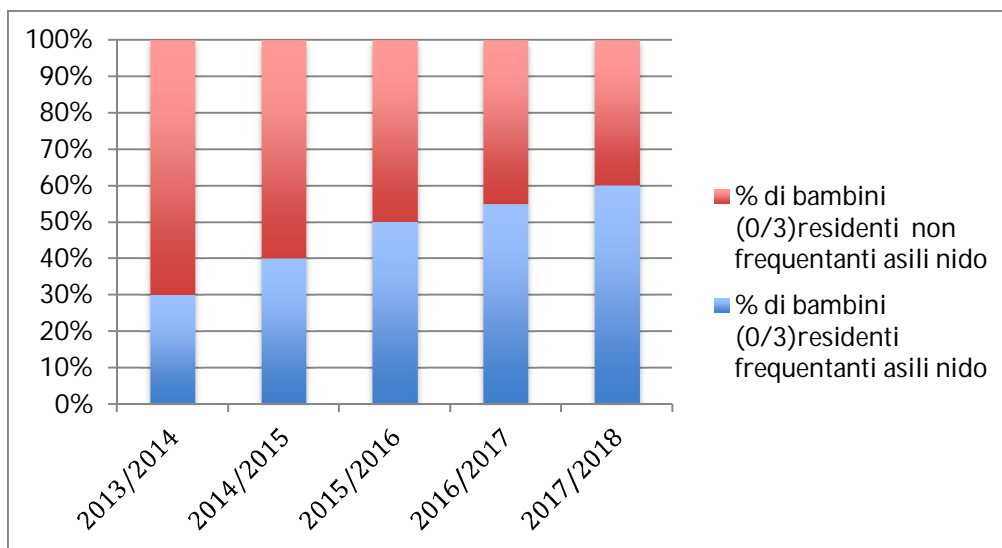


2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 35,30% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona. Sono oltre mille i nuclei familiari con un solo componente. Di questi, sono 449 quelli costituiti da persone ultra sessantacinquenni.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	2926	2983	2977	3010	3051
n. medio componenti	2,373	2,341	2,339	2,331	2,300
% fam. con un solo componente		34,83	35,30	35,68	36,80
% fam con 6 comp. e +		0,36	1,17	1,22	1,5
% fam con bambini di età < 6 anni		9,92	10,81	10,06	9,63

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
n. asili/sezioni	2	2	2	2	2
n. alunni	76	77,5	76	63	71
n. alunni residenti	68	68	69	54	54
% di bambini (0/3)residenti frequentanti asili nido	30,00%	40,00%	50,00%	55,00%	60,00%
% di bambini (0/3)residenti non frequentanti asili nido	70,00%	60,00%	50,00%	45,00%	40,00%



1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi comunali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le varianti in previsione per il prossimo triennio sono le seguenti: variante ai sensi dell'art. 45 comma 4 della L.P.15/2015, al fine di trasformare in aree inedificabili aree destinate all'insediamento, su richiesta dell'interessato e variante generale, oltre alle varianti relative al centro storico e al patrimonio edilizio montano. Queste ultime due non hanno incidenza sulle destinazioni urbanistiche delle singole zone.

La prima variante citata avrà l'obiettivo di eliminare le previsioni di aree residenziali e produttive per le quali non c'è l'interesse all'edificabilità da parte del proprietario, e che quindi rimarrebbero inattuate; con la seconda verranno inserite nuove aree edificabili per il fabbisogno di prima casa.

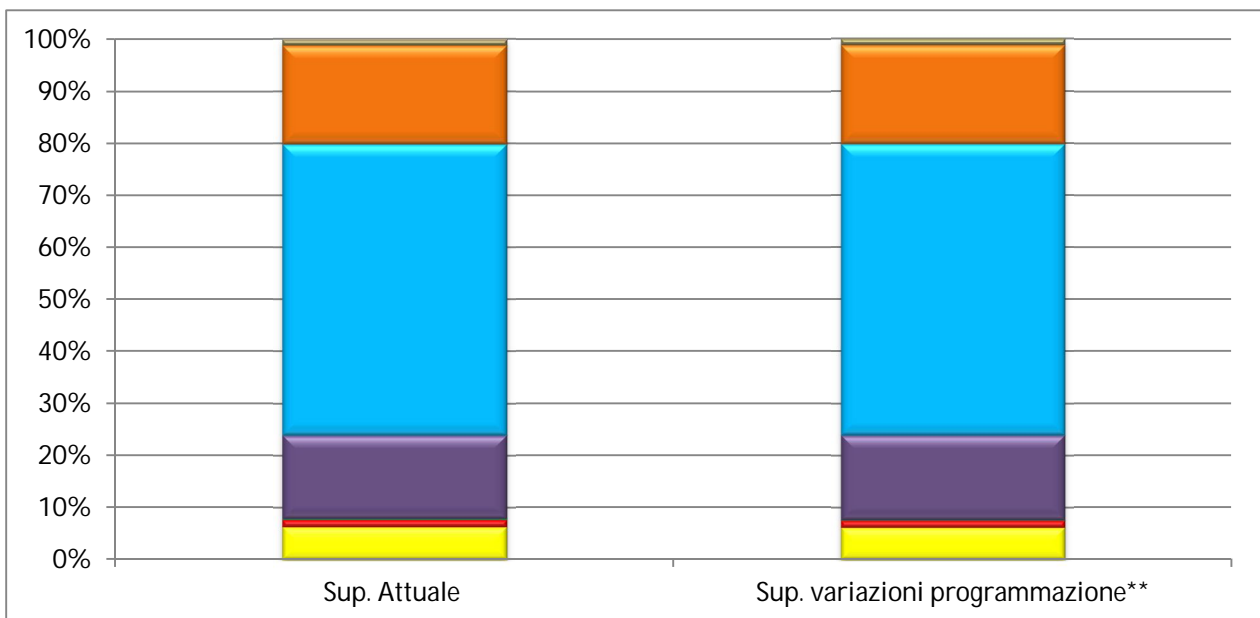
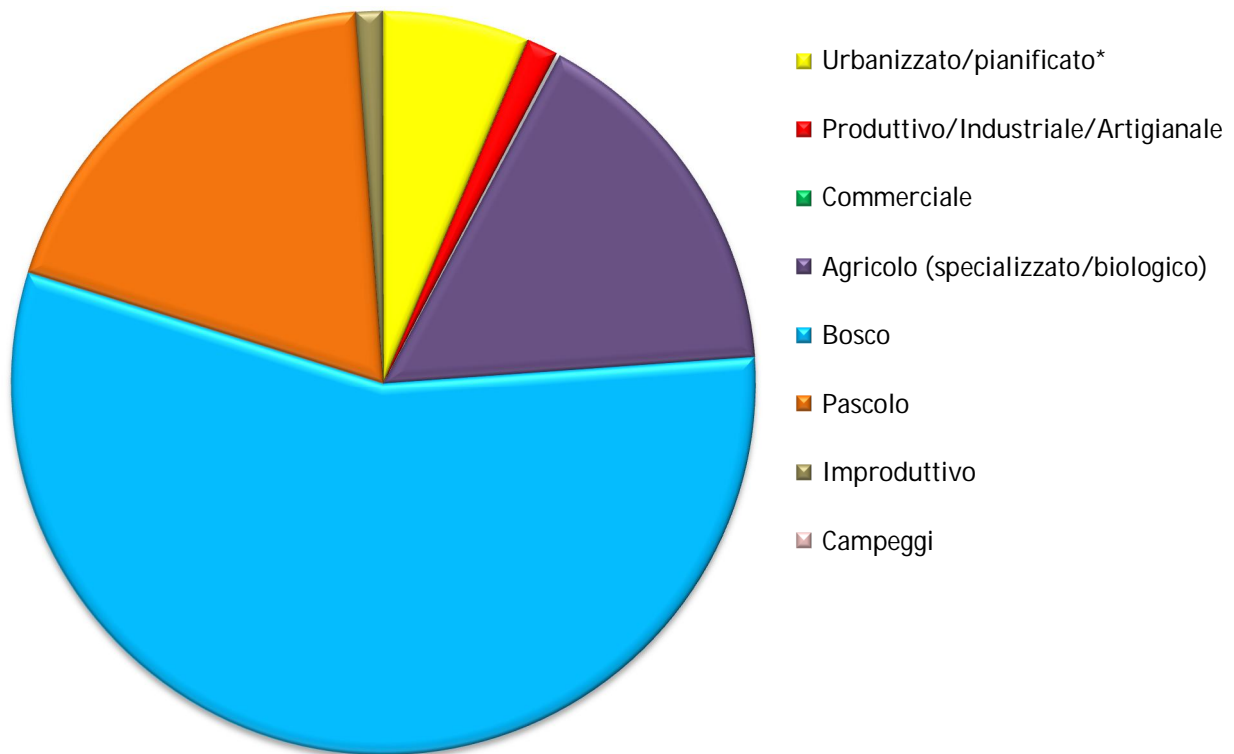
Nel complesso questo produrrà una lieve flessione della superficie residenziale e produttiva e contestuale aumento della superficie destinata all'agricoltura.

1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. Attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	2.089.104,70	6,14%	2.087.104,70	6,14%
Produttivo/Industriale/Artigianale	457.815,31	1,35%	453.815,31	1,33%
Commerciale	58.751,44	0,17%	58.751,44	0,17%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.521.859,77	16,24%	5.529.759,77	16,26%
Bosco	19.027.570,61	55,96%	19.025.670,61	55,96%
Pascolo	6.455.344,97	18,99%	6.455.344,97	18,99%
Improduttivo	389.928,22	1,15%	389.928,22	1,15%
Campeggi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	34.000.375,02	100,00%	34.000.375,02	100,00%

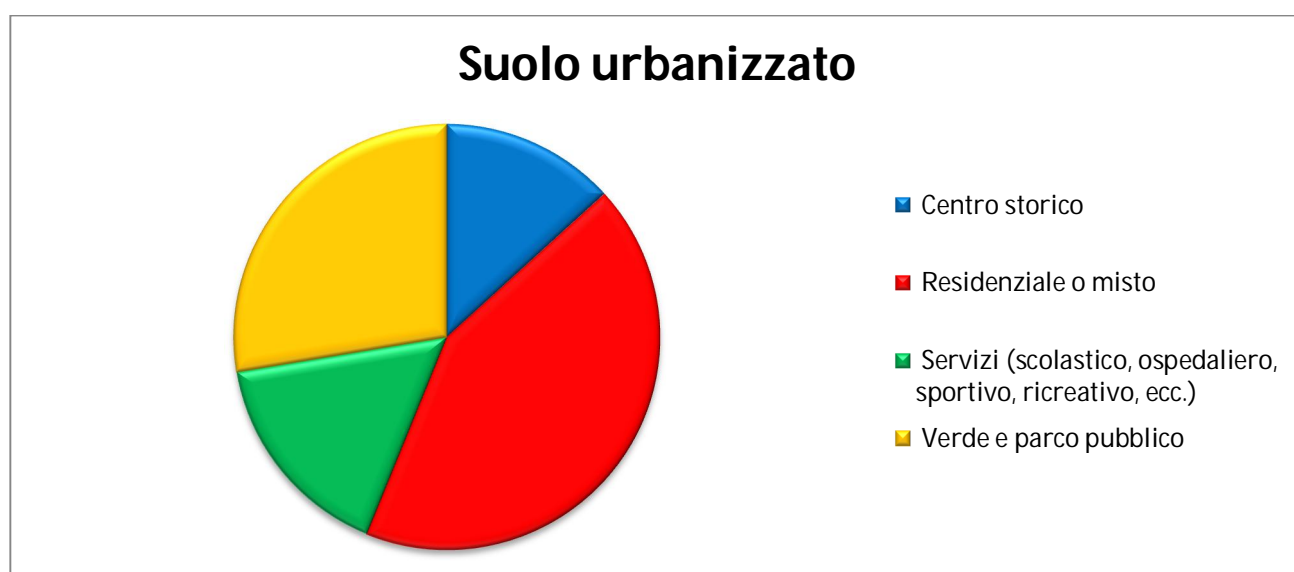
(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

Uso del suolo attuale



2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo utilizzato	Sup. Attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	285.332,06	13,66%	285.332,06	13,67%
Residenziale o misto	924.870,96	44,27%	922.870,96	44,22%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo, ricreativo, ecc.)	347.775,99	16,65%	347.775,99	16,66%
Verde e parco pubblico	531.125,69	25,42%	531.125,69	25,45%
	2.089.104,70	100,00%	2.087.104,70	100,00%

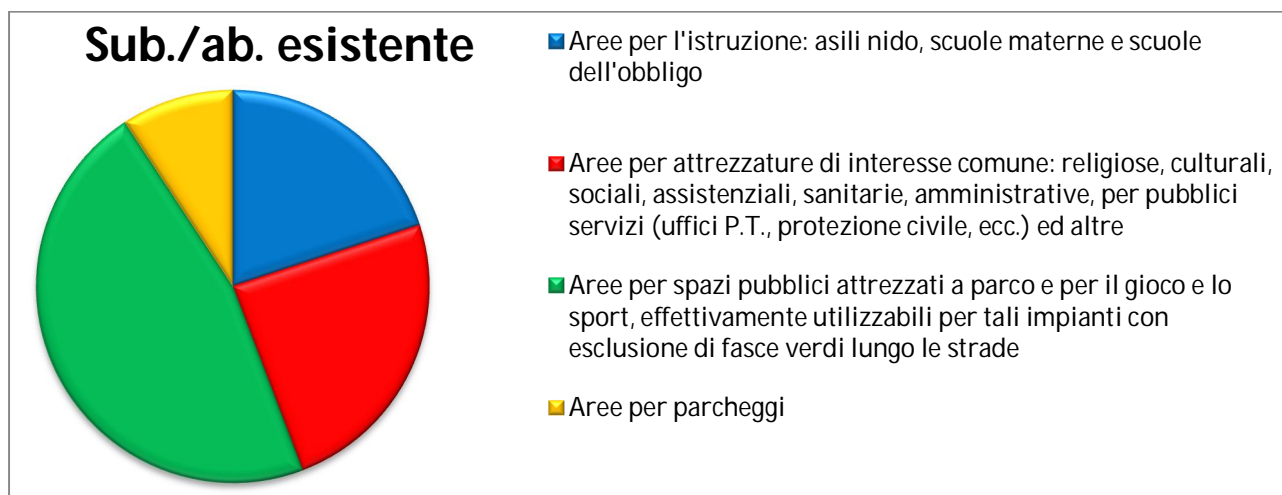


3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	5,6	5,6
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	8,5	8,5
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	10,6	10,6
Aree per parcheggi	2,9	2,9

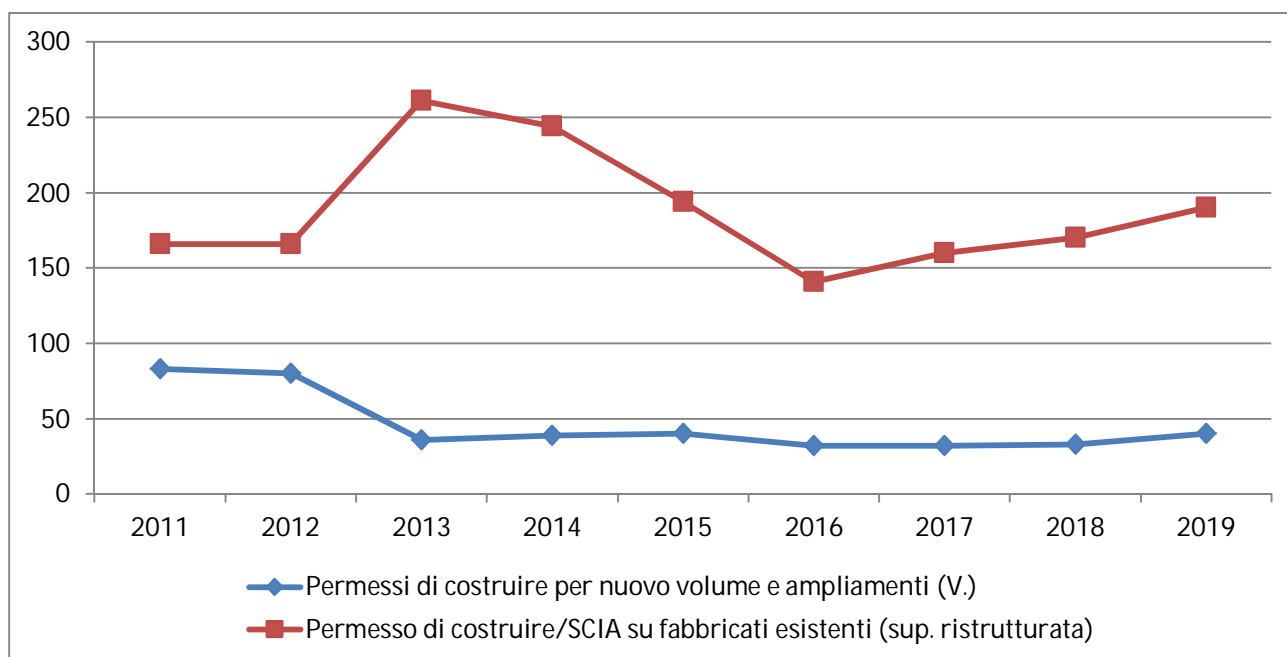
Non è prevista modifica a breve termine delle aree destinate a servizi, in quanto nel 2017 è stata approvata una variante al piano regolatore generale in merito alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, con la quale è stata effettuata un'analisi delle aree destinate a servizi e sono state stralciate quelle non ancora attuate, e che non rientrano nel programma delle opere pubbliche a breve e medio periodo.

Gli standard urbanistici sono sempre rispettati.



4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	83	80	36	39	40	32	32	33	40
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	166	166	261	244	194	141	160	170	190



Relativamente alla realizzazione di nuovi volumi e ampliamenti, non si prevedono significative variazioni rispetto agli anni precedenti; solo a seguito dell'approvazione della variante generale, prevista per il 2018, ci potrebbe essere un lieve aumento del numero dei permessi di costruire per nuovo volume.

Relativamente alla ristrutturazione, è previsto, nei prossimi anni, un aumento dei titoli edilizi legato all'approvazione del piano centri storici programmato per il 2017, che ha l'obiettivo di incentivare il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, in linea con i propositi della nuova legge urbanistica. Un aumento delle ristrutturazioni potrebbe inoltre derivare dall'approvazione del piano per il recupero del patrimonio edilizio tradizionale montano, previsto per il 2018.

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2017	Programmazione		Programmazione	Programmazione
		2018		2019	2020
Acquedotto (numero concessioni)	4233	4235		4235	4240
(numero contratti di fornitura)*	2813	2815		2815	2830
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1270	1270		1270	1270
- Bianca					
- Nera					
- Mista					
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì		Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì		Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)					
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1		1	1
Rete GAS *	Sì	Sì		Sì	Sì
Teleriscaldamento *	No	No		No	No
Fibra ottica	Sì	Sì		Sì	Sì

1.3 Economia insediata

L'economia di Cles gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori artigianali e produttivi e delle costruzioni, sebbene in questi ultimi anni il settore abbia risentito pesantemente dell'andamento dell'economia globale. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

Turismo: L'andamento della stagione turistica è in linea con gli ultimi anni: si verifica un calo delle presenze sebbene gli arrivi siano in lieve costante crescita. Si denota infatti da alcuni anni una tendenza alla vacanza breve. Si rileva un aumento sia degli arrivi che delle presenze di turisti stranieri.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2013	2014	2015	2016	2017
Arrivi in strutture alberghiere, extralberghiere certificate (B&B-agritur-rifugi-campeggi mobili-affittacamere-case vacanza) ed extralberghiere non certificate (alloggi privati e seconde case)	6979	7658	8110	8268	8592
Presenze in strutture alberghiere, extralberghiere certificate (B&B-agritur-rifugi-campeggi mobili-affittacamere-case vacanza) ed extralberghiere non certificate (alloggi privati e seconde case)	24657	25938	25223	23688	24797
Permanenza media in giorni (presenze/arrivi)	3,53	3,39	3,11	2,86	2,89

I predetti dati possono essere ulteriormente scomposti come di seguito indicato:

Le imprese insediate a Cles, in base ai dati forniti dalla Camera di Commercio, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2014	2015	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	284	278	278	279	276
B) Estrazione di minerali da cave e miniere					
C) Attività manifatturiere	60	63	58	55	54
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	3	3	3
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento					
F) Costruzioni	128	124	118	113	110
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	177	180	189	191	186
H) Trasporto e magazzinaggio	20	19	17	18	18
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	56	56	58	51	49
J) Servizi di informazione e comunicazione	20	19	20	24	24
K) Attività finanziarie e assicurative	15	15	17	15	16
L) Attività immobiliari	44	44	48	48	48
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	17	19	22	25
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	21	22	24	21	21
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria					
P) Istruzione	6	6	7	7	7
Q) Sanità e assistenza sociale	6	6	6	6	6
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	2	2	3	3
S) Altre attività di servizi	42	40	45	46	46
X) Imprese non classificate	27	24	28	29	31
TOTALE	928	918	937	931	923

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso della legislatura, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

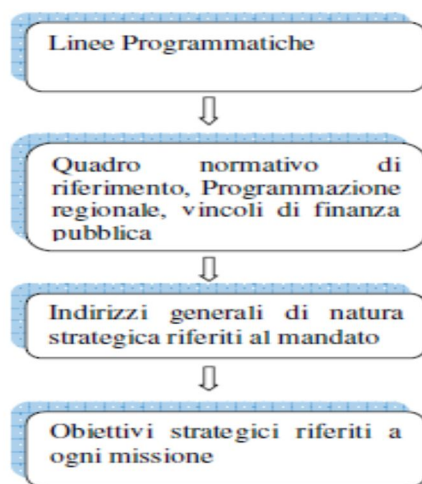
Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015 – 2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 24 giugno 2015 con atto n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito viene riportato il contenuto del programma di mandato, schematizzato in punti ed esplicitato attraverso gli indirizzi strategici individuati dall'Amministrazione, articolati in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.



Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

LINEE PROGRAMMATICHE		INDIRIZZI STRATEGICI
1	<i>Informazione ai cittadini</i>	PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE
2	<i>Coinvolgimento</i>	
3	<i>Programmazione</i>	
4	<i>Sostenibilità ambientale</i>	TERRITORIO, AMBIENTE E SICUREZZA
5	<i>Manutenzione e decoro del territorio</i>	
6	<i>Pianificazione territoriale - Masterplan</i>	
7	<i>Pubblica Sicurezza</i>	
8	<i>Verde pubblico</i>	
9	<i>Pedonalità</i>	
10	<i>Progetto Montagna</i>	
11	<i>Associazionismo e solidarietà</i>	SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE A FAVORE DEL VOLONTARIATO
12	<i>Uguaglianza e servizi sociali</i>	
13	<i>Collaborazione con i servizi sociali</i>	
14	<i>Famiglie</i>	
15	<i>Istruzione: dall'asilo nido alle scuole superiori</i>	CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, FORMAZIONE E GIOVANI
16	<i>Valorizzazione beni culturali – musealità - esposizioni</i>	
17	<i>Riqualficazione centro per lo sport</i>	
18	<i>Giovani</i>	
19	<i>Gemellaggi</i>	
20	<i>Interventi sul patrimonio</i>	INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
21	<i>Interventi per la viabilità e parcheggi</i>	
22	<i>Vitalità del paese</i>	CLES CENTRO DI VALLE PER ATTRATTIVITA' E COMMERCIO
23	<i>Turismo</i>	
24	<i>Artigianato. Industria, agricoltura e commercio</i>	

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
1. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	1.1.	Programmazione: basare l'azione di governo su una programmazione continua, come strumento organizzativo, evitando di lavorare in situazioni di emergenza che portano a sprechi, disguidi e scelte affrettate.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	1.2.	Informazione: investire nell'informazione diffusa ed efficace valorizzando le tecnologie, ma mantenendo diversificazione nei media utilizzati		
	1.3.	Coinvolgimento: attraverso condivisione delle scelte con tutte le espressioni della comunità, anche quelle minoritarie.		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
2. TERRITORIO, AMBIENTE E SICUREZZA	2.1.	Progetto Montagna: Investire sulla Montagna con priorità alla segnaletica, alla strada di accesso e alla situazione del Lago di Verdè, per poi coordinare le varie realtà che già oggi esistono fino alla Malga, partendo però dal rilancio del Bersaglio.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2.2.	Puntare alla riduzione della velocità in centro abitato soprattutto sulle strade principali	03	Ordine pubblico e sicurezza
	2.3.	Pubblica Sicurezza: Rendere prioritario questo tema nelle competenze del Sindaco, valorizzando il ruolo del Corpo di Polizia Locale, individuando nuove strategie per il presidio del territorio, agevolando la possibilità di interagire con il cittadino e di raccogliere segnalazioni, mantenendo rapporti continui con le altre forze dell'ordine e integrando nel sistema l'importante ruolo dei Vigili del Fuoco di Cles		
	2.4	Progetto Montagna: tendere alla promozione di un prodotto unico che dovrà puntare sulle valenze ambientali del Peller, valorizzando la sentieristica, la rete ciclabile, i punti panoramici e le aree pic-nic.	07	Turismo
	2.5	Il "masterplan" come tecnica di programmazione: il documento è stato redatto in modo partecipato, un progetto di sviluppo urbano per Cles proiettato almeno nei prossimi 20 anni che consentirà di avere una visione d'insieme anche nei temi specifici. Sarà in grado di indirizzare con lungimiranza le scelte attuali e future, in un programma che tutti hanno potuto contribuire a redigere e che potranno aggiornare.	08	Assetto del territorio e edilizia abitativa
	2.6	Completare le revisioni settoriali del PRG per poi procedere con una Variante Generale da impostare anche sulla base delle risultanze del Masterplan. Il PRG deve servire per migliorare la qualità urbana, puntando a recuperare aree nevralgiche al patrimonio pubblico per una migliore fruizione degli spazi collettivi. E' necessario rivedere le politiche per la casa che rimane una necessità primaria da garantire secondo le linee percorribili dall'urbanistica nel pieno di questa crisi secondo il principio della sostenibilità ambientale e territoriale, mettendo al centro il buon governo del Paesaggio		
	2.7	Riqualificazione del rione di Spinazzeda: definire un piano di dettaglio per Spinazzeda che consenta migliori possibilità di intervento sugli edifici, incentivi la costituzione di un albergo diffuso con particolari forme di commercio, parcheggio rionale e il potenziamento del verde pubblico. Promuovere il recupero di Casa Cappello.		
	2.8	Sostenibilità ambientale: Approfondire il tema dei trattamenti fitosanitari		
	2.9	Pulizia e decoro del paese: Garantire pulizia di strade e piazze, una valida gestione del verde pubblico e sempre maggiore capacità di controllo dei luoghi sensibili. Il Doss di Pez dev'essere riqualificato nuovamente.	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	2.10	Investire sulla Montagna con la buona gestione del patrimonio esistente e il recupero di specifiche porzioni di territorio e realtà ambientali significative, con il supporto degli operatori che lavorano o investono in montagna		
	2.11	Verde pubblico: tendere al progressivo rinverdimento del paese come espressione di qualità urbana, sia in maniera diffusa che mirata anche sulla base delle indicazioni del Masterplan che prevedono anche nuove aree verdi. Serve un Regolamento per la gestione del verde pubblico.		
	2.12	Sostenibilità ambientale: Porre attenzione ai temi dell'ambiente quali la raccolta differenziata dei rifiuti, il contenimento dei consumi energetici del Comune, la produzione di energia rinnovabile, Approfondire il tema dei trattamenti fitosanitari, promuovere maggiori attenzioni in prossimità dell'abitato e dei luoghi sensibili.		
	2.13	Investire sulla Montagna con priorità alla segnaletica e alla strada di accesso	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	2.14	Pedonalità: Redigere e attuare progressivamente un programma di pedonalizzazione del centro e di potenziamento dei percorsi ciclopeditoni con grande attenzione al tema delle barriere architettoniche, come espressione di qualità urbana. Serve inoltre mettere in sicurezza i principali passaggi pedonali che presentano situazioni di pericolosità.		
	2.15	Corso Dante e Piazza Granda: Il cuore del paese ha funzione viaria, commerciale, sociale, culturale, ecc. La pedonalizzazione deve essere raggiunta per gradi iniziando a prevedere altre modalità di collegamento fra Via Degasperis e Via Diaz e fra Via Marconi e Via Filzi.		
	2.16	Il "masterplan" come tecnica di programmazione: la piattaforma di masterplan è stata predisposta.		

	2.17	Riqualificazione del rione di Spinazzeda: a partire dalla riduzione del traffico veicolare in un rione angusto e non propenso ad ospitare automobili	16	Agricoltura, pol. agroalimentari
	2.18	Sostenibilità ambientale: adeguamento dell'illuminazione pubblica		
	2.19	Sostenibilità ambientale: maggiori attenzioni in prossimità dell'abitato e dei luoghi sensibili		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
3. SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE A FAVORE DEL VOLONTARIATO	3.1.	Uguaglianza e Servizi sociali: eliminare le barriere architettoniche, migliorare i passaggi pedonali e lavorare sul nuovo modello di trasporto pubblico interno.	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	3.2.	Associazioni e "Volontariato di Prossimità": Garantire massima collaborazione e coinvolgimento alle Associazioni e ai Gruppi Rionali, espressioni di una comunità attiva, sana e solidale perseguendo il principio sociale della "prossimità" con specifiche iniziative di volontariato	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3.3.	Sedi adeguate per le associazioni: riconoscere il ruolo delle associazioni garantendo sedi adeguate, magari entro un polo unico in cui si possano condividere servizi e far scaturire occasioni di collaborazione. Il Masterplan individua l'ex-VVFF come luogo adeguato per questa destinazione, ora serve un progetto preliminare.		
	3.4	Uguaglianza e Servizi sociali: Una comunità coesa non prescinde dal concetto generale di uguaglianza che rappresenta un principio basilare per relazioni sociali costruttive. Bisogna prendersi cura delle situazioni di fragilità, puntando a instaurare dinamiche inclusive nei confronti dei soggetti che vivono situazioni problematiche. La società si sta complicando con famiglie fragili, giovani disorientati, disoccupazione crescente, inserimenti di provenienza straniera, anziani sempre meno valorizzati, relazioni generalmente più complicate che portano a una progressiva chiusura anche nei confronti della solidarietà. I servizi pubblici non riescono a rispondere "da soli" ai bisogni emergenti e mutevoli delle persone, pertanto è la comunità stessa che deve attivarsi sviluppando reti di prossimità. Bisogna rilanciare il "volontariato di prossimità", diffuso, fatto senza bisogno di organizzazioni complesse, attraverso il quale ciascuno possa accorgersi dei propri vicini e prendersene cura. Partendo dal principio di uguaglianza e nella consapevolezza che ognuno, si trova a dover fronteggiare molte sfide, se non ha il sostegno di che gli sta attorno rischia di non farcela, è necessario promuovere ampie dinamiche di sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di "cura" nei confronti dell'infanzia, delle famiglie, degli anziani, dei disabili, degli stranieri e di tutte le situazioni di difficoltà cui l'Amministrazione dovrà prestare attenzione.		
	3.5	Famiglie: E' necessario promuovere ampie dinamiche di sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di "cura" nei confronti dell'infanzia, delle famiglie, degli anziani, dei disabili, degli stranieri e di tutte le situazioni di difficoltà cui l'Amministrazione dovrà prestare attenzione.		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
4. CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, FORMAZIONE E GIOVANI	4.1	Dall'Asilo Nido alle Scuole superiori: è necessario intervenire in modo deciso sull'adeguamento e completamento delle strutture scolastiche quale reale opportunità di formazione per i giovani, alla luce del trasferimento delle scuole elementari con il compendio che va completato con la mensa, la sala ginnica e nuovi spazi aperti. Interventi di sistemazione sono stati però realizzati sull'asilo nido, mentre è stato firmato l'accordo con la PAT per il trasferimento delle scuole superiori, per quanto di competenza provinciale. Miglioramenti dovranno essere approntati anche interventi di miglioramento dei percorsi e degli ambiti limitrofi alle scuole.	04	Istruzione e diritto allo studio
	4.2	Valorizzazione dei Beni Culturali: Investire sul patrimonio storico-artistico e archeologico del paese che gode di ottima salute, ma che va gestito e reso fruibile, trasformandosi da potenzialità inespressa a reale occasione di incrementare l'attrattività di Cles, percorrendo anche nuove ipotesi museali per Cles. E' stato definito uno specifico piano strategico per la valorizzazione dei Beni Culturali di Cles denominato Cles 2020 che vedrà la sua attuazione con gli studi proposti già durante il 2019 per poi concretizzare iniziative nel 2020.	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	4.3	Musealità, Esposizioni e Iniziative: L'offerta museale ed espositiva di Cles riguarda innanzitutto Palazzo Assessorile che deve sempre migliorare le proposte culturali. E' un obiettivo anche promuovere l'idea di avviare la fondazione di un Museo Civico di Valle. Per quanto concerne le proposte culturali è da privilegiare l'organizzazione in cartelloni stagionali o tematici e investire nelle iniziative di promozione della lettura da parte della Biblioteca. E' necessario ricavare nuovi spazi per esposizioni di levatura minore rispetto a quelle previste per Palazzo Assessorile. A tale scopo si ritiene valido recuperare il locale di proprietà comunale al piano terra dell'ex-pretura.		
	4.4	Riqualficazione del Centro per lo Sport: Rivedere l'organizzazione del CTL coinvolgendo nelle scelte anche le associazioni sportive, lavorare sulla manutenzione degli impianti e sul decoro generale, in particolare sulla qualità degli spazi verdi, dei percorsi pedonali, dell'illuminazione e delle aree di parcheggio. Tuttavia è in corso la ristrutturazione degli impianti esistenti e l'utilizzo diversificato dello spazio ricavato dall'eliminazione della collina centrale.	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.5	Giovani. Lavoro ed esperienze - svago e divertimento: Ritenendo che i giovani rappresentino la più grande risorsa di una comunità, è necessario valorizzarne il ruolo all'interno delle dinamiche della comunità. Questo obiettivo, tutt'altro che facile da centrare, conduce a incrementare il legame dei giovani con la propria terra e comunità. Devono essere promosse iniziative che diano sostegno materiale alle iniziative dei giovani, ma soprattutto che diano loro fiducia e responsabilità. I giovani inoltre devono potersi inserire da protagonisti nel tessuto associazionistico clesiano per saper diventare propositivi e imparare a conoscere le complesse dinamiche di questo ambiente. E' intenzione reale quella di coinvolgere le associazioni giovanili nella gestione dei rapporti internazionali derivanti dai gemellaggi.		
	4.6	Localizzazione della Piscina di valle: pur ritenendo questo argomento non prioritario è opportuno mantenere i contatti con PAT, Comunità di Valle e gli altri Comuni in merito alla localizzazione della struttura a Cles		
	4.7	Riqualficazione del Centro per lo Sport: creazione di un collegamento ciclabile completo fino in centro, mettendo in pratica il progetto preliminare prodotto per la pista ciclabile su via Degasperi..	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	4.8	Dall'Asilo Nido alle Scuole Superiori: migliorare l'offerta per i bambini fino ai 3 anni	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4.9	Investire nei gemellaggi e rapporti internazionali come strumento di apertura per la comunità e opportunità per i giovani	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
5. INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO	5.1.	Prospettive per il Doss di Pez: aumentare il livello di sicurezza	03	Ordine pubblico e sicurezza
	5.2.	Prospettive per area ex Elementari: l'area delle Ex-elementari deve diventare strategica per il futuro di Cles, vista la centralità e la raggiungibilità dall'esterno. Il Masterplan e il Mobility plan hanno definito l'utilizzo dell'area in via provvisoria come parcheggio e in via definitiva come parco a servizio anche del costruendo polo scolastico provinciale.	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.3.	Prospettive per Bersaglio: valorizzazione del parco e dei servizi pubblici per lo svago e il divertimento.	07	Turismo
	5.4	Prospettive per il Doss di Pez: approfondire le prospettive plausibili per questa delicata area limitando il traffico e il parcheggio sul Doss di Pez per potenziare i caratteri naturalistici e panoramici e valorizzare la pedonalità. Servono inoltre interventi di riqualificazione che andranno trattati in un progetto specifico da promuovere.	04	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5.5	Bretella OVEST: Realizzare una viabilità ad ovest del paese per consentire la massima raggiungibilità delle diverse aree abitate, sgravando il centro dal traffico e definire le modalità e tempi di realizzazione della Bretella NORD	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	5.6	Parcheggi e viabilità interna: aumentare la dotazione di parcheggi di testata, pertinenziali e rionali, interagendo con le prospettive di mobilità, pedonalità e ciclabilità. Approfondire la possibilità di gestire diversamente i parcheggi rionali, in particolare sul Doss di Pez. Attivazione e gestione del Servizio di Trasporto Pubblico quale opportunità per ridurre l'uso delle macchine in centro.		
	5.7	Realizzazione della Variante EST: Saranno mantenuti contatti continui con la Provincia per verificare il positivo evolvere dell'iter di progettazione e realizzazione della Variante Est. Nel momento dell'assegnazione definitiva delle opere, è necessario interagire per raccordare le scelte tecniche a quelle urbane, in particolare su Piazza Fiera e in fase di accantieramento.		
	5.8	E' necessario approfondire la situazione dell'approvvigionamento idrico di Cles e il rifacimento della tubazione che proviene da Croviana. Serve anche una nuova programmazione delle vasche di accumulo, ma sarà importante anche perlustrare nuove modalità di collegamento fra Cles e la Val di Sole attraverso tunnel tecnologico sotto il Peller o altre modalità.		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
6. CLES CENTRO DI VALLE PER ATTRATTIVITA' E COMMERCIO	6.1.	Cles capoluogo: Saper svolgere con responsabilità ed equilibrio il ruolo di Capoluogo di valle, privilegiando una visione sovra-comunale e incentivando il dialogo e la collaborazione fra e con i paesi della valle.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	6.2.	Vitalità del paese: Promuovere iniziative di livello sovracomunale coordinandosi per stagionalità e cartelloni, investendo anche su fiere ed eventi di ampia portata che sappiano ben veicolare l'immagine di Cles	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	6.3.	Vitalità del paese: consolidare e mantenere la Festa dello Sport	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	6.4	Il turismo a Cles: Il ruolo che Cles può svolgere per potenziare l'attrattività turistica dell'intera Valle di Non è fondamentale, ma deve rientrare in un sistema di valle che prevede per il capoluogo determinati atteggiamenti. Bisognerà puntare a rendere Cles una meta precisa nei percorsi del turista valorizzando l'identità della borgata attraverso i servizi, gli eventi, il commercio, i beni culturali, il verde pubblico e una qualità urbana certamente da migliorare. Tuttavia il turismo obbliga anche a incrociare altri temi come la piscina, la musealità, la montagna, la ricettività diffusa e alberghiera, ecc. che sono di particolare attualità. Il Turismo quindi può diventare una interessante chiave di lettura per indirizzare lo sviluppo di Cles verso la qualità. A tale scopo si intende dare attuazione alle previsioni dello studio Cles 2020.	07	Turismo
	6.5	Artigianato e industria: rivedere l'attuale previsione urbanistica delle aree produttive, oggi inutilizzate anche incidendo sulle previsioni di carattere provinciale oggi demandate al PTC..	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	6.6	Agricoltura: Il settore agricolo riveste una importanza vitale anche a Cles e coinvolge un'ampia quantità di cittadini. Si tratta di un ambito che necessita un coordinamento e collaborazione massima per diversi aspetti legati alla gestione del territorio, alla viabilità agricola, ai trattamenti fitosanitari, agli aspetti organizzativi delle imprese, ecc	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	6.7	Prospettive per il commercio: prevedere parcheggi per la sosta breve e garantire il decoro e la pulizia del centro	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	6.8	Vitalità del paese: Promuovere e valorizzare le sagre rionali e le varie manifestazioni che sappiano ben veicolare l'immagine di Cles	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	6.9	Lavoro: Valorizzare il ruolo dei Lavori Socialmente Utili, di intervento 19 e dell'occupazione sostenuta dal BIM.		
	6.10	Prospettive per il commercio: Puntare verso il Centro Commerciale Naturale di Cles, ampliandolo anche a Spinazzeda, promuovendo la compattezza fra gli operatori e sviluppando azioni unificanti che sappiano valorizzare gli sforzi degli esercenti per migliorare l'offerta commerciale. E' opportuno specializzare un'offerta nei confronti del turismo anche proponendo prodotti locali. Rimane sempre opportuno lavorare con azioni minimali, agevolando l'uso temporaneo e del suolo pubblico e quello permanente con il nuovo regolamento per i dehors, prevedendo parcheggi per la sosta breve e garantendo il decoro e la pulizia del centro.	14	Sviluppo economico e competitività

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico ;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito,

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

La gestione dei servizi pubblici locali è disciplinata al capo IX del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino A. Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L e modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n.25 e dalle disposizioni di cui all'art. 13 commi 3 e 4 della L.P. 3/2006 e dall'art. 10 comma 7 della L.P. 6/2004.

Nel Comune di Cles, la gestione dei principali servizi, è effettuata come di seguito indicato:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Affissione manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Sala per riunioni Borghesi Bertolla	Gestione diretta
Refezione scuola materna provinciale	Gestione diretta
Servizio museale presso Palazzo Assessorile	Gestione diretta
Strutture sportive (palestra – sala polifunzion.- campo sint. e velodromo)	Gestione diretta
Campo calcio, tribune e spogliatoi presso C.T..L	Concessione a Soc. Anaune
Servizi cimiteriali	Gestione diretta
Manutenzione del verde	Gestione diretta
Gestione impianti d'illuminazione pubblica	Gestione diretta
Gestione servizio idrico	Gestione diretta
Gestione rete fognaria (acque bianche ed acque nere)	Gestione diretta
Gestione produzione energia idroelettrica	Gestione diretta
Gestione aree di sosta a pagamento (parcheggi blu)	Gestione diretta
Pesa pubblica	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Cooperativa La Coccinella – onlus	2021	Appalto
Servizi di gestione calore	Consorzio Nazionale Servizi s.c.	20121	Appalto
Servizio pulizia uffici	Cooperativa il Lavoro scarl - Revò		Appalto
Servizio gestione cinema teatro ed eventi correlati	Associazione "Sguardi" Cles	annuale	Convenzione
Servizi ricadenti in ambito sociale (Azione 12, ecc.)	Cooperativa Sociale il Lavoro scarl - Revò	annuale	Attivato su proposta Agenzia del Lavoro
Servizi Sussidiari alle attività di biblioteca e culturali	Consorzio Lavoro Ambiente (individuato dalla Provincia di Trento)	annuale	Convenzione

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Pista di atletica presso C.T.L.	Società sportiva Atletica Val di Non e Sole		In convenzione
Campi tennis scoperti (rep. 753/2013)	Circolo Tennis	05.06.2028	In convenzione
Campi tennis coperti	Circolo Tennis		
Tesoreria comunale	Banca Popolare di Sondrio – Cles	31.12.2020	In concessione
Servizio Rifiuti	Comunità della Val di Non	11.07.2022	In concessione

d) Gestiti attraverso società miste (non sono presenti servizi gestiti con tale modalità)

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione riscossione coattiva della morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie	Trentino Riscossioni S.P.A.	In concessione

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, con delibera n. 82 del 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014.

Nel corso del 2014 l'Amministrazione ha proceduto a dismettere le partecipazioni nelle seguenti società in quanto le stesse non svolgono attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente:

- Istituto Trentino di Sviluppo – quota partecipazione azionaria del 0,00013%)
- FINBTB (Finanziaria della B.T.B.- (quota partecipazione 0,01%)
- BANCA POPOLARE ETICA (raccolta del risparmio – quota compartecipazione 0,0142%)
- LA MINELA S.C. (acquisto e vendita prodotti biologici – quota partecipazione 0,2%).

Attualmente gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA APT VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2,27
CONSORZIO COMUNI B.I.M. DELL'ADIGE - TRENTO	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	0,51
CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE IN LIQUIDAZIONE IN FORMA ABBREVIATA STN CLES	55,89
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI	0,0009
SOCIETA' ELETTRICA TARENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	3,12
DOLOMITI ENERGIA IN SIGLA "DOLOMITI ENERGIA S.P.A." OVVERO "D.E. S.P.A." (EX TRENTA SOCIETA' PER AZIONI)	0,455
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0674
TRENTINO TRASPORTI S.P.A., IN SIGLA "T.T. S.P.A."	0,0202

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 20 dicembre 2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 56 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Cles.

A tal fine si è stata eseguita una puntuale ricognizione di tutte le società partecipate dal comune alla data del 31 dicembre 2017 e non è stata proposta alcuna dismissione o alienazione, confermando i contenuti del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612 legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera giuntale n. 71 del 31 marzo 2015 e nel seguente prospetto,:

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Finalità
CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE CLES (S.T.N.) AZIENDA SPECIALE IN LIQUIDAZIONE	56,28	Servizio di trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica (operazioni di liquidazione concluse nel 2018)
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	0,51	Prestazione di servizi ai consorziati, altri di servizi di sostegno alle imprese n.c.a.
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON - Società cooperativa	2,27	Promozione immagine turistica ambito Val di Non
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0674	Produzione di servizi strumentali all'ente nell'ambito della riscossione e gestione
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	0,01627	Locazione di beni immobili propri
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00098	Organizzazione di mezzi tecnici economici finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti attraverso società controllata e/o collegate
DOLOMITI ENERGIA SPA	0,455	Commercializzazione di energia elettrica
S.E.T. SPA	3,12	Distribuzione di energia elettrica nel territorio della provincia autonoma di Trento; realizzazione, manutenzione e gestione di reti di distribuzione per il servizio stesso

Si è preso inoltre atto che con propria delibera n. 29 del 25 luglio 2012 era stata approvato lo scioglimento del Consorzio per i Servizi territoriali del Noce (Consorzio S.T.N.) le cui operazioni di liquidazione si sono concluse nel 2018 con la richiesta di cancellazione dal Registro Imprese.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono gli adempimenti che interesseranno le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adeguamenti statutarî società a controllo pubblico
01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017 prorogato al 30/09/2017 dall'art. 16 del decreto correttivo	Ricognizione delle eccedenze di personale
30/04/2017	Relazione sul governo societario
31/07/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
30/09/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che interesseranno l'Ente.

31/12/2016	Adeguamenti statutarî società a controllo pubblico	prorogato al 31/07/2017 ad opera dell'art. 17 comma 1 D. Lgs. 100/2017
23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	prorogato al 30/09/2017 ad opera dell'art. 15 D. Lgs. 100/2017
23/03/2018	Alienazione partecipazioni	Prorogato al 30/09/2018 (entro 1 anno dalla revisione straordinaria)
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	
31/12/2019	Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica	
31/12/2020	Ai fini della razionalizzazione periodica, prima applicazione della soglia di fatturato medio di 1 milione di euro	

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e

pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) interviene con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

3.3. Le opere e gli investimenti

Il DUP contiene la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda) che riporta le opere in corso di esecuzione.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che rientrano nella programmazione del mandato amministrativo 2015 / 2020, con indicate le eventuali disponibilità finanziarie nonché lo stato di attuazione.

SCHEDA 1 - Parte prima: quadro delle opere e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI - OPERE E INVESTIMENTI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Ampliamento asilo nido presso Casa del Sole	996.175,97	Opera finanziata	Ultimata
2	Manutenzione opere elettromeccaniche centrali idroelettriche	870.000,00	Opera già finanziata con mutuo e	Ultimata
3	Illuminazione parcheggio, sistemazione anditi, verde presso C.T.L.	60.550,00	Opera finanziata	Ultimata
4	Bilancio partecipato rioni di Spinazeda e Pez	40.000,00	Opera finanziata	In esecuzione
5	Manutenzione velodromo e campo calcio erba sintetica	745.000,00	Opera finanziata	Da avviare
6	Realizzazione cabine elettriche presso Centrali	49.500,00	Opera finanziata	Ultimata
7	Realizzazione sede corpo volontari soccorso	200.000,00	Opera finanziata	Ultimata
8	3° lotto delocalizzazione scuole elementari - demolizione edificio	190.500,00	Opera finanziata	Ultimata
9	Ampliamento ex Filanda - Sala ginnica e mensa	1.606.064,00	Opera finanziata con canoni B.I.M. e Contributo provinciale	Da avviare
10	Ristrutturazione palazzetto dello Sport	960.000,00	Opera finanziata con canoni B.I.M. e Budget	In esecuzione
11	Realizzazione Bretella Nord	800.000,00	Opera finanziata per € 50.000,00 su anno 2017. Restante parte finanziamento su anno 2019	In corso
12	Nuovo marciapiede tra Via del Monte e Via San Vito	592.200,00	Finanziata parte spesa anno 2016 per € 177.885,37, per € 42.200 anno 2017. Restante parte finanziamento € 550.000,00 fondo strategico	Da avviare
13	Nuovo marciapiede in Via F. Filzi	300.000,00	Finanziata parte spese tecniche € 10.000,00 su anno 2017. Restante parte € 150.000,00 finanziamento fondo strategico e € 140.000,00 finanziamento contributo BIM fondo perduto	In corso
14	Completamento dotazione parcheggi	408.766,88	Opera finanziata con Budget e Contributo provinciale	In esecuzione
15	Manutenzione straordinaria muro a Mechel	80.000,00	Opera finanziata	Ultimata

	OGGETTO DEI LAVORI - OPERE E INVESTIMENTI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
16	Nuovo tratto di marciapiede in Via Diaz	425.696,00	Opera già finanziata su anni 2016-17 per € 105.209,79. Restante parte finanziamento € 350.000,00 finanziamento fondo strategico	Da avviare
17	Nuova cabina scambio energia in loc. Lanza	25.000,00	Opera finanziata	Da avviare
18	Costruzione centralina su acquedotto	280.000,00	Opera finanziata	Da avviare
19	Viabilità e marciapiede a servizio Doss di Pez	325.000,00	Opera finanziata	Ultimata
20	Sistemazione tratto strada Verde	205.396,60	Opera finanziata	Ultimata
21	Miglioramento del verde urbano	29.961,00	Opera finanziata	Ultimata
22	Manutenzione marciapiede in Viale Degasperì	39.950,00	Opera finanziata	Ultimata
23	Ripristino pavimentazione palestra	50.000,00	Opera finanziata, in parte con rimborso assicurativo	Ultimata

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'elenco riporta le spese in conto capitale in corso di esecuzione, alcune delle quali troveranno completa attuazione nel 2017, mentre altre dovranno essere reimputate agli esercizi successivi in sede di riaccertamento ordinario, in base a quanto previsto dai nuovi principi contabili circa l'esigibilità della spesa, che dovrà essere individuata mediante specifico cronoprogramma.

Scheda 1 parte seconda - Opere in corso di esecuzione

Codice	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti	Importo da riportare anno 2019 con riacc.residui - consuntivo anno 2018	2019		2020		2021	
							Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti
OPERA_2011_0009	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA F.FILZI E VIA IV NOVEMBRE	2011	402.447,42		186.318,84	216.128,58	216.128,58	402.447,42				
OPERA_2013_0003	RISTRUTTURAZIONE DEL CANTIERE COMUNALE	2013	1.534.861,41		1.489.204,04		45.657,37	1.534.861,41				
OPERA_2014_26203	AMPLIAMENTO ASILO NIDO E PERTINENZE	2014	996.175,97	1.086.175,97	1.012.516,08		73.659,89	1.086.175,97				
OPERA_2015_0009	SISTEMAZIONE DEL PARCO PUBBLICO NELL'AMBITO DELLE RISORSE DI BILANCIO PARTECIPATO CON LA CONSULTA DI MAIANO	2015	20.000,00		3.453,29	16.546,71	16.546,71	20.000,00				
OPERA_2015_0019	PERIZIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO BIBLIOTECA COMUNALE P.ED. 438 C.C. CLES	2015	22.420,50		3.897,80		18.522,70	22.420,50				
OPERA_2015_23602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO SPORTIVO PRESSO IL C.T.L.	2015	500.000,00		130.079,49		369.920,51	500.000,00				
OPERA_2015_23610	RIFACIMENTO DEL MANTO E MESSA A NORMA CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA E RIPRISTINO FUNZIONALITA' VELODROMO AL C.T.L.	2015	745.000,00		52.092,94		347.389,34	399.482,28	345.517,72	745.000,00		

OPERA_2015_25603	POTENZIAMENTO ALCUNI TRATTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI CLES - LOTTO 2 - AREA CENTRO STORICO	2015	1.245.472,44		1.176.507,01		68.965,43	1.245.472,44				
OPERA_2016_0006	REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO VIABILITA' DOSS DI PEZ **FINANZIAMENTO OPERA AGGIORNATO DOPO VARIAZIONE 2016/18**	2016	325.000,00		251.802,70	73.197,30	73.197,30	325.000,00				
OPERA_2016_0016	PERIZIA LAVORI ADEGUAMENTO SORGENTE LOVO IN P.F. 841 C.C. CLES	2016	23.055,00		746,64	22.308,36	22.308,36	23.055,00				
OPERA_2016_0018	3^ LOTTO DELOCALIZZAZIONE SCUOLE ELEMENTARI - DEMOLIZIONE EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI	2016	190.500,00		113.124,59		77.375,41	190.500,00				
OPERA_2016_23619	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT (MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI E PALESTRA)	2016	906.289,29		343.944,46		522.344,83	866.289,29	40.000,00	906.289,29		
OPERA_2017_0007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO SU STRADA COMUNALE MECHEL (1/3 A CARICO PARROCCHIA)	2017	80.000,00		63.027,72		16.972,28	80.000,00				
OPERA_2017_0012	PERIZIA RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI VIALE DEGASPERI	2017	76.251,00		64.951,31		11.299,69	76.251,00				
OPERA_2017_0013	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON A.S.D. ANAUNE VALLE DI NON PER LA COPERTURA DEI COSTI PER I LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI SPOGLIATOI E TRIBUNE SPETTATORI CAMPO CALCIO" PRESSO IL C.T.L.	2017	299.048,00		269.143,20	29.904,80	29.904,80	299.048,00				

OPERA_2017_0020	PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO DELLA BORGATA DI CLES	2017	18.000,00		8.125,20	9.874,80	9874,80	18.000,00				
OPERA_2017_0021	RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA IN VIALE A. DEGASPERI P.F. 1183/1 IN C.C. CLES - SISTEMAZIONE GIARDINO LEGNOSO	2017	100.000,00		79.016,84	20.983,16	20.983,16	100.000,00				
OPERA_2017_25604	FUT 1^ LOTTO - OPERA IN PROGRAMMAZIONE PER ANNO 2017 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO TRATTI VARI ACQUEDOTTO	2017	265.000,00		221.330,60		43.669,40	265.000,00				
OPERA_2018_20900	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO MALGA CLESERA CON REALIZZAZIONE NUOVO CASEIFICIO	2018	354.076,93		6.195,16	347.881,77	347.881,77	354.076,93				
OPERA_2018_20910	INTERVENTI IN MONTAGNA FINANZIATI DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE - RECINZIONI	2018	65.969,46		48.537,47		17.431,99	65.969,46				
OPERA_2018_20946-2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SEDE DEL GRUPPO MICOLOGICO P.ED. 167/2	2018	12.000,00		0,00		12.000,00	12.000,00				
OPERA_2018_23001	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	2018	25.000,00		0,00		25.000,00	25.000,00				
OPERA_2018_24403	POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA DI VIA FILZI	2018	300.000,00		23.677,75		276.322,25	300.000,00				
OPERA_2018_24408	DOTAZIONE PARCHEGGI COMPLETAMENTO	2018	422.616,00		17.609,13		405.006,87	422.616,00				
OPERA_2018_24415-1	SBARRIERAMENTO ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IMBOCCO VIA TRENTO	2018	30.000,00		2.482,25		27.517,75	30.000,00				

OPERA_2018_24421	REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA DIAZ	2018	453.819,92		6.830,88	446.989,04	446.989,04	453.819,92				
OPERA_2018_24501	CEMENTATURA STRADA IN MONTAGNA IN COMPROPRIETA' CON VILLE D'ANAUNIA	2018	199.739,06		158.216,03	41.523,03	41.523,03	199.739,06				
OPERA_2018_24503	LAVORI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DANNI CAUSATI DA EVENTICALAMITOSI OTTOBRE 2018	2018	25.000,00		14.100,82		10.899,18	25.000,00				
OPERA_2018_25606-1	COMPLETAMENTO ACQUEDOTTO IN FRAZ. MECHEL	2018	67.529,81		38.751,68		28.778,13	67.529,81				
OPERA_2018_25701-1	PERIZIA PER LA SOSTITUZIONE DEL COLLETTORE ACQUE BIANCHE E NERE IN VIA DEI CANNONI	2018	15.000,00		6.012,62	8.987,38	8.987,38	15.000,00				
OPERA_2018_27001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI CLES, ZONA LOCULI	2018	15.000,00		305,00	14.695,00	14.695,00	15.000,00				
OPERA_2018_28753-1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO DI COPERTURA CENTRALE S.EMERENZIANA 1	2018	50.000,00		0,00		50.000,00	50.000,00				
OPERA_2018_28754-70	SPESE TECNICHE RINNOVO CONCESSIONE CENTRALI	2018	50.000,00		12.167,63		37.832,37	50.000,00				
OPERA_2018_28755	LAVORI SOMMA URGENZA A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI PER DANNI CENTRALI IDROELETTRICHE	2018	15.000,00		10.156,01	4.843,99	4.843,99	15.000,00				
OPERA_2019_24400	REALIZZAZIONE BRETELLA NORD - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO STRADALE VIA FILZI VIA IV NOVEMBRE	2019	450.000,00		0,00		450.000,00	450.000,00				

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

La realizzazione delle spese di investimento presuppone l'esistenza di risorse finanziarie per il loro finanziamento. Nel quadro sottostante vengono indicate tali risorse, che risultano stanziare in bilancio a tale scopo e che sono certe nel loro ammontare.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
		2019	2020	2021
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.208.359,13	345.517,72	-
	FONDO STRATEGICO	277.678,50	376.806,59	371.154,70
ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (alienaz.patrimoniali)	61.810,00		
2	Vincoli derivanti da mutui			
3	Vincoli derivanti da trasferimenti (Contributi P.A.T. finalizzati ad OO.PP.)	431.826,59	910.448,00	369.854,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (entrate correnti)	20.300,00	48.300,00	18.300,00
ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI				
5	Entrate destinate agli investimenti - BUDGET (+ 2019 verif straord. e C.Stato)	2.055.298,79	294.200,00	45.000,00
6	Entrate destinate agli investimenti quota ex FIM	569.689,25	445.000,00	260.000,00
7	Entrate da trasferimenti del B.I.M. (Sovraccanoni -Piano estinzione anticipata mutui - Piano di Vallata)	1.919.351,16	1.189.285,51	1.020.910,00
8	Entrate da contributi agli inventiemnti da imprese (cessioni gratuite patrimoniali / monetizzazioni)	2.496.568,11	-	-
9	Contributi da Comuni	94.263,00	10.929,00	
10	Dividendi società partecipate	75.000,00		
11	Vari (contr.da privati, ecc.)	13.021,91		
ENTRATE LIBERE				
12	Stanziameto di bilancio (avanzo libero)			
13	Altro - Oneri di Urbanizzazione	100.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE		9.323.166,44	3.700.486,82	2.165.218,70

SCHEDA 3 - Parte prima - Programma pluriennale opere pubbliche: opere con finanziamenti

MIS / PROG	TIPO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA	CAP. ART.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
										Spesa totale	2019	2020	2021
											Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01.05	3/A	04	07	1	20900 e 70	Ristrutturazione ed adeguamento Malga Clesera con realizzazione nuovo caseificio	Conforme	2018	Conferimenti da altri Enti	525.000,00	220.000,00	295.000,00	10.000,00
01.05	3/A	99	99	1	20912	Interventi silvo pastorali finanziati dal P.S.R. per miglioramento paesaggistico dei pascoli Malgaroi e Clesera	Conforme	2018	Conferimenti da altri Enti	40.600,00	40.600,00		
01.05	3/A	08	08	1	20932 e 70	Sistemazione area comunale e realizzazione struttura a servizio del cantiere comunale	Conforme	2018	Conferimenti da P.A.T.	130.000,00	130.000,00		
04.02	3/A	08	01	1	22205 e 70	Interventi su edifici comunali per trasferimento scuole elementari (sistemazione area a parcheggio provvisorio)	Conforme	2018	Conferimenti da altri Enti	142.375,41	142.375,41		
04.02	3/A	09	17	1	22206 e 70	Ampliamento dell'edificio ex Filanda (SALA GINNICA E AMPLIAMENTO MENSA)	Conforme	2019	Conferimenti da altri Enti	2.180.179,66	354.415,66	1.000.000,00	825.764,00
10.05	3/A	01	01	1	24400	Bretella Nord collegamento via 4 Novembre via Filzi - 1° stralcio funzionale	Conforme	2019	Conferimenti da altri Enti	450.000,00	450.000,00		
10.05	3/A	07	01	1	24401 e 70	Messa in sicurezza e realizzazione nuovo marciapiede Via S. Vito - Via del Monte	Conforme	2018	Conferimenti da altri Enti	591.154,70	20.000,00	200.000,00	371.154,70
10.05	3/A	01	01	1	24407	Percorso ciclo pedonale lungo Viale Degasperi	Conforme	2019	Conferimenti da altri Enti	500.000,00		100.000,00	400.000,00
10.05	3/A	01	01	1	24421 e 70	Realizzazione nuovo tratto di marciapiede in Via Diaz	Conforme	2018	Conferimenti da P.A.T. e altri enti	420.647,25	129.251,25	291.396,00	
10.05	3/A	07	01	1	24423	Messa in sicurezza percorsi pedonali Viale Degasperi - Ospedale	Conforme	2018	Conferimenti da altri Enti	80.000,00	80.000,00		

10.05	3/A	01	01	1	24502 e 70	Strada accesso Malga Clesera	Conforme	2018	Conferimenti da P.A.T.	220.000,00	130.000,00	90.000,00	
11.01	3/A	18	04	1	25401	Lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento spogliatoi presso Caserma Vigili del Fuoco Cles	Conforme	2018	Conferimenti da P.A.T.	175.273,10	50.000,00	125.273,10	
09.04	3/A	16	07	1	25607	Manutenzione straordinaria acquedotto Frazione Mechel	Conforme	2018	Conferimenti da P.A.T.	100.000,00	85.000,00	15.000,00	
09.04	3/A	16	04	1	25610 e 70	Demolizione e ricostruzione serbatoio a servizio dell'acquedotto "Prandini"	Conforme	2018	Conferimenti da P.A.T.	700.000,00	350.000,00	325.000,00	25.000,00
09.02	3/A	99	99	1	26004 e 70	Manutenzione e riqualificazione parco Doss di Pez	Conforme	2019	Conferimenti da altri Enti	250.000,00	30.000,00	170.000,00	50.000,00
12.09	3/A	15	09	1	27003 e 70	Ampliamento del cimitero di Mechel	Conforme	2018	Conferimenti da altri Enti	200.000,00	20.0000,00	180.000,00	
17.01	3/A	04	01	1	28756 e 70	Costruzione barriere a protezione paramassi centrale elettrica S.Emerenziana 1	Conforme	2018	Conferimenti da P.A.T.	220.000,00	180.000,00	40.000,00	
						TOTALI				6.925.230,12	2.411.642,32	2.831.669,10	1.681.918,70

SCHEDA 3 - Parte SECONDA - Programma pluriennale opere pubbliche: opere in area di inseribilità in attesa di finanziamento

SCHEDA 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamento

MIS / PROG	TIPO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale	2019	2020	2021
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10.05	3/B	01	01	1	Collegamento ciclabile Mostizzolo - Piazza Fiera	Conforme	2020	Conferimenti da altri Enti	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
TOTALE									2.000.000,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00

SCHEDA 3 - Parte terza
Spese di manutenzione straordinaria programmate nel 2019-2021

MIS / PROG	DENOMINAZIONE	IMPORTO PREVISTO 2019	IMPORTO PREVISTO 2020	IMPORTO PREVISTO 2021
01.05	Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimoniali	163.853,74	50.000,00	50.000,00
02.01	Manutenzione straordinaria palazzo Uffici Giudiziari	8.000,00	-	-
04.02	Manutenzione straordinaria immobili scolastici	30.000,00	10.000,00	10.000,00
05.02	Manutenzione straordinaria immobili utilizzati a scopo culturale	47.106,09	-	-
06.01	Manutenzione straordinaria immobili destinati ad attività sportive e del tempo libero	135.000,00	20.000,00	20.000,00
10.05	Manutenzione straordinaria infrastrutture stradali	557.743,89	80.000,00	80.000,00
14.04	Manutenzione straordinaria reti e impianti di pubblica utilità	61.299,69	40.000,00	40.000,00
11.01	Manutenzione straordinaria fabbricati protezione civile	5.000,00	-	-
09.04	Manutenzione straordinaria impianto idrico integrato	130.000,00	80.000,00	80.000,00
09.02	Manutenzione straordinaria aree verdi	100.000,00	20.000,00	20.000,00
12.09	Manutenzione straordinaria aree cimiteriali	2.000,00	-	-
17.01	Manutenzione straordinaria fonti energetiche (centrali, ecc.)	70.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE	1.310.003,41	310.000,00	310.000,00

Spese per acquisti programmate nel 2019-2021

MIS / PROG	DENOMINAZIONE	IMPORTO PREVISTO 2019	IMPORTO PREVISTO 2020	IMPORTO PREVISTO 2021
01.11	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili/attrezzature dei servizi generali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
01.05	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili/attrezzature patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02.01	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature Palazzo Pretura	2.000,00	-	-
03.01	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature Polizia locale	2.400,00	-	-
04.01	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature scuola materna	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature ist. Scolastici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature attività culturali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06.01	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature sportive	17.253,60	5.000,00	5.000,00
10.05	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature viabilità	45.000,00	28.000,00	28.000,00
09.04	Acquisto e manutenzione straordinaria beni mobili /attrezzature servizio idrico integrato	9.500,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE	141.153,60	108.000,00	108.000,00

SCHEDA 3 - Parte quarta: riepilogo generale delle opere e degli interventi

SCHEDA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLE OPERE O DEGLI INTERVENTI	IMPORTO		
		2019	2020	2021
Opere in corso	Opere con variazione esigibilità 2018 (Impegni riportati al 2019 e 2020)	2.602.947,66	385.517,72	
Altre spese impegnate	Altre spese con variazione esigibilità 2018 (impegni riportati nel 2019)	154.219,42		
SCHEDA 3 - Parte prima	Nuove opere previste in bilancio (al netto parte già finanziata nel 2018 e riportata al precedente rigo 1)	2.218.851,25	2.831.669,10	1.671.918,70
SCHEDA 3 –Parte terza	Manutenzioni straordinarie ed acquisti (al netto parte già finanziata nel 2018 e riportata al precedente rigo 1)	1.758.310,00	428.000,00	428.000,00
SCHEDA 3 –Parte terza	Varie (trasferimenti c/capitale, compartecipazione spese, incarichi, ecc.)	442.300,00	55.300,00	65.300,00
Movimentazioni patrimoniali (come da apposita scheda)	Cessioni gratuite di aree e opere (con regolazione contabile)	2.146.538,11		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN BILANCIO		9.323.166,44	3.700.486,82	2.165.218,70
SCHEDA 3 - Parte seconda	Opere senza finanziamento	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente ed il Piano di miglioramento 2013 - 2017

La Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", stabilisce all'art. 3 che:

- "1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, da esprimere entro venti giorni, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata non superiore al quinquennio.*
- 2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni, individua gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti, anche tenendo conto delle misure in corso di realizzazione:*
- a) riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;*
 - b) semplificazione amministrativa;*
 - c) iniziative per l'amministrazione digitale;*
 - d) analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione e dei processi erogativi al fine di contenere le spese di funzionamento, di migliorare i processi di produzione dei servizi pubblici e di rimuovere spese eccedenti e improduttive, prevedendo inoltre specifici criteri di riduzione delle spese per incarichi di consulenza e di collaborazione, nel rispetto di quanto previsto dal capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);*
 - e) orientamento del sistema dei controlli anche agli obiettivi di cui al comma 1;*
 - f) interventi per la trasparenza;*
 - g) rilevazione della soddisfazione degli utenti;*
 - h) sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale orientati al conseguimento degli obiettivi del piano;*
 - i) coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività attualmente collocati nell'area pubblica;*
 - j) altre iniziative.*
- 2 bis. Nell'ambito degli interventi indicati dal comma 2 sono previste, in particolare:*
- a) azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche; per l'attuazione di queste azioni possono essere promosse revisioni progettuali sulla base di comprovate analisi di convenienza economica o finanziaria;*
 - b) azioni di miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, anche prevedendo l'adozione di strumenti di controllo sulla gestione, la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria e, ferma restando la vigente disciplina in materia di controlli interni, rafforzando gli interventi di monitoraggio e ispezione, anche mediante l'adozione di controlli a campione.*
- 2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato, anche in relazione ai contenuti della manovra di bilancio. L'aggiornamento è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.*
- 3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.*
- 4. Omissis*
- 5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).*

- 5.bis. Le misure di attuazione del piano, ivi comprese quelle da prevedersi nelle direttive e dall'intesa di cui ai commi 3 e 5, sono individuate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e garantiscono a regime un risparmio complessivo di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere, a regime, complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui.
6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).
- 6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge n. 95 del 2012 trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo. Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello Statuto di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del decreto-legge n. 95 del 2012 per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.
- 6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel citato Protocollo 2014 si rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, il Piano di Miglioramento diventa strumento, rimesso in capo alle nuove Amministrazioni elette nel turno elettorale del maggio 2015, per la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Per orientare le Amministrazioni che si accingono ad adottare i Piani di miglioramento, il Protocollo individua alcuni criteri cui è necessario attenersi definendo che: "al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi....).

Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi. Ne consegue che:

- gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;
- l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.).

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. E' quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014.

Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, vengono ribaditi i concetti sopra illustrati

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016, avente ad oggetto: "Art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 - Adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016. Definizione dei criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa" sono fornite ulteriori precisazioni. Infatti, con la deliberazione richiamata la Giunta Provinciale, tra le altre cose, approva l'allegato 5, che individua i criteri per la verifica e il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa fissati con il provvedimento in argomento e con le proprie deliberazioni n. 1952 del 2015 e n. 317 del 2016;

Il Piano di miglioramento è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 292 del 30 novembre 2016 ed è coerente con gli strumenti di programmazione adottati dall'Amministrazione comunale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha confermato le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016 e disciplinate dalla sopra richiamata delibera della Giunta Provinciale n.1228/2016. In merito è previsto che per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il Piano di miglioramento vada aggiornato al 2017.

Con nota informativa del 6 febbraio 2017, prot. n. 66442 il Servizio Autonomi Locali della Provincia autonoma di Trento ha fornito ulteriori indicazioni relative al Piano di miglioramento. In particolare, per quanto riguarda la determinazione della spesa di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dei dati di confronto erano state individuate le seguenti operazioni di nettizzazione da effettuare sul dato della spesa:

- rimborsi contabilizzati al titolo III° delle entrate, categoria 5;
- pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (Fondo di solidarietà negativo) e maggiorazione TARES.

Con la predetta nota, al fine di assicurare un'interpretazione uniforme delle modalità di calcolo della spesa di riferimento viene inoltre precisato che :

- i rimborsi da altri enti: devono essere nettizzati dal dato della spesa, oltre quelli contabilizzati al titolo III°, categoria 5, anche quelli contabilizzati al titolo II° delle entrate, categoria 5;
- le attività rilevanti ai fini IVA: a seguito dell'introduzione della normativa inerente lo split payment, non vengono considerate ai fini del calcolo della spesa di riferimento le operazioni sul titolo III° delle entrate e sul titolo I° della spesa inerenti l'imposta sul valore aggiunto, ovvero sia:
- all'interno dei rimborsi contabilizzati al titolo III° delle Entrate, categoria 5, che sono decurtati dall'aggregato di spesa, non è conteggiata la risorsa IVA A CREDITO (Entrata, titolo III°, categoria 5, risorsa 1620);
- allo stesso modo l'aggregato di spesa viene decurtato dall'eventuale IVA A DEBITO contabilizzata nelle spese al titolo I°, funzione 1;
- per gli enti che, ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio della spesa, devono conteggiare anche riduzioni su funzioni di spesa diverse dalla 1^, nell'ambito della spesa non deve essere conteggiata:
 - o quella relativa al servizio di depurazione, in quanto, considerando le modalità di gestione del servizio, il Comune non ha alcuna discrezionalità;
 - o quelle relative a diverse modalità di gestione contabile di uno specifico servizio, nel caso in cui, per nuove disposizioni di legge, rientri nel bilancio comunale (quale l'istituzione della TARES per i Comuni della Vallagarina).
 - o I pagamenti relativi a TFR: il pagamento del trattamento di fine rapporto ai dipendenti esulano dalla discrezionalità dell'ente e pertanto devono essere nettizzati dalla spesa. Analoga indicazione vale anche per la spesa relativa al rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018.

Viene infine confermato che le spese ricomprese nell'intervento 5, codifiche SIOPE 1521, 1522 e 1523 devono essere mantenute nel calcolo della funzione 1.

Sulla base dei criteri e degli obiettivi sovra esposti e alle nuove modalità di calcolo della spesa di riferimento, l'ufficio ragioneria ha provveduto a rideterminare la stessa in €. 6.001.702,42.

In base a quanto stabilito dalla Giunta Provinciale con la delibera n. 1228 del 22 luglio 2016, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa viene effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2019.

Annualmente viene però monitorata la situazione in modo da porre in essere eventuali azioni correttive al fine di consentire il consolidamento della spesa corrente entro i limiti stabiliti.

Con delibera della Giunta Comunale n. 202 del 20 agosto 2018 è stato approvato l'aggiornamento della spesa di riferimento in base alle nuove indicazioni e verificati i risultati di contenimento della spesa al 31 dicembre 2017, ultima annualità chiusa..

Dai dati del monitoraggio è emerso che il Comune ha migliorato notevolmente la propria spesa corrente, e l'obiettivo viene raggiunto, seppur di poco, nella missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" come risulta dal seguente prospetto trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento ai fini dell'attività di controllo:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	2.535.070,87	2.249.939,02
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		225.817,33
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	73.444,16	56.820,15
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	51,60	74.744,37
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	95.201,89	57.292,35
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		131.729,19
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	2.366.373,22	2.155.170,29
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	210.490,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	2.155.883,22	2.155.170,29
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			712,93

E' prevedibile che l'obiettivo 2019 potrà essere raggiunto sia attraverso un consolidamento delle azioni poste in essere in passato che hanno consentito una significativa riduzione della spesa, che ponendo in essere nuove azioni rivolte in particolar modo a garantire un miglior servizio al cittadino.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	2.779.352,50	1.014.111,84	0,00	3.793.464,34	2.780.912,00	408.300,00	0,00	3.189.212,00	2.780.892,00	123.300,00	0,00	2.904.192,00
2	13.065,00	10.000,00	0,00	23.065,00	13.065,00	0,00	0,00	13.065,00	13.065,00	0,00	0,00	13.065,00
3	749.889,00	32.400,00	0,00	782.289,00	752.604,00	10.000,00	0,00	762.604,00	752.604,00	10.000,00	0,00	762.604,00
4	381.588,00	986.791,07	0,00	1.368.379,07	357.613,00	1.020.000,00	0,00	1.377.613,00	357.613,00	845.764,00	0,00	1.203.377,00
5	655.064,00	84.106,09	0,00	739.170,09	637.352,00	20.000,00	0,00	657.352,00	637.352,00	20.000,00	0,00	657.352,00
6	457.129,00	2.010.089,30	0,00	2.467.218,30	449.338,00	410.517,72	0,00	859.855,72	449.338,00	25.000,00	0,00	474.338,00
7	73.050,00	40.000,00	0,00	113.050,00	73.050,00	0,00	0,00	73.050,00	73.050,00	0,00	0,00	73.050,00
8	233.610,00	10.000,00	0,00	243.610,00	234.141,00	10.000,00	0,00	244.141,00	234.141,00	10.000,00	0,00	244.141,00
9	1.259.444,00	922.708,87	0,00	2.182.152,87	1.254.641,00	620.000,00	0,00	1.874.641,00	1.344.641,00	185.000,00	0,00	1.529.641,00
10	624.070,00	4.044.472,87	0,00	4.668.542,87	613.138,00	844.396,00	0,00	1.457.534,00	613.138,00	934.154,70	0,00	1.547.292,70
11	52.450,00	73.586,85	0,00	126.036,85	52.450,00	127.273,10	0,00	179.723,10	52.450,00	2.000,00	0,00	54.450,00
12	1.240.580,00	95.417,27	0,00	1.335.997,27	1.239.170,00	180.000,00	0,00	1.419.170,00	1.239.170,00	0,00	0,00	1.239.170,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	97.403,00	0,00	0,00	97.403,00	97.615,00	0,00	0,00	97.615,00	97.615,00	0,00	0,00	97.615,00
16	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00
17	478.231,00	345.000,00	0,00	823.231,00	471.440,00	50.000,00	0,00	521.440,00	471.440,00	10.000,00	0,00	481.440,00
20	145.295,00	0,00	0,00	145.295,00	156.668,00	0,00	0,00	168.041,00	145.295,00	0,00	0,00	145.295,00
50	0,00	0,00	117.262,00	117.262,00	0,00	0,00	117.262,00	117.262,00	0,00	0,00	117.262,00	117.262,00
60	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
99	4.139.000,00	0,00	0,00	4.139.000,00	4.139.000,00	0,00	0,00	4.139.000,00	4.139.000,00	0,00	0,00	4.139.000,00
TOTALI	13.398.720,50	9.668.684,16	2.617.262,00	25.684.666,66	13.341.697,00	3.700.486,82	2.617.262,00	19.670.818,82	13.420.304,00	2.165.218,70	2.617.262,00	18.202.784,70

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto al 2017
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (prev. ass.)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.467.419,57	3.216.652,98	3.266.387,00	3.029.100,00	3.029.100,00	3.028.600,00	-7,26
Trasferimenti correnti	1.892.806,34	1.768.137,85	2.685.264,00	2.508.558,00	2.481.635,50	2.523.488,50	-6,58
Extratributarie	3.382.213,23	3.773.979,35	3.809.800,00	3.719.719,50	3.642.618,50	3.672.618,50	-2,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.742.439,14	8.758.770,18	9.761.451,00	9.257.377,50	9.153.354,00	9.224.707,00	-5,164
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	201.875,00	168.499,54	183.700,00	95.300,00	18.300,00	18.300,00	-48,12
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	288.823,21	304.828,48	316.211,50	214.905,00	214.905,00	214.905,00	-32,04
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	69.140,00	15.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.829.387,35	8.964.239,12	9.908.962,50	9.376.982,50	9.349.959,00	9.421.312,00	-5,37
Entrate di parte capitale	1.806.809,96	2.315.835,62	6.571.669,65	8.019.507,31	3.306.669,10	2.146.918,70	22,03
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	201.875,00	168.499,54	183.700,00	95.300,00	18.300,00	18.300,00	-48,12
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	6.174.825,44	5.470.900,37	4.006.342,69	1.553.876,85	345.517,72	0,00	-61,21
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	599.008,08	601.200,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	8.183.510,40	8.554.243,61	11.362.912,34	9.668.684,16	3.670.486,82	2.165.218,70	-14,91
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.012.897,75	17.518.482,73	23.771.874,84	21.545.666,66	15.520.445,82	14.086.530,70	-9,36

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.467.419,57		3.266.387,00	3.029.100,00	3.029.100,00	3.029.100,00	92,74
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.467.419,57	0,00	3.266.387,00	3.029.100,00	3.029.100,00	3.029.100,00	92,74

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa che sarà allegata al bilancio 2019 -2021 e nella quale saranno individuate le aliquote dei singoli tributi stabilite per il 2019, con l'obiettivo di contenere la pressione fiscale a carico dei contribuenti.

IM.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice)

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e attualmente sostituisce dal 2015, per i Comuni trentini, la componente IMU della IUC prevista a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, come l'IMU a livello nazionale, dal 2016, non si applica più all'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, è riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Inoltre la politica tributaria dell'IMIS, già deliberata, condivide e recepisce quanto concordato dal Consiglio delle Autonomie e dalla Provincia Autonoma di Trento nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 a valere per un triennio.

Aliquote applicate anno 2019

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	400,00 euro	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti ed affini entro il 1° grado che lo utilizzino quale abitazione principale (contratto di comodato registrato).	0,50%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad €75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad €50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti in categoria catastale D5	0,933%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad €75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad €50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad €25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad €25.000,00=	0,20%		1.500,00 euro
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	3.032.029,92	2.949.550,00	2.917.000,00	2.917.000,00	2.917.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Negli corso degli anni è proseguito l'allargamento della base imponibile di quella che ora è l'IMIS (prima dell'ICI e dell'IMU/TASI) a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite dall'ufficio tributi comunale, interessando contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI si possono considerare ormai concluse. Prosegue invece la verifica dell'IMIS, per il quale viene costantemente aggiornata la banca dati in base alle variazioni comunicate sul portale del Catasto e ad altre informazioni a disposizione dell'ufficio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo, come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando varie base dati a disposizione, in primo luogo gli archivi forniti dall'Ufficio del Catasto, le banche dati dell'Agenzia delle entrate, oltre a dati interni all'ente (anagrafe, edilizia, ecc.).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	814,49	36.390,23	225.959,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
IMUP da attività di accertamento	235.353,60	104.495,79	36.361,00	20.000,00	-	-
ICI da attività di accertamento	67.471,11	1.815,44	848,00		-	-
TASI da attività di accertamento	5.027,00	4.011,11	4.000,00			

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Cles non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF						

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, la loro riscossione, è eseguita dall'ufficio tributi comunale. Per l'attività di verifica e accertamento, nel corso del 2017 ci si è avvalsi di una collaborazione esterna che ha rilevato tutti i mezzi pubblicitari presenti nel territorio comunale per i quali l'ufficio ha effettuato una verifica con quanto dichiarato e risultante dai propri archivi. L'effetto del controllo ha avuto un sensibile incremento nel gettito, che a parità di tariffa è aumentato di circa il 20%. E' ancora in corso di predisposizione un apposito regolamento per regolare l'installazione di insegne e l'esposizione i mezzi pubblicitari, nel rispetto delle vigenti norme di legge, che consente da un lato di semplificare i procedimenti nei confronti dei richiedenti e nel contempo tutelare l'aspetto del decoro urbano.

Tariffe applicate anno 2018

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE
Pubblicità ordinaria annuale	€ 11,40 al mq
Pubblicità con pannelli luminosi	€ 22,80 al mq
Veicoli con portata superiore a 3000 Kg	€ 74,37
Veicoli con portata inferiore a 3000 Kg	€ 49,58

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	30.583,77	29.734,55	38.500,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00

TOSAP

Il Comune di Cles applica il canone di occupazione spazi pubblici (COSAP), che in bilancio risulta prevista fra le entrate extra-tributarie.

Il Canone COSAP, cioè il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, è stato previsto ed introdotto nell'ordinamento dall'art. 63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446. In precedenza, l'occupazione di aree e spazi pubblici era assoggettata alla TOSAP tassa per occupazione di spazi e aree pubbliche, prevista dall'art. 39 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507. Con delibera consiliare n. 66 di data 30.11.1998 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone nel comune di Cles, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 8 del 23.02.2000, n. 15 del 26.02.2002, n. 60 del 29.12.2008, n. 5 del 10.03.2014 e n. 49 del 29.10.2014.

Al fine di disciplinare l'occupazione di suolo pubblico mediante 'dehors' stagionali o permanenti, con delibera consiliare n. 9 del 05.03.2019, è stato approvato il Regolamento per la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti da parte di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.

TARI (tributaria)

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia (vedasi nota integrativa al DUP).

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.667.264,00	2.488.558,00	2.461.635,50	2.503.488,50	-6,70
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	11,11
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	2.685.264,00	2.508.558,00	2.481.635,50	2.523.488,50	-6,58

Tra i **trasferimenti statali** figura solamente l'ammontare di €. 12.937,00 annui quale compartecipazione al mancato gettito dell'imposta sulla pubblicità dovuto alle esenzioni introdotte a suo tempo dallo Stato, del contributo per consultazioni elettorali previste nel 2019 (euro 10 mila), e per €. 4.840,00 inerente il rimborso delle spese sostenute fino al 31.12.2015 per gli uffici giudiziari, rateizzate dal 2017 al 2046.

Trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017, prevede una compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica provinciale per l'anno 2018 di complessivi 3,5 milioni di euro, risorse che vengono decurtate dal Fondo Perequativo. Tale importo viene ripartito fra i Comuni con le medesime modalità adottate nel 2016 e 2017 che tenevano conto di allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza, in armonia a quanto stabilito dalla legge di riforma istituzionale.

Il Fondo perequativo comprende pure: la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, di importo pari a quello del 2018 (38 mila euro), gli incrementi contrattuali da corrispondere al personale dipendente (155 mila euro) e il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012. E' poi stata aggiunta la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali (eccetto quelle di lusso) per 197 mila euro e la quota di compensazione IMIS per la riduzione di gettito derivante dalla condivisione della politica tributaria a livello provinciale, in base alla quale il minor gettito per il comune derivante dall'applicazione di aliquote ridotte per alcune categorie di contribuenti viene compensata da un trasferimento provinciale (fabbricati rurali, fabbricati categoria D e riduzione di rendita dei fabbricati D (c.d. "imbullonati").

Nel fondo perequativo è infine previsto un trasferimento compensativo per il mancato gettito IMIS riferito ad immobili della Provincia e dei suoi enti strumentali che la normativa IMIS ha esentato rispetto alla precedente disciplina dell'IMU.

Complessivamente sul fondo perequativo per l'anno 2019, è stata mantenuta la previsione fatta con le previsioni assestate dell'esercizio 2018,

L'ammontare del fondo di solidarietà, di cui all'art. 13 della L.P. 14/2014 per ora è stato previsto nel triennio per €. 104.848,00 di euro annui, pari a quanto assegnato per il 2018.

Tra i trasferimenti provinciali di natura corrente figura il Fondo a sostegno di specifici servizi comunali. Fra questi:

- ✓ il contributo a parziale copertura delle spese sostenute per i servizi relativi alla gestione associata del servizio polizia locale di cui il Comune di Cles è capofila, stimato 408 mila euro annui;
- ✓ i contributi relativi ai servizi socio educativi della prima infanzia (asilo nido); previsto in 525 mila euro annui per gli anni 2019 e 2021.

Altre entrate correnti dalla Provincia:

Fondo Investimenti. Al fine di contribuire al pareggio della parte corrente del bilancio, si è reso

necessario utilizzare una quota parte, pari a euro 240 mila per il 2019 (rispetto ad euro 233 mila del 2018), euro 204 mila per il 2020 ed euro 235 mila per il 2021, del Fondo Investimenti di cui all'art. 11 della LP 36/93 (quota ex fondo investimenti minori). La somma stanziata nel triennio compensa anche parte del minor gettito previsto per le utilizzazioni boschive.

Trasferimenti per l'istruzione pubblica. Riguardano i contributi per la scuola provinciale per l'infanzia Casa del Sole il cui ammontare previsto in 145 mila euro annui e copre quasi il 100% dei costi sostenuti dal Comune per la struttura, ad eccezione dei costi per la mensa che sono coperti per lo più dalle entrate tariffarie.

Trasferimenti per il fondo Sanifond. Dal 2016 sono previsti fra le entrate dalla Provincia le somme che vengono poi erogate dal Comune al Fondo sanitario Sanifond dei dipendenti pubblici provinciali sulla base delle disposizioni che lo disciplinano; si tratta di 10 euro annui.

Trasferimenti nel campo sociale: le previsioni concernono i contributi che la Provincia assegna al Comune per le iniziative a sostegno all'occupazione, in particolare per le varie "Azioni" in materia di politica del lavoro e per le politiche giovanili (Piano di zona). L'importo complessivo previsto è di 203 mila euro annui (in linea con le previsioni degli ultimi anni), è stabilito tenuto conto della spesa per tali iniziative inserita a bilancio e il grado di contribuzione assicurato dalla Provincia sulla spesa totale che mediamente copre circa il 60-65% dell'onere complessivo.

Fra tali entrate sono ricompresi i contributi della Regione Trentino Alto Adige Sudtirol erogati a sostegno di iniziative culturali di particolare importanza. (mille euro annui).

Vi è poi il trasferimento delle quote del 5 per mille devolute al Comune di Cles dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi (1,5 mila euro annui previsti).

Altri trasferimenti da amministrazioni pubbliche concernono i rimborsi e la compartecipazione alle spese per la gestione associata dell'ufficio tributi, per il funzionamento della Commissione Elettorale Mandamentale e per gli uffici del Giudice di Pace da parte della Regione.

Infine sono previsti, fra le entrate derivanti da trasferimenti da imprese, i trasferimenti relativi a contratti di sponsorizzazione che il Comune ha in essere.

DESCRIZIONE	Accert. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
CONTRIBUTO DALLLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO DALLLO STATO PER ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	3.000,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DELLO STATO PER SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI RI SOSTENUTE FINO AL 31.08.2015 (30 RATE ANNUALI)	0,00	4.884,00	4.884,00	4.884,00	4.884,00
TRASFERIMENTI DA ENTI ED ISTITUZIONI CENTRALI PER CENSIMENTI ED INDAGINI STATISTICHE	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DALLLO STATO PER COMPENSAZIONE MINOR GETTITO IMPOSTA PUBBLICITA' SU INSEGNE DI ESPOSIZIONE	12.937,25	12.937,00	12.937,00	12.937,00	12.937,00
TRASFERIMENTI DALLLO STATO	15.937,25	40.321,00	27.821,00	27.821,00	27.821,00
CONTRIBUTO PROVINCIA SUL FONDO PEREQUATIVO	64.075,21	64.075,00	64.075,00	64.075,00	64.075,00
CONTRIBUTO PROVINCIA SUL FONDO PEREQUATIVO ART. 4 COMMA 6	0,00	18.682,00	0,00	0,00	0,00
FONDO SOLIDARIETA' ART. 13 LP. 14/2014	150.722,11	104.848,00	104.848,00	104.848,00	104.848,00
FONDO PEREQUATIVO QUOTA MINOR GETTITO IMIS PER IMMOBILI PRODUTTIVI (IMMOBILI PRODUTTIVI) E COOPERATIVE	41.534,53	27.393,00	27.393,00	27.393,00	27.393,00
FONDO PEREQUATIVO QUOTA MINOR GETTITO IMIS PER RIDUZIONE ALIQUOTA IMMOBILI CATEGORIA D ANNI	0,00	120.450,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
FONDO PEREQUATIVO PER TRASPORTO PUBBLICO URBANO	0,00	8.200,00	3.220,00	0,00	0,00
QUOTA PARTE FONDO PEREQUATIVO PER RIMBORSO PERMESSI AMMINISTRATIVI	2.749,94	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA, DEL MUSEO, DELLA PINACOTECA	38.203,00	38.269,00	38.269,00	38.269,00	38.269,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER SPESE PERSONALE (FOREGGIO A CANZANA CONTRATTUALE PROGR. ORIZZONTALE)	100.630,00	131.719,00	155.041,00	155.041,00	155.041,00
CONTRIBUTO PROVINCIA A COMPENSAZIONE MINOR GETTITO IMIS ABITAZIONE PRINCIPALE	162.919,44	197.078,00	197.078,00	197.078,00	197.078,00
CONTRIBUTO P.A.T. PER MAGGIORI ONERI CONTRATTO POLIZIA LOCALE	22.943,67	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PER GESTIONE CORPO INTERC. POLIZIA LOCALE ANA UNIA	395.197,38	408.000,00	408.000,00	408.000,00	408.000,00
CONTRIBUTO ORDINARIO P.A.T. SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA (ASILO NIDO TAGESMUTTER)	421.897,11	525.000,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIA SUL FONDO AMMORTAMENTO MUTUI PREGRESSI ANTE 1987	7.775,78	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	0,00	233.802,00	240.000,00	204.924,50	235.404,50
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER INTERVENTI ALL'ACCOMPAGNABILITA' (INTERVENTO 19 E 20.03)	77.439,85	91.023,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER FINANZIAMENTO GESTIONE SCUOLE MATERNE	146.239,75	146.600,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER ATTIVITA' CULTURALI	0,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER INTERVENTO 19 INTERVENTI DI CUSTODIA E VIGILANZA PATRIMONIO CULTURALE	36.965,16	62.580,00	55.654,00	55.654,00	55.654,00
CONTRIBUTO P.A.T. PER SANIFOND	9.997,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER PIANO DI ZONA POLITICHE GIOVANILI	44.392,83	58.300,00	47.487,00	47.487,00	47.487,00
TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA	1.723.682,76	2.304.619,00	2.266.065,00	2.227.769,50	2.258.249,50
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER GEMMELLAGGI	0,00	2.040,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER MOSTRA DELL'AGRICOLTURA	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER INIZIATIVE CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA	3.000,00	8.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TRASFERIMENTO DA COMUNI CONVENZIONATI PER RIPARTO SPESE ISTITUTO COMPRENSIVO DI CLES	0,00	39.290,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
RIMBORSO DA COMUNI ASSOCIATI PER SPESE CORRENTI ATTIVAZIONE GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO PULIZIA	0,00	125.800,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
TARIFFA INCENTIVANTE PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	18.832,56	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO DA ENTI PUBBLICI (BIM CONSORZIO DEI COMUNI) PER INIZIATIVE CULTURALI E VARIE	5.000,00	14.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO B.I.M. PIANO DI VALLATA 2016/2020	0,00	63.600,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DA COMUNI ASSOCIATI PER SPESE CORRENTI GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO TRIBUTI	17.116,50	13.672,00	13.672,00	13.672,00	13.672,00
RIMBORSO DA CONSORZIO BIM ADIGE INTERESSI SU CANONE AGGIUNTIVO	0,00	13.422,00	0,00	0,00	0,00
CONCORSO NELLA SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	32.028,30	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI RI (GIUDICE DI PACE)	7.344,04	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI	83.321,40	340.324,00	214.672,00	214.672,00	214.672,00

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

N.B.: per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi, la spesa indicata comprende l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi per tutte le strutture del Centro Tempo Libero, alcune delle quali non rientrano nei servizi a domanda individuale.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERT assestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERT Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERT Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERT Anno 2021
Asili nido	90,14%	93%	€ 775.000,00	€ 818.532,00	94,68%	€ 775.000,00	€ 812.532,00	95,38%	€ 775.000,00	€ 812.532,00	95,38%
Impianti sportivi	12,69%	12%	€ 32.370,00	€ 241.329,00	13,41%	€ 32.370,00	€ 241.329,00	13,41%	€ 32.370,00	€ 241.329,00	13,41%
TOTALI			€ 807.370,00	€ 1.059.861,00	76,18%	€ 807.370,00	€ 1.053.861,00	76,61%	€ 807.370,00	€ 1.053.861,00	76,61%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2018/2020 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

N.B.: si precisa che il servizio di depurazione è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e le somme indicate si riferiscono a quanto riscosso e versato in base alle tariffe determinate dalla Provincia stessa quale ente gestore del servizio stesso.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERT assestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERT Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERT Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERT Anno 2021
acquedotto	110,19%	99%	€ 286.363,34	€ 289.573,56	98,89%	€ 286.363,34	€ 289.573,56	98,89%	€ 286.363,34	€ 289.573,56	98,89%
fognatura	98,06%	101%	€ 100.000,00	€ 100.407,41	99,59%	€ 100.000,00	€ 100.407,41	99,59%	€ 100.000,00	€ 100.407,41	99,59%
TOTALI			€ 386.363,34	€ 389.980,97	99,07%	€ 386.363,34	€ 389.980,97	99,07%	€ 386.363,34	€ 389.980,97	99,07%
depurazione	100,00%	100,00%	€ 575.000,00	€ 575.000,00	100,00%	€ 575.000,00	€ 575.000,00	100,00%	€ 575.000,00	€ 575.000,00	100,00%

Proventi dalla gestione del servizio acquedotto:

Gli introiti previsti per il servizio acquedotto ammontano a 325 mila euro (comprensivo di IVA) e coprono integralmente i relativi costi (previsione 99,71% di copertura). Rispetto al 2018 le tariffe rimangono sostanzialmente invariate. Nel 2018 avevano subito un lieve aumento per effetto dell'incremento delle quote di ammortamento degli impianti, onere che rientra nel piano finanziario e ricade sugli utenti del servizio.

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha sancito l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e del "nolo contatore" suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Proventi dalla gestione del servizio fognature

Gli introiti preventivati del servizio fognatura ammontano a 110 mila euro (comprensivo di iva) e coprono integralmente i costi del servizio (previsione 100,53% di copertura). Come per l'acquedotto le tariffe rimangono invariate rispetto al 2018, anno nel quale hanno subito un lieve aumento per effetto dell'incremento delle quote di ammortamento degli impianti, onere che rientra nel piano finanziario e ricade sugli utenti del servizio.

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddiviso la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Proventi dalla gestione del servizio di depurazione:

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta (di 575 mila euro) meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. La previsione di entrata coincide con la previsione di spesa e quindi ha un effetto neutro sul bilancio comunale. La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2019 e seguenti, è quella che verrà stabilita dalla Giunta provinciale, quale soggetto gestore del servizio.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta Comunale con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	15	28/01/2019	Servizio acquedotto comunale. Determinazione tariffe per l'anno 2019.
Giunta comunale	16	28/01/2019	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione tariffe per l'anno 2019.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
fitti reali di fabbricati e terreni	125.000,00	125.000,00	125.000,00
concessione in uso immobile bersaglio e relative pertinenze	18.300,00	18.300,00	18.300,00
Taglio legname	107.000,00	101.000,00	161.000,00
Proventi uso civico	7.000,00	7.000,00	7.000,00
COSAP	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fitti fondi rustici	35.101,10	20.000,00	20.000,00
Sovraccanoni	74.259,00	74.259,00	74.259,00
Affitti commerciali / uso sale comunali	16.370,00	16.370,00	16.370,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

INDIRIZZO	OGGETTO	CANONE ANNUO
NEGOZIO - P.zza Municipio, 1 -CLES-	COMMERCIALE	€ 21.528,00
NEGOZIO - P.zza Municipio, 4 -CLES-	COMMERCIALE	€ 10.316,88
NEGOZIO - P.zza Municipio, 7 -CLES-	COMMERCIALE	€ 12.697,56
PORZIONE PARCO PUBBLICO VIA LAMPI -MQ.80-DUE ORE AL GG. DA LUN A VEN-	CONVENZ.D'USO	€ 150,00
PARCHEGGIO VIA LAMPI	DIRITTO SUPERF.	verso esecuz.lavori
PP.FF. 1189,4411/2 e p.f. 4413/1 C.C. CLES-realizzazione parcheggio pertinenziale.	DIRITTO SUPERF.	verso esecuz.lavori
FRAZ.CALTRON -CLES- p.ed. 326 p.m. 1 C.C. CLES - vend. dettaglio prima necess.	COMODATO	GRATUITO
ANTENNA VODAFONE su porzione p.f. 4579/2 DRES C.C. CLES	CONCESSIONE	€ 13.410,00
ANTENNA VODAFONE su porzione p.ed 168/5 c.so Dante, 28 C.C. CLES	CONCESSIONE	€ 10.430,00
TELEFONI C/O parte del CHIOSCO in c.so Dante C.C. CLES	CONCESSIONE	€ 2.700,00
FRAZ.MECHEL -p.ed. 112 in C.C. MECHEL	COMODATO	GRATUITO
P.Ed 21/1 SUB. 3 C.C. MECHEL 2° PIANO	COMODATO	GRATUITO
BAR - Viale Degasperi (p.ed 1430 C.C. CLES sub 7) -CLES-	COMMERCIALE	€ 11.487,36
UFFICIO - Via Lorenzoni, 27 - p.ed.1627 P.M. 1 C.C. CLES -CLES-	COMMERCIALE	€ 6.977,76
VIA TINA LORENZONI, 27 -P.ED 1627 C.C. CLES - CLES -	COMODATO	GRATUITO
VIA TINA LORENZONI, 27 -P.ED 1627 C.C. CLES - CLES -	CONCESSIONE	GRATUITO
PIAZZA MUNICIPIO, 3 (Palazzo Dallago ex Tribunale)	CONVENZIONE	GRATUITO
P.ed. 166/1-167/1 C.C. Cles - "Palazzo Ex Tribunale" 3° Piano P.zza Municipio 3	CONCESSIONE	GRATUITO
PIAZZA MUNICIPIO, 3 (Palazzo Dallago ex Tribunale)		€ 27.905,88
P.ZZA C. BATTISTI		GRATUITO
UFFICIO - P.zza Municipio, 3 (p.ed.167/1sub 4-166/1sub3) -CLES-	COMMERCIALE	€ 13.200,00
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 665,76
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 1.002,57
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 631,32
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 1.147,08
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 651,60
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 1.817,52
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 2.653,08
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 3.900,96
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 671,04
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 644,28
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 797,40
*ABITAZIONE - Via ***	EDIL.ABIT.PUBBL.	€ 1.467,48
VIA ROMANA EX LEGNAIA C. JUFFMANN p.ed. 243/2	COMODATO	GRATUITO
FRAZ.MECHEL -p.ed. 81 in C.C. MECHEL - vendita dettaglio generi prima necess.	COMMERCIALE	€ 300,00
CENTRO APERTO GANDALF - EX DISPENSARIO-V.CAMPI NERI,8 - P.ED 530 -	COMODATO	GRATUITO
EX DISPENSARIO-V.CAMPI NERI,8		GRATUITO
Ex Mulino Mechel	COMODATO	GRATUITO
Consultorio familiare c/o Casa Juffman	COMODATO	GRATUITO
Giardino in Località boiara	CONVENZIONE	obbighi di manutenz.
ex malga boiara bassa	CONTRATTO DI GESTIONE	GRATUITO
uffici Corso Dante, 30	CONVENZIONE	GRATUITO

INDIRIZZO	OGGETTO	CANONE ANNUO
ABITAZIONE - V.le Degasperi, 145/1 -p.ed.218 C.C. Mechel sub 2 - CLES -	ABITAZIONE	€ 3.275,16
CASERMA V.le Degasperi, 145/1 -p.ed.218 C.C. Mechel		istituzionale
SEDE V.le Degasperi, -p.ed. 127/2 C.C. Mechel		istituzionale
P.ED 523/3 E P.F. 447/13 IN LOCALITÀ BERSAGLIO C.C DI CLES	CONCESSIONE	€ 18300,00 o OPERE
P.ED. 129, 130 p.m. 5 e 131 C.C. Cles - Via Lampi, 69	COMODATO	GRATUITO
AFFITTO AGRARIO P.F. 922 C.C. CLES	TERRENO AGRICOLO	€ 205,00
BAITA VERDE' -p.ed. 1585 mq. 37 in C.C. CLES	CONCESSIONE	€ 9.000,00
MALGA MALGAROI	CONCESSIONE	€ 10.100,00
MALGA CLESERA	CONCESSIONE	€ 25.000,10
BAIT		GRATUITO
SALA EX CASEIFICIO?		GRATUITO
CASA SOCIALE MAIANO		GRATUITO
CASA SOCIALE DRES		GRATUITO
CASA SOCIALE CALTRON		GRATUITO
CASA SOCIALE LANZA		GRATUITO
GESTIONE CAMPO TIRO ARCIERI C/O C.T.L. - V.LE DEGASPERI -CLES-	COMODATO	GRATUITO
ABITAZIONE V.LE DEGASPERI PRESSO C.T.L.		GRATUITO
PISTA ATLETICA C/O C.T.L.		GRATUITO
GESTIONE TRIBUNE C/O C.T.L.		GRATUITO
GESTIONE CAMPI DA TENNIS C/O C.T.L. -V.LE DEGASPERI- CLES-	CONVENZIONE	rimborso spese
DON ORIONE		GRATUITO
* DATI OSCURATI IN BASE ALLE "LINEE GUIDA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI, CONTENUTI ANCHE IN ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, EFFETTUATO PER FINALITA' DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA SUL WEB DA SOGGETTI PUBBLICI E DA ALTRI ENTI OBBLIGATI"		

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92) di spettanza comuni associati	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Interessi di mora	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti (Cat. V^)	922.838,00	915.838,00	915.838,00

Per quanto concerne le sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del codice della strada, la Giunta Comunale ha stabilito, con deliberazione n. 38 del 25.02.2019, la destinazione dei proventi dell'esercizio 2019, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi e delle quote di competenza dei comuni convenzionati. La quota risultante è pari ad €. 17.595,00, viene destinata alle finalità indicate dai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992 e s.m.e i., e contribuisce a finanziare parzialmente gli interventi di spesa indicati nel

seguente prospetto:

Oggetto della spesa	Quota di legge	Stanziamento previsto
Spese diverse per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, manutenzione della segnaletica stradale	3.763,12	26.000,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	3.763,12	46.400,00
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali)	7.526,26	45.000,00
	15.052,50	87.400,00

I proventi riferiti agli interessi attivi sulle giacenze di cassa, rappresentano ormai un'entrata residuale delle entrate comunali, dati i bassi tassi di interesse e soprattutto le restrizioni operate dalla Provincia sulle erogazioni in termini di liquidità ai Comuni che, di fatto, ha istituito a livello provinciale una sorta di sistema analogo alla tesoreria unica esistente a livello nazionale, che non permette di avere delle giacenze di cassa. Tali proventi sono stimati in circa mille euro annui.

Le entrate da redditi di capitale sono costituite sostanzialmente dai dividendi da partecipazione. In considerazione di quelle che sono le partecipazioni detenute dal comune e dall'andamento storico dei dividendi distribuiti dagli organismi partecipati, la previsione è di 120 mila euro annui e riguarda quota parte dei dividendi dalla partecipazione azionaria in Dolomiti Energia s.p.a. e S.E.T. s.p.a.

Le entrate relative ai rimborsi sono costituite da rimborsi o compartecipazione a talune spese previste a bilancio, da parte di privati e altri soggetti. Le principali riguardano il rimborso da parte della Comunità delle spese di spazzamento stradale (oltre 200 mila euro), i giri dello split payment e reverse charge (250 mila euro), i rimborsi dai comuni per spese anticipate Dal Comune di Cles (gestione centrali, asilo nido).

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2018 rispetto al 2017
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	6.232.301,96	6.911.018,81	2.849.862,51	1.695.764,00	10,89%
Altri trasferimenti in conto capitale	48.432,21	277.678,50	376.806,59	371.154,70	473,33%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.530,00	61.810,00	-	-	90,01%
Altre entrate da redditi da capitale	258.405,48	769.000,00	80.000,00	80.000,00	197,59%
TOTALE	6.571.669,65	8.019.507,31	3.306.669,10	2.146.918,70	22,03%

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	1.202.232,00	113.622,00	536.730,00	426.595,00	373.271,00	319.247,00	319.247,00
Nuovi prestiti		533.243,00					
Rimborso quote	449.245,00	110.135,00	110.135,00	53.324,00	53.324,00	53.324,00	53.324,00
Estinzioni anticipate	639.365,00						
Variazioni							
Debito di fine esercizio	113.622,00	536.730,00	426.595,00	373.271,00	319.947,00	265.923,00	265.923,00
Debito iniziale		639.365,49	639.365,49	639.365,49	575.428,95	511.492,41	447.555,87
Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015 (dal 2018 al 2025)				63.936,54	63.936,54	63.936,54	63.936,54
Debito di fine esercizio		639.365,49	639.365,49	575.428,95	511.492,41	447.555,87	383.619,33

Non è prevista alcuna assunzione di mutui nel triennio 2019-2021.

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2018 ammonta a complessivi €. 948.699,95, importo comprensivo dei mutui estinti anticipatamente in base all'art. 22 della L.P. 14/2014 con risorse anticipate dalla Provincia Autonoma di Trento, per le quali dal 2018 è previsto il recupero sui trasferimenti provinciali come da delibera della G.P. 1035/2016.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha previsto che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con delibera della Giunta comunale n. 292 del 14.11.2014 erano stati individuati gli immobili oggetto di possibile dismissione in quanto non utilizzati ai fini istituzionali.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE RELATIVO A CESSIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO:

ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
	2.146.538,11	0,00	0,00

Nel prospetto sottostante sono elencati gli immobili ed il relativo valore per i quali sono in fase di perfezionamento le operazioni di acquisizione in base a quanto stabilito dalle convenzioni inerenti i Piani Attuativi indicati.

N.	VAR. BIL.	ACQUISTI PREVISTI	pp.ff./p.ed.	superf.mq.	VALORE A BILANCIO		
					2019	2020	2021
2		Terreni e opere P.A. 29 Via Mattioli			508.414,00		
3		Cessione area per allargamento stradale e realizzazione marciapiede adiacente p.ed. 1573 cc Cles Mia costruzioni			16.500,00		
4		Acquisizione servitù di passo	p.ed. cc cles400/1-400/2		5.000,00		
6		Piano attuativo 12 loc. Caltron	pp.ff. 3274/5-3274/6 cc Cles		57.000,00		
7		Acquisizione gratuita p.ed. 1620 C.C.Cles e servitù su marciapiede p.ed.479 C.C. Cles (via Filzi)	p.ed. 1620 e p.ed. 479 c.c.Cles		9.000,00		
9		Acquisizione a titolo gratuito strada, pista ciclopedonale e tratto marciapiede via Diaz	p.f 1006/1	999	249.750,00		
			OPERE		212.435,00		
9/A		Intervento asfaltatura strada comunale a carico lotizzanti	P.F. 4342 OPERE		15.255,11		
10		Acquisizione gratuita di servitù di passo e realizzazione marciapiede sulla p.ed. 69 e p.f. 163/3 e 163/4.	p.ed. 69 e pp.ff. 163/3 e 163/4 C.C.Cles		2.700,00		
10/A			OPERE		3.000,00		
11		P.A. IMECO via Trento - acquisizione gratuita marciapiede (mq. 70 p.ed. 850 e opere di realizzazione)	p.ed. 850 C.C.Cles	70	9.000,00		
11/A			OPERE		6.000,00		
17		Acquisizione a titolo gratuito terreni e marciapiede P.A. 35 via del Monte	p.f. 624 C.C. Cles				
17/A			OPERE		89.354,00		
18		P.A. 33 via al Castello	pp.ff.3090/2 3086/1 3087		185.000,00		
18/A			OPERE		282.000,00		
18/B			Monetizz.		313.000,00		
19		P.A. 14 Caltron p.f. 4662	Monetizz.		6.000,00		
20		P.A.12 Caralla (marciapiede via De Negri)	parte pp.ed. 1466-1735 e 1382		22.200,00		
20/A			OPERE		10.930,00		
20		p.a. 42 Dres			144.000,00		
D)		TOTALE ACQUISTI IMMOBILIARI			2.146.538,11	-	-

Le operazioni di permuta alla pari previste nel 2019 sono le seguenti:

N.	VAR.	ACQUISTO / CESSIONE AREE DESTINATE ALLA VIABILITA' E AD INFRASTRUTTURE STRADALI CAP. E 30100 CAP. U 24451	CESSIONE		ACQUISTO		VALORE
	BIL.		pp.ff./pp.ed.	superf.mq.	pp.ff./pp.ed.	superf.mq.	OPERAZIONE
1		Acquisto 3868/2 3870/2 3871/2 C.C.Cles			3868/2 3870/2 3871/2 C.C.Cles		7.000,00
1/a		Vendita p.f. 4520/2 C.C. Cles	p.f. 4520/2 C.C. Cles				7.000,00
N.	VAR.	ACQUISTO/CESSIONE TERRENI AGRICOLI CAP. E 30200 CAP. U 20820	CESSIONE		ACQUISTO		VALORE
	BIL.		pp.ff./pp.ed.	superf.mq.	pp.ff./pp.ed.	superf.mq.	OPERAZIONE
2		Acquisto in C.C. Mechel m.q. 13.581 della p.f. 1500/1			p.f. 1500/1 C.C. Mechel	12.000	11.000,00
2/a		Vendita mq. 6940 p.f. 4217 + mq. 5060 p.f. 4225 C.C.Cles	p.f. 4217 e p.f. 4225 C.C. Cles	13.581			

Le operazioni di alienazione di terreni/aree previste nel 2019 sono le seguenti:

N.	VAR.	CESSIONE DI TERRENI	pp.ff./p.ed.	superf.mq.	VALORE A BILANCIO		
	BIL.				2019	2020	2021
1		Alienazione terreno via Trento - C.C.Cles	2148/3	361	46.930,00		
B)		TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			46.930,00	-	-

N.	VAR.	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	pp.ff./p.ed.	superf.mq.	VALORE A BILANCIO		
	BIL.				2019	2020	2021
1		Alienazione terreno ex infrastruttura stradale fraz. Maiano C.C.Cles	p.f. 4417/2 + parte f.p. 4468/5		14.880,00		
B)		TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			14.880,00	-	-

Le operazioni di acquisti immobiliari previste nel 2019 sono le seguenti:

N.	VAR.	ACQUISTI PREVISTI	pp.ff./p.ed.	superf.mq.	VALORE A BILANCIO		
	BIL.				2019	2020	2021
1		Acquisto area per ampliamento pertinenze Istituto Comprensivo Cles			450.000,00		

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		214.905,00	214.905,00	214.905,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.257.377,50	9.141.981,00	9.201.961,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.259.720,50	9.191.324,00	9.281.304,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			239.494,50	239.494,50	239.494,50
- fondo crediti di dubbia esigibilità			85.295,00	85.295,00	85.295,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		117.262,00	117.262,00	117.262,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			95.300,00	48.300,00	18.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		95.300,00	48.300,00	18.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.553.876,85	345.517,72	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.019.507,31	3.306.669,10	2.146.918,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		95.300,00	48.300,00	18.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.668.684,16 345.517,72	3.700.486,82 0,00	2.165.218,70 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA			
Entrata		2019	2019
FONDO DI CASSA			
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.045.041,34	TITOLO 1 Spese correnti 10.111.558,53
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.043.058,73	TITOLO 2 Spese in conto capitale 12.762.629,39
TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.319.052,10	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	10.149.347,95	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria -
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	
Totale entrate finali		22.556.500,12	Totale spese finali 22.874.187,92
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	TITOLO 4 Rimborso prestiti 117.262,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	2.500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria 2.500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.192.947,99	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro 4.607.727,49
Totale titoli		29.249.448,11	Totale titoli 30.099.177,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		31.189.363,72	TOTALE COMPLESSIVO USCITE 30.099.177,41
Fondo finale di cassa presunto		1.090.186,31	

3.8.2 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, ricordiamo la legge n. 243/2012, contenente le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Così come ribadito nella circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL.

La Legge di bilancio 2019, Legge 145/2018 dispone all'art. 1 comma 827 "Le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, lettera e) (divieto di assunzione di personale), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non si applicano per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018".

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre fa riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, riportato in una sezione precedente all'interno del presente DUP, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

A tal proposito si precisa che si attendono chiarimenti dalla futura circolare del MEF in materia.

Si riporta il prospetto di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione, da cui discende che il bilancio è in equilibrio.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	214.905,00	214.905,00	214.905,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.553.876,85	345.517,72	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.768.781,85	560.422,72	214.905,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.029.100,00	3.029.100,00	3.028.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2.508.558,00	2.470.262,50	2.500.742,50
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.719.719,50	3.642.618,50	3.672.618,50
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.019.507,31	3.306.669,10	2.146.918,70
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.020.226,00	8.951.829,50	9.041.809,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	239.494,50	239.494,50	239.494,50
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	85.295,00	85.295,00	85.295,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	9.174.425,50	9.106.029,00	9.196.009,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.323.166,44	3.700.486,82	2.165.218,70
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	345.517,72	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.668.684,16	3.700.486,82	2.165.218,70
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		202.557,00	202.557,00	202.557,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione di fabbisogno di personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione dovrà essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale :

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4) ;
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis) ;
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto il giorno 10 novembre 2017, aveva allentato i vincoli in materia di personale, prevedendo di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017". I Comuni, pertanto, "potevano sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento, di cui : 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzione tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL); e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata, previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

La L.P. 15/2018 relativa all'assestamento del bilancio provinciale 2018-2020, ha introdotto misure di maggior flessibilità nelle assunzioni di personale presso i comuni, che possono assumere direttamente il personale di ruolo necessario per assicurare continuità nella gestione di funzioni e di servizi, in presenza di cessazioni, senza ricorrere alle modalità individuate dal Protocollo d'Intesa. Inoltre, per i Comuni in gestione associata, è possibile incrementare la dotazione organica rispetto a quella complessiva dei singoli comuni aderenti, purché in misura compatibile con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio.

Inoltre, in materia vige l'articolo 8, comma 3, n. 1, lettera a), della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dell'articolo 7, comma 1, della L.P. n. 18/2018, che prevede : "I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni".

L'Amministrazione comunale, dunque, alla luce di quanto sopra, con delibera della Giunta comunale n. 253 del 22 ottobre 2018, ha approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale, a seguito del quale il Comune potrà autonomamente assumere i necessari provvedimenti per dar seguito a quanto contenuto nel programma stesso e procedere alle previste assunzioni di personale, calcolando singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale ed essendo autorizzati, senza alcun passaggio dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), a sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

Sotto il profilo finanziario, le assunzioni programmate sono coperte dai risparmi di spesa derivanti dalle cessazioni.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi del Comune (espressi dai responsabili delle strutture dell'Ente), tiene conto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale e del contenimento della spesa, secondo le misure contenute nel Piano di Miglioramento 2013-2017, approvato con delibera della Giunta Municipale n. 292 dd. 30.11.2016. con delibera n. 294 del 10.12.2018 la Giunta Comunale ha approvato una nuova suddivisione dei posti previsti in Pianta Organica.

Il miglioramento dell'organizzazione consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

In apposita sezione del Documento Unico di Programmazione è riportata una sintesi del "Piano di miglioramento" del Comune di Cles.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO AL 01.01.2019			Di cui non di ruolo
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part - time	Totale	Tempo pieno	Part - time	Totale	Totale
Segretario generale	1	0	1	1	0	1	1
A	3	2	5	3	2	5	1
B base	1	2	3	0	2	2	0
B evoluto	29	5	34	20	5	25	0
C base	17	5	22	12	5	17	1
C evoluto	12	3	15	9	3	12	0
D base	8	2	10	6	2	8	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"			
2018	2019	2020	2021
3.140.186,00	3.090.264,00	3.088.003,00	3.087.983,00

SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

La Sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento al triennio 2019 - 2021, che di cassa con riferimento all'esercizio 2019.

La SeO ha i seguenti scopi:

- Definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni con indicazione dei fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità, gli eventuali obiettivi strategici e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. In sede di predisposizione del P.E.G. saranno individuati dall'Amministrazione ulteriori obiettivi gestionali, non indicati nelle sezioni sottostanti poiché non correlati alla sezione strategica.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti.

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

0101 Programma 01: Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Nello specifico sono previste le spese relative all'indennità di carica degli amministratori, per l'organo di controllo, per gemellaggi e rappresentanza e per la stampa del bollettino comunale.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
1.1	Programmazione	1.1.1	Redigere un programma pluriennale di interventi e strategie in stretto rapporto con la programmazione di bilancio	intera legislatura	Sindaco		Servizio Finanziario
		1.1.2	Pubblicazione delle priorità e delle strategie di programma per garantire TRASPARENZA	intera legislatura	Sindaco		Servizio Segreteria
1.2	Informazione	1.2.1	Promozione diversificata delle iniziative e conferenze stampa	intera legislatura	Giunta Comunale		Servizi vari
		1.2.2	Pubblicazione regolare del Bollettino Comunale	intera legislatura	Sindaco	n. 2 numeri all'anno	Servizio Segreteria
		1.2.3	Nuovo sito internet, Newsletter e applicazioni per smartphone	2019/2020	Sindaco	Sito realizzato, le APP sono state applicate per la gestione dei volontari e di altri aspetti.	Servizio Segreteria
1.3	Coinvolgimento	1.3.1	Creazione Consulte tematiche	2019/2020	Giunta Comunale	In corso di attuazione	Servizi vari
		1.3.2	Coinvolgimento di Consulte, Gruppi rionali, Associazioni e il CCR nello sviluppo delle scelte rilevanti	intera legislatura	Giunta Comunale	Consulte e Gruppi Rionali vengono sempre coinvolti nella gestione ordinaria delle cose e soprattutto nelle scelte straordinarie. Vedi Masterplan, ma anche interventi sui diversi rioni.	Servizi vari
		1.3.3	Processo partecipato di redazione del Masterplan, questionari da sottoporre alla popolazione e Riunioni pubbliche di consultazione	Intera legislatura	Sindaco	Processo partecipato già terminato.	Servizi vari

4.9	Investire nei gemellaggi e rapporti internazionali	4.9.1	Promuovere iniziative di valorizzazione dei rapporti internazionali con le città amiche o gemellate, in particolare mantenere vitalità nel rapporto con Suzdal, Slawno e Pemba	intera legislatura	Giunta Comunale	2019: Viaggio a Suzdal 2019: Ospitalità di alcuni ragazzi russi e invio di altri ragazzi clesiani in un'ottica di scambio culturale. 2019: predisposizione del documento di gemellaggio con Slawno	Servizio Cultura/Sociale
6.1	Cles capoluogo	6.1.1	Capacità reale di garantire servizi pubblici di livello territoriale, valorizzando la collaborazione con altri paesi per una migliore capacità attrattiva	intera legislatura	Sindaco	Sede Agenzia delle Entrate Sede INPS Sede Consultorio familiare APSS Sviluppo del Polo Scolastico provinciale Presidio della situazione Ospedale Vali del Noce.	Servizi vari
		6.1.2	Saper gestire le dinamiche di affluenza esterna e puntare a una qualità urbana superiore e spendibile in termini di attrattività	intera legislatura	Giunta Comunale	Masterplan – Fondo Strategico Territoriale Presidio della situazione riguardante la Variante Est Nuovi parcheggi di attestamento in Via Degasperi e Piazza Fiera e area ex-elementari. Apertura nuovo parcheggio interrato dietro la chiesa.	Servizi vari
		6.1.3	Mantenere una visione territoriale nelle scelte locali e promuovere dinamiche territoriali unificanti - Sistema Valle di Non	intera legislatura	Sindaco	Fondo Strategico Territoriale Coordinamento con Ville d'Anaunia e Predaia sui servizi all'infanzia ed altri settori.	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		187.850,00	196.850,00	196.850,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	202.592,33		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		187.850,00	196.850,00	196.850,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	202.592,33		

0102 Programma 02: Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Segreteria, l'anticipo del T.F.R., le spese di funzionamento, le spese contrattuali ed i diritti di rogito da versare al Ministero.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		512.944,00	512.800,00	512.780,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(25.318,00)	(25.318,00)	(25.318,00)
	previsione di cassa	532.472,26		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		512.944,00	512.800,00	512.780,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(25.318,00)	(25.318,00)	(25.318,00)
	previsione di cassa	532.472,26		

0103 Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'ufficio ragioneria e le relative spese di funzionamento dell'ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		297.449,00	282.506,00	282.506,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(23.561,00)	(23.561,00)	(23.561,00)

	previsione di cassa	295.874,53		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		297.449,00	282.506,00	282.506,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(23.561,00)	(23.561,00)	(23.561,00)
	previsione di cassa	295.874,53		

0104 Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tributi, le spese di funzionamento, gli sgravi e la restituzione di tributi, le spese di riscossione.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		185.523,00	187.946,00	187.946,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(12.208,00)	(12.208,00)	(12.208,00)
	previsione di cassa	189.423,17		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		185.523,00	187.946,00	187.946,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(12.208,00)	(12.208,00)	(12.208,00)
	previsione di cassa	189.423,17		

0105 Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Nello specifico sono previste le spese del personale adibito a tale servizio, le spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio, le spese relative ad utenze. Le spese in conto capitale sono relative al giro contabile inerente l'acquisto a titolo gratuito previsto da convenzioni urbanistiche, dall'intervento di ristrutturazione della malga Clesera, da interventi finanziati dal P.S.R., dalla sistemazione dell'area esterna al cantiere comunale – e ad alcune manutenzioni straordinarie (vedasi apposita sezione del D.U.P.)

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
2.1	Progetto Montagna	2.1.1	Valorizzazione e coordinamento delle strutture e attività esistenti per favorire la frequentazione e la permanenza sulla nostra montagna	2019/2020	Fondriest Diego	Valorizzazione del compendio Bersaglio Valorizzazione lago "Verdè" Ristrutturazione malga Clesera Recupero pascoli PSR	Servizio Tecnico LL.PP
		2.1.2	Redazione del nuovo Piano Forestale con particolare attenzione alle risorse derivanti dalla coltivazione del bosco	2018/2019	Fondriest Diego	Fase in corso di attuazione	Servizio Segreteria

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		214.751,00	214.112,00	214.112,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(2.699,00)	(2.699,00)	(2.699,00)
	previsione di cassa	239.569,76		
Spesa per investimenti		969.111,84	373.300,00	88.300,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.087.602,13		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.183.862,84	587.412,00	302.412,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(2.699,00)	(2.699,00)	(2.699,00)
	previsione di cassa	1.327.171,89		

0106 Programma 06: Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici i, le spese di funzionamento dell'ufficio e per prestazioni professionali per collaudi, perizie o consulenze tecniche.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		498.023,50	504.529,00	504.529,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(40.160,50)	(40.160,50)	(40.160,50)
	previsione di cassa	509.389,61		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		498.023,50	504.529,00	504.529,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(40.160,50)	(40.160,50)	(40.160,50)
	previsione di cassa	509.389,61		

0107 Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Anagrafe, le spese di funzionamento dell'ufficio e della sottocommissione elettorale (SEC)..

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		238.508,00	240.191,00	240.191,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(20.800,00)	(20.800,00)	(20.800,00)
	previsione di cassa	236.526,92		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		238.508,00	240.191,00	240.191,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(20.800,00)	(20.800,00)	(20.800,00)
	previsione di cassa	236.526,92		

0110 Programma 10: Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Nello specifico sono previste le spese per il personale adibito al servizio, il fondo progressione orizzontale previsto dal contratto, le spese per il servizio mensa, le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale, per eventuali concorsi e per la sicurezza dei lavoratori.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		210.568,00	207.620,00	207.620,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(7.229,00)	(7.229,00)	(7.229,00)
	previsione di cassa	220.438,35		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		210.568,00	207.620,00	207.620,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(7.229,00)	(7.229,00)	(7.229,00)
	previsione di cassa	220.438,35		

0111 Programma 11: Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese generali non ripartite nei singoli servizi, quali: utenze, pulizie uffici, riscaldamento, inserzioni pubblicitarie, vigilanza, abbonamenti e canoni vari, iva a debito da versare all'erario. Nelle spese per investimento sono comprese le spese inerenti l'informatizzazione e le progettazioni preliminari

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		433.736,00	434.358,00	434.358,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(2.879,00)	(2.879,00)	(2.879,00)
	previsione di cassa	495.986,58		
Spesa per investimenti		45.000,00	35.000,00	35.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	2.143.528,19		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		478.736,00	469.358,00	469.358,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(2.879,00)	(2.879,00)	(2.879,00)
	previsione di cassa	2.639.514,77		

MISSIONE 02 Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

0201 Programma 01: Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Nello specifico sono previste unicamente le spese relative alle utenze del ex Palazzo Pretura e le spese per allestire la sala mostra nell'ex negozio a piano terra del palazzo.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		13.065,00	13.065,00	13.065,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	15.911,86		
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	10.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		23.065,00	13.065,00	13.065,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	25.911,86		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

0301 Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Polizia Locale, le spese di funzionamento dell'ufficio, di gestione degli automezzi e la quota relativa al rimborso delle sanzioni ai comuni convenzionati e alla Provincia..

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		744.389,00	747.104,00	747.104,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(31.152,00)	(31.152,00)	(31.152,00)
	previsione di cassa	847.397,12		
Spesa per investimenti		2.400,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	2.400,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		746.789,00	747.104,00	747.104,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(31.152,00)	(31.152,00)	(31.152,00)
	previsione di cassa	849.797,12		

0302 Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Nello specifico sono previste le spese relative alla manutenzione dei sistemi di videosorveglianza.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
2.2	Riduzione della velocità in centro abitato	2.2.1	Puntare alla riduzione della velocità in centro abitato con l'attivazione di strategie ampie e diversificate: dossi rallentatori, controllo con tele-laser e autovelox	2018/2020	Apuzzo Vito	Utilizzo delle attrezzature della Polizia Locale e definizione di un piano per il posizionamento dei dossi rallentatori e passaggi pedonali protetti	Servizio Polizia Locale
		2.2.2	Modifica e protezione dei pedoni nel passaggio pedonale di Via Trento – P.ta Bernardo Clesio	2019/2020	Girardi Massimiliano	Realizzazione delle opere di messa in sicurezza del passaggio pedonale con rallentamento dei veicoli	Servizi vari
2.3	Pubblica Sicurezza	2.3.1	Allargamento mirato delle aree video sorvegliate	intera legislatura	Apuzzo Vito	Fase in corso di attuazione	Servizio Polizia Locale
		2.3.2	Tavolo della sicurezza continuamente aperto con il corpo di Polizia Locale, le altre forze dell'ordine, le scuole e le diverse espressioni della comunità coinvolte	intera legislatura	Giunta		Servizi vari
		2.3.3	Valorizzazione del corpo di Polizia Locale nel controllo e presidio del territorio e iniziative di sensibilizzazione alla legalità verso la cittadinanza e nelle scuole	intera legislatura	Apuzzo Vito		Servizio Polizia Locale
5.1	Prospettive per il Doss di Pez	5.1.1	Migliorare il presidio e il controllo per una maggior sicurezza e l'utilizzo congruo del luogo quale spazio di ritrovo e svago per bambini e famiglie	Intera legislatura	Giunta	Progetto e interventi di riqualificazione del parco e riduzione dei parcheggi per i non residenti	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		5.500,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	5.500,00		
Spesa per investimenti		30.000,00	10.000,00	10.000,00

	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	37.165,06		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		35.500,00	15.500,00	15.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	42.665,06		

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0401 Programma 01: Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Nello specifico sono previste le spese del personale ausiliario della scuola dell'infanzia, le spese di funzionamento e in conto capitale l'acquisto di attrezzature.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
4.1	Dall'Asilo Nido alle Scuole Superiori	4.1.1	Realizzare una nuova sala ginnica per le prime classi elementari	2019/2021	Girardi Massimiliano	Progettazione in corso, realizzazione prevista per il 2019 e 2020.	Servizio Tecnico LL.PP

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		206.188,00	206.813,00	206.813,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(4.719,00)	(4.719,00)	(4.719,00)
	previsione di cassa	225.416,70		
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	5.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		211.188,00	211.813,00	211.813,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(4.719,00)	(4.719,00)	(4.719,00)
	previsione di cassa	230.416,70		

0402 Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento delle scuole elementari e medie. Per le spese in conto capitale è previsto l'ampliamento dell'ex filanda (sala ginnica e mensa) e l'acquisto di un'area attigua per ampliare gli spazi a disposizione della scuola. Per i dettagli si rinvia all'apposita sezione del D.U.P.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
4.1	Dall'Asilo Nido alle Scuole Superiori	4.1.2	Realizzare la nuova mensa scolastica in previsione dello sviluppo scolastico su 5 giorni	2019/2021	Girardi Massimiliano	Progettazione terminata – prossima procedura di appalto	Servizio Tecnico LL.PP
		4.1.3	Promuovere e agevolare il potenziamento del Polo Scolastico provinciale con razionalizzazione delle infrastrutture e dei percorsi pedonali di accesso	2018/2021	Girardi Massimiliano	I progetti sono pronti e in fase di autorizzazione definitiva. L'appalto è parzialmente stato eseguito per concludersi durante il 2019. PAT e Comune hanno firmato un accordo di messa a disposizione reciproca delle aree necessarie e di compartecipazione alla realizzazione della Bretella Ovest. La strada sarà prima di cantiere e poi stabilizzata a strada comunale. Dovranno iniziare anche i dialoghi per la questione riguardante Piazza Fiera.	Servizio Tecnico LL.PP
		4.1.4	Miglioramento del parco, dei percorsi pedonali e dei parcheggi nella zona dell'Asilo di Via Mattioli	2018/2019	Fondriest Diego	Fase in corso di attuazione attraverso Piano Attuativo.	Servizio Urbanistica

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		129.800,00	118.800,00	118.800,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	158.285,44		
Spesa per investimenti		981.791,07	1.015.000,00	840.764,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.009.280,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.111.591,07	1.133.800,00	959.564,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.167.565,44		

0406 Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Nello specifico sono previste le spese relative all'acquisto di generi alimentari per la mensa della scuola materna.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		45.600,00	32.000,00	32.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	47.459,69		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		45.600,00	32.000,00	32.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	47.459,69		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

0501 Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nello specifico sono previste le spese per Palazzo Assessorile, relative ad utenze ed al servizio custodia, nonché in conta capitale la spesa relativa alla valorizzazione del patrimonio storico ed artistico.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
4.2	Valorizzazione dei Beni Culturali	4.2.1	Valorizzare la visitabilità delle chiese rionali e del sito archeologico alla Casa di Riposo anche attraverso modalità di visita animata e laboratori creativi	intera legislatura	Apuzzo Vito	Fase in corso di attuazione	Servizio Cultura/Sociale
		4.2.2	Promuovere un progetto di valorizzazione dei beni culturali per coordinare il materiale informativo, la segnaletica, gli itinerari, gli investimenti	2018/2021	Apuzzo Vito	Il progetto è stato commissionato e redatto, presentato alla Commissione Cultura. Adesso si inizia a lavorare sullo studio generale storico e artistico di Cles, secondo le priorità indicate per giungere nella primavera del 2010 ad un grande evento che valorizzi il nostro patrimonio storico-artistico..	Servizio Cultura/Sociale
		4.2.3	Collaborazione con Centro Culturale d'Anaunia di Sanzeno	intera legislatura	Apuzzo Vito		Servizio Cultura/Sociale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		96.550,00	96.550,00	96.550,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	126.940,57		
Spesa per investimenti		17.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	22.201,96		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		113.550,00	96.550,00	96.550,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	149.142,53		

0502 Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Cultura, le spese di funzionamento dell'ufficio e della biblioteca, per le attività culturali e per i servizi sussidiari all'attività della biblioteca, nonché i contributi in ambito culturale. La spesa in conto capitale è relativa all'acquisto dei libri per la biblioteca.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
4.3	Musealità, Esposizioni e Iniziative	4.3.1	Continuare a investire negli eventi espositivi a Palazzo Assessorile secondo un programma pluriennale garantendo qualità culturale e scientifica	intera legislatura	Apuzzo Vito	Programma delle mostre 2018-2019 già definito	Servizio Cultura/Sociale

		4.3.2	Esplorare la possibilità di creare un Museo Civico di Valle a Cles	2018-2021	Apuzzo Vito	Tema approfondito nel documento Cles 2020. Lo studio in corso lavorerà anche su questo.	Servizio Cultura/Sociale
		4.3.3	Riproposizione della Stagione Teatrale ed eventi diversificati nel settore musicale, valorizzando le realtà locali e aprendo a provenienze esterne	intera legislatura	Apuzzo Vito	La stagione teatrale è stata riproposta, ma sarà importante mantenerla su scala territoriale.	Servizio Cultura/Sociale
		4.3.4	Investire nell'offerta di iniziative rivolte alla promozione della lettura da parte della Biblioteca e su cartelloni stagionali	intera legislatura	Apuzzo Vito	Iniziative in corso	Servizio Cultura/Sociale
		4.3.5	Puntare su eventi di spicco: Festa dello Sport – Autunno Clesiano – Fiori e Colori	intera legislatura	Paternoster Andrea	Programmazione già in atto	Servizi vari
6.2	Vitalità del Paese	6.2.1	Coordinamento delle iniziative su cartelloni stagionali ed eventi di ampia rilevanza investendo sulla capacità organizzativa di Pro Loco e associazioni	intera legislatura	Giunta	Coordinamento già in atto	Servizi Vari

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		558.514,00	540.802,00	540.802,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(19.393,00)	(19.393,00)	(19.393,00)
	previsione di cassa	693.204,25		
Spesa per investimenti		67.106,09	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	85.528,14		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		625.620,09	560.802,00	560.802,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(19.393,00)	(19.393,00)	(19.393,00)
	previsione di cassa	778.732,39		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

0601 Programma 01: Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Nello specifico sono previste le spese del personale adibito al servizio (custode), le spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria delle strutture sportive, le utenze, le spese per la promozione della attività sportiva ed i contributi in ambito sportivo. Per le spese di investimento si veda l'apposita sezione del D.U.P..

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.I e politico	Note	Respons.le gestionale
4.4	Riqualificazione del Centro per lo Sport	4.4.1	Rivedere l'organizzazione degli spazi esterni e del parcheggio, riqualificando progressivamente gli spazi verdi e le aiuole.	2019/2020	Paternoster Andrea	Fase in corso di attuazione anche con l'interessamento del Servizio Forestale per le opere di rinverdimento.	Servizio Tecnico LL.PP
		4.4.2	Ristrutturazione della palestra, degli spogliatoi del campo da calcio, del velodromo e del campo in erba sintetica	2018/2020	Paternoster Andrea	Ristrutturazione palestra e spogliatoi campo da calcio: in corso. Termineranno nella primavera 2019. Rifacimento del velodromo e sintetico previsti	Servizio Tecnico LL.PP

						per il 2019.	
		4.4.3	Riqualificazione del terreno ricavato dallo spianamento della collina con il recupero dello spazio a scopi sportivi o di parco giochi	2018-2020	Paternoster Andrea	Fase in corso. Il terreno è normalmente utilizzato per diverse iniziative e manifestazioni.	Servizio Tecnico LL.PP
4.6	Localizzazione della Piscina di valle	4.6.1	Approfondimento delle diverse soluzioni per la localizzazione di una piscina di valle a Cles	Intera legislatura	Sindaco	Il Masterplan ha definito la localizzazione al CTL, mentre si deve ora lavorare alle collaborazioni per la realizzazione eventuale dell'impianto	Servizi vari
		4.6.2	Inserire il tema nella programmazione del Masterplan	2018	Sindaco	Il tema è già stato inserito nella programmazione e del Masterplan.	Servizio Segreteria
6.3	Vitalità del Paese	6.3.1	Festa dello Sport	intera legislatura	Paternoster Andrea	La Festa dello Sport è stata ripristinata ed è in continua evoluzione.	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		349.329,00	341.538,00	341.538,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.351,00)	(1.351,00)	(1.351,00)
	previsione di cassa	401.301,79		
Spesa per investimenti		2.010.089,30	410.517,72	25.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(345.517,72)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.909.238,85		
Spese per incremento di attività finanziarie		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	(0,00)		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.359.418,30	752.055,72	366.538,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(346.868,72)	(1.351,00)	(1.351,00)
	previsione di cassa	2.310.540,64		

0602 Programma 02: Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Nello specifico sono previste le spese relative alle utenze del "centro aperto" e le spese per il piano giovani di zona.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
4.5	Giovani. Lavoro ed esperienze - svago e divertimento	4.5.1	Coinvolgere i giovani e gli studenti nelle iniziative pubbliche rivolte alla comunità e nella valorizzazione e promozione del territorio e beni culturali	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Progetti di alternanza scuola-lavoro, progetto Mentoring, Piano Giovani di Zona, ecc. organizzazione iniziative rivolte ai gemellaggi.	Servizio Cultura/Sociale
		4.5.2	Continuare a investire sull'esperienza dei Piani di Zona	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Approvato un nuovo piano	Servizio Cultura/Sociale
		4.5.3	Coinvolgere i giovani in esperienze lavorative in Comune e nelle aziende locali sulla base di specifici progetti in collaborazione anche con le scuole	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Progetto in atto	Servizio Cultura/Sociale
		4.5.4	Promuovere modalità di divertimento sano e sicuro per i giovani e la comunità e iniziative rivolte ai giovani da sviluppare insieme	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Strategia consueta	Servizio Cultura/Sociale
		4.5.5	Valorizzare le strutture sportive urbane potenzialmente a servizio dell'utenza giovanile	intera legislatura	Girardi Massimiliano	Campo via Lanza e campi scuole medie	Servizi vari

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		107.800,00	107.800,00	107.800,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	123.593,96		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	0,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		107.800,00	107.800,00	107.800,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	123.593,96		

MISSIONE 07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento della Pro Loco, i contributi relative a varie iniziative e manifestazioni, nonché le quote associative A.P.T. e Strada della Mela. Le spese di investimento si riferiscono ad un contributo in conto capitale alla Pro Loco per ammodernare gli uffici

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
2.4	Progetto Montagna	2.4.1	Promozione unitaria della montagna di Cles e del Peller – Iniziative e proposte coordinate - Vendita coordinata dei prodotti della montagna	intera legislatura	Fondriest Diego	Coinvolgimento nel "mercato contadino" e promozione da parte della Pro Loco	Servizi vari
		2.4.2	Ripristino e sviluppo di sentieri per attività sportive come l'Orienteering, il DownHill, l'ippovie, creando attrattività, realizzazione di sentieristica nuova.	intera legislatura	Fondriest Diego	Sentieri di mezza montagna e di collegamento fra Verde e Malgaroi sono stati già realizzati, le altre iniziative vanno però approfondite.	Servizio Tecnico LL.PP
6.4	Il turismo a Cles	6.4.1	Coordinamento dei diversi settori di attrazione: cultura, ambiente,	intera legislatura	Paternoster Andrea	Strategia in atto, ma continuamente da presidiare e	Servizi vari

		commercio, ricettività, eventi, con la collaborazione di Consorzio Cles Iniziative e Pro Loco			migliorare.	
	6.4.2	Approfondimenti per la promozione di un albergo diffuso	2018-2020	Giunta	Sarà approfondito nello studio urbanistico su Spinazzeda	Servizio Urbanistica
	6.4.3	Valorizzazione dei beni culturali e delle iniziative, a partire dall'offerta di Palazzo Assessorile a scopo di attrazione turistica	Intera legislatura	Apuzzo Vito	Strategia consueta e in atto.	Servizio Cultura/Sociale
	6.4.4	Promozione delle dotazioni commerciali integrate con il turismo, anche attraverso una segnaletica informativa specifica	Intera legislatura	Paternoster Andrea	Strategia consueta e in atto.	Servizio Segreteria
	6.4.5	Puntare, anche nel lungo periodo, sulla creazione di percorsi ciclopedonali in collegamento con la rete esistente di ciclabilità e svilupparne opportunità	Intera legislatura	Giunta	Fondo strategico territoriale - la ciclabile Mostizzolo-Cles è in stato avanzato di progettazione e sarà finanziata con risorse del FST	Servizi vari
	6.4.6	Continuare a promuovere eventi fieristici e sportivi con scopi di attrattività turistica	2018-2020	Paternoster Andrea	Tour of the Alps,, campionati italiani di atletica, ciclocross e altre iniziative	Servizio Segreteria

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		73.050,00	73.050,00	73.050,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	117.886,59		
Spesa per investimenti		40.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	40.694,95		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		113.050,00	73.050,00	73.050,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	158.581,54		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Tecnico – settore Urbanistica -, le spese di funzionamento dell'ufficio e della commissione edilizia. In conto capitale sono stanziati le spese per la restituzione di oneri di urbanizzazione e per incarichi professionali in materia urbanistica.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
2.5	Il "masterplan" come tecnica di programmazione	2.5.1	Definizione su carta delle principali scelte urbane e priorità per il paese sulla base di specifiche proposte di sviluppo urbano	2018-19	Sindaco	Il Masterplan e il Mobilityplan sono ormai approvati.	Servizio Urbanistica
		2.5.2	Coinvolgimento della popolazione, delle consultazioni e delle categorie, definizione delle proposte	Intera legislatura	Sindaco	Masterplan	Servizio Segreteria
		2.5.3	Continuo aggiornamento del Masterplan e conseguente programmazione degli interventi pubblici	2018/2020	Sindaco		Servizi Vari
2.6	Un PRG per la Casa e la Qualità Urbana	2.6.1	Revisione del PRG sulla base delle nuove dinamiche urbanistiche incentivando il recupero e la riqualificazione dei volumi esistenti	2019-2021	Fondriest Diego	Sarà necessario attivare una nuova fase pianificatoria per rigestire le dinamiche urbanistiche di Cles e adeguarle alle nuove necessità.	Servizio Urbanistica
		2.6.2	Nuovo Piano Centri Storici per governare meglio gli interventi e in particolare la categoria R2	2017/2018	Fondriest Diego	Il Piano è stato realizzato ed è attualmente in uso.	Servizio Urbanistica
		2.6.3	Rivisitazione dei piani attuativi esistenti con lo scopo di ridefinirli sulla base delle nuove necessità pubbliche e private	intera legislatura	Fondriest Diego	Questa operazione è in atto con la variante al PRG in corso di approvazione.	Servizio Urbanistica
		2.6.4	Approntare strategie mirate con l'obiettivo di aumentare il patrimonio	intera legislatura	Giunta	Ci sono diverse strategie e operazioni già in atto.	Servizi vari

			pubblico in questa fase di depressione del mercato				
2.7	Riqualificazione del rione di Spinazzeda	2.7.1	Piano strategico di dettaglio per il recupero del rione di Spinazzeda, la valorizzazione abitativa e lo sviluppo della capacità attrattiva	2018/2020	Fondriest Diego	Fase in corso di attuazione con l'incarico da affidare quanto prima	Servizio Urbanistica
2.8	Sostenibilità ambientale	2.8.1	Pianificazione urbanistica attenta al problema dei trattamenti fitosanitari	intera legislatura	Giunta	Recepimento del Regolamento provinciale già avvenuto. Ora serve il coordinamento sugli orari con i comuni limitrofi.	Servizio Urbanistica
5.2	Prospettive per area ex Elementari	5.2.1	Demolizione dell'edificio e recupero dell'area ad altri scopi da approfondire ed esplorare anche attraverso lo studio del masterplan	2018/2020	Giunta	L'edificio è stato demolito, è in corso lo smaltimento del materiale. Il Masterplan e il Mobility hanno previsto di realizzare un parcheggio provvisorio per poi realizzare un parco definitivo anche a servizio del nuovo polo scolastico provinciale.	Servizio Tecnico LL.PP.
		5.2.2	Esplorare l'ipotesi di utilizzo temporaneo a parcheggio, come anche quelle definitive a Parco urbano, Polo delle associazioni, Piscina, ecc.	2018-2020	Giunta	Si utilizzerà parte dell'area come parcheggio temporaneo per rispondere ai bisogni delle aree centrali.	Servizio Tecnico LL.PP.
6.5	Artigianato e industria	6.5.1	Riorganizzazione e modifica su richiesta delle aree produttive oggi previste dal PRG	2018/2019	Fondriest Diego	Fase in corso di pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		233.610,00	234.141,00	234.141,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(16.346,00)	(16.346,00)	(16.346,00)
	previsione di cassa	233.137,45		
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	20.556,41	(0,00)	(0,00)
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		243.610,00	244.141,00	244.141,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(16.346,00)	(16.346,00)	(16.346,00)
	previsione di cassa	253.693,86		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0902 Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Nello specifico sono previste le spese inerenti il servizio parchi e giardini e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. La spesa in conto capitale è relativa ad interventi straordinari su aree verdi e arredo urbano.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
2.9	Pulizia e decoro del Paese	2.9.2	Investire sull'estetica del verde, delle aiuole fiorite, delle sedute, illuminazione, arredo urbano e decoro urbano in generale	intera legislatura	Girardi Massimiliano	Recupero giardino di legno ormai terminato. Area retro chiesa è terminata e altre opere sono in corso.	Servizio Tecnico LL.PP.
2.10	Investire sulla Montagna	2.10.1	Perlustrare la possibilità di recuperare il Lago di Verde con interventi di accumulo e ritenzione idrica del bacino	intera legislatura	Fondriest Diego	Fase in corso di attuazione con valutazioni di fattibilità reale dell'opera.	Servizio Tecnico LL.PP
		2.10.2	Piano per la Riqualificazione del Patrimonio Edilizio Montano – PREM	2017/2020	Fondriest Diego	Fase in stato avanzato di attuazione	Servizio Urbanistica
		2.10.3	Istituzione di una consulta della montagna che coordini le realtà associative impegnate nella valorizzazione e gestione della montagna.	2019-20	Fondriest Diego		Servizio Segreteria
2.11	Verde pubblico	2.11.1	Censimento delle piante in ambiente urbano, Regolamento del Verde Pubblico e Privato e Piano del Rinverdimento	2018-20	Sindaco	Manca regolamento	Servizio Tecnico LL.PP
		2.11.2	Riqualificazione e mantenimento dei parchi pubblici	intera legislatura	Giunta	Fase attiva	Servizio Tecnico LL.PP

		2.11.3	Individuazione di nuove aree da adibire a verde	intera legislatura	Giunta	Fase attiva – acquistata area ex PA26 a Spinazzeda	Servizio Urbanistica
2.12	Sostenibilità ambientale	2.12.2	Adesione al Patto dei Sindaci, contenimento emissioni, energia rinnovabile	intera legislatura	Giunta	Adesione avvenuta con aggiornamento del testo	Servizio Segreteria
5.4	Prospettive per il Doss di Pez	5.4.2	Studio per un Museo-Parco del paesaggio sul Doss di Pez e per un nuovi interventi di riqualificazione del parco	2018-2020	Giunta	Progetto Doss di Pez in corso. Le prime opere di manutenzione sono previste per il 2019 mentre i lavori saranno nel 2020	Servizio Segreteria
		5.4.3	Promuovere un progetto di riqualificazione del parco per il recupero delle aree depresse e fuori controllo	2018/2020	Girardi Massimiliano	Vedi p.to 5.4.2	Servizio Tecnico LL.PP
		5.4.4	Valorizzazione della terrazza panoramica come attrazione turistica	intera legislatura	Paternoster Andrea	Vedi 5.4.2 e collaborazioni attive con la Pro Loco	Servizio Segreteria
6.6	Agricoltura	6.6.1	Coordinamento per un programma di interventi di sistemazione delle infrastrutture agricole in collaborazione fra CMF e Comune	intera legislatura	Paternoster Andrea	Fase attiva	Servizio Tecnico LL.PP
		6.6.2	Approfondimenti con il CMF in merito alla necessità di rivedere aggiornare la condotta di adduzione dell'acqua dalla Val di Sole	2018-2020	Paternoster Andrea	Argomento da approfondire e presidiare continuamente	Servizio Tecnico LL.PP

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		30.352,00	30.352,00	30.352,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	36.523,31		
Spesa per investimenti		130.000,00	190.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	170.110,30		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		160.352,00	220.352,00	100.352,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	206.633,61		

0903 Programma 03: Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Nello specifico sono previste le spese inerenti il personale adibito alla pulizia di strade e piazze, le spese di gestione del servizio e per lo smaltimento dei rifiuti raccolti in tali operazioni.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
2.9	Pulizia e decoro del paese	2.9.1	Migliorare continuamente la pulizia delle piazze e delle strade con maggiori investimenti in personale e attrezzature	intera legislatura	Girardi Massimiliano	Fase attiva	Servizi vari
2.12	Sostenibilità ambientale	2.12.1	Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti con l'ausilio di telecamere, assegnando sanzioni rigorose - controllo della raccolta differenziata	intera legislatura	Apuzzo Vito	Fase in corso con assiduo impegno della Polizia Locale e con l'uso di telecamere	Servizio Polizia Locale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		217.608,00	218.035,00	218.035,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(4.049,00)	(4.049,00)	(4.049,00)
	previsione di cassa	229.788,84		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		217.608,00	218.035,00	218.035,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(4.049,00)	(4.049,00)	(4.049,00)
	previsione di cassa	229.788,84		

0904 Programma 04: Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Nello specifico sono previste le spese inerenti il personale adibito al servizio idrico (idraulici comunali), le spese di gestione del servizio e per la manutenzione della rete idrica, nonché quelle relative al rimborso alla Provincia del canone di depurazione. Le spese per investimento sono relative alla conclusione dei lavori sulla rete idrica FUT 1 – al nuovo serbatoio di accumulo "Prandini", ad interventi sulla rete idrica nella frazione di Mechel e ad alcune manutenzioni straordinarie della rete idrica e fognaria.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		947.784,00	947.254,00	947.254,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.542,00)	(5.542,00)	(5.542,00)
	previsione di cassa	971.185,51		
Spesa per investimenti		782.708,87	430.000,00	115.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	900.768,47		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.730.492,87	1.377.254,00	1.062.254,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.542,00)	(5.542,00)	(5.542,00)
	previsione di cassa	1.871.953,98		

0905 Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Nello specifico sono previste le spese di gestione del servizio di vigilanza boschiva (quota parte che viene trasferita al comune di Tuenno in base ad apposita convenzione), le spese per il taglio e l'esbosco del legname, nonché la spesa in conto capitale per la sostituzione di un automezzo in dotazione ai custodi forestali (quota parte).

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		63.700,00	59.000,00	149.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	98.594,47		
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	10.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		73.700,00	59.000,00	149.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	108.594,47		

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

1005 Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nello specifico sono previste le spese del personale del cantiere comunale, le spese inerenti la manutenzione ordinaria delle strade comunali, la gestione dei mezzi adibiti a tale servizio, le spese per la segnaletica e per il funzionamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Per le spese di investimento si invia all'apposita sezione del D.U.P.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
2.13	Investire sulla Montagna	2.13.1	Proseguire con l'asfaltatura della strada - Manutenzione della strada e delle canalette investendo sulla forza lavoro a reddito garantito	2018/2020	Fondriest Diego	Asfaltatura eseguita, ma da completare fino al Verde.	Servizio Tecnico LL.PP
		2.13.2	Collaborazione con il Comune di Ville d'Anaunia per migliorare il tratto finale	2018-2019	Fondriest Diego	Tratti da cementare sono già oggetto di un intervento che terminerà nella primavera 2019.	Servizio Tecnico LL.PP
2.14	Pedonalità	2.14.1	Programma di sbarriamento dei percorsi pedonali e delle piazze	intera legislatura	Girardi Massimiliano	Fase attiva	Servizio Tecnico LL.PP
		2.14.2	Potenziamento e illuminazione degli attraversamenti pedonali per una maggiore sicurezza e verificarne il posizionamento più sicuro;	2018-2020	Girardi Massimiliano	Fase attiva	Servizio Tecnico LL.PP
		2.14.3	Miglioramento dei Percorsi protetti sugli itinerari verso le scuole e Percorso	intera legislatura	Girardi Massimiliano	Fase attiva - Sentiero Spinazzeda e marciapiedi verso	Servizio Tecnico LL.PP

			ciclopeditonale dal centro al CTL			asilo in via Mattioli. Isola pedonale alle scuole elementari. Progetto della ciclabile per il CTL in stato di preliminare.	
2.15	Corso Dante e Piazza Granda	2.15.1	Nuove strade per lo sgravio di Piazza Granda dal traffico (collegamento Via Marconi-Via Filzi e Via San Vito-Via Diaz)	2018/2021	Girardi Massimiliano	Via S. Vito Via F. Filzi Bretella Nord	Servizio Tecnico LL.PP
2.16	Il "masterplan"	2.16.1	Predisporre la piattaforma di masterplan con processo partecipativo che poi viene presa in consegna dagli uffici comunali	2018	Sindaco	In corso	Servizi vari
2.17	Riqualificazione del rione di Spinazzeda	2.17.1	Realizzazione della Bretella Ovest, ossia il collegamento fra Via San Vito e Via Diaz allo scopo di sgravare il centro del rione dal traffico parassita	2018-2020	Girardi Massimiliano	Opera realizzata – da completare incrocio via Diaz. E' stato anche applicato il cambio di viabilità e sensi unici.	Servizio Tecnico LL.PP
2.18	Sostenibilità ambientale	2.18.1	Illuminazione pubblica - rinnovo del parco lampade a LED	2018/2020	Girardi Massimiliano	Viale Degasperi e altre aree	Servizio Tecnico LL.PP
3.1	Uguaglianza e Servizi sociali	3.1.1	Programma di sbarriamento dei percorsi pedonali e delle piazze	intera legislatura	Girardi Massimiliano	Fase attiva	Servizio Tecnico LL.PP
4.7	Riqualificazione del Centro per lo Sport	4.7.1	Esplorare la possibilità di realizzare una pista ciclopeditonale su Via Degasperi fino ad allacciarsi con quella esistente	2018/2020	Girardi Massimiliano	Progetto in corso, attualmente a livello preliminare.	Servizio Tecnico LL.PP
5.5	Bretella OVEST	5.5.1	Completare il collegamento fra Via Diaz e Via Chini con potenziamento del tratto fino a semaforo di Via del Monte	2018/2020	Girardi Massimiliano	Progettazione esecutiva in atto, con procedura di esproprio connessa.	Servizio Tecnico LL.PP
		5.5.2	Sistemare Via Diaz con anche un marciapiede nel tratto finale fino all'incrocio con Via Degasperi e approfondire il collegamento fra Via Degasperi e Via Diaz	2018/2020	Girardi Massimiliano	Progettazione esecutiva in atto, con procedura di esproprio connessa.	Servizio Tecnico LL.PP
		5.5.3	Approfondire la realizzabilità della Bretella Nord quale collegamento fra Via 4 Novembre e Via Filzi	2018-2021	Girardi Massimiliano	Accordi con la PAT raggiunti e formalizzati con convenzione.	Servizio Tecnico LL.PP
5.6	Parcheggi e viabilità interna	5.6.1	Realizzare il nuovo parcheggio nel piano interrato dietro la Chiesa e diversa gestione del parcheggio al Doss di Pez	2018-2019	Girardi Massimiliano	Parcheggio esterno realizzato. Parcheggio interrato in corso di realizzazione.	Servizio Tecnico LL.PP

		5.6.2	Approfondire il potenziamento del parcheggio di via Degasperi-Ospedale e di realizzare un polo intermodale in Piazza Fiera, anche nel Masterplan	2018/2020	Girardi Massimiliano	Colloqui in corso con la Provincia e con Trentino Trasporti per Piazza Fiera	Servizio Tecnico LL.PP
		5.6.3	Esplorare l'introduzione del bollino per i residenti in alcune zone del paese	2018/2020	Girardi Massimiliano	Fase attiva	Servizio Polizia Locale
5.7	Realizzazione della Variante EST	5.7.1	Verifica continua dello stato di appalto e di eventuale realizzazione dell'opera mantenendo il Consiglio Comunale informato sull'evoluzione delle cose	2018/2020	Sindaco	Situazione sempre sotto controllo e continui contatti con la PAT soprattutto dopo il termine della gara di assegnazione delle opere	n.n.
		5.7.2	Controllo degli effetti sul territorio della fase esecutiva e di cantiere e inserimento del polo intermodale di Piazza Fiera quale completamento dell'opera.	intera legislatura	Sindaco	Colloqui in corso con la Provincia per Piazza Fiera	n.n.
6.7	Prospettive per il commercio	6.7.1	Potenziare i parcheggi in prossimità del centro	2018/2020	Giunta	Parcheggio dietro la chiesa ed area ex-elementari.	Servizio Urbanistica

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		616.570,00	613.138,00	613.138,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(7.898,00)	(7.898,00)	(7.898,00)
	previsione di cassa	681.532,01		
Spesa per investimenti		4.044.472,87	844.396,00	934.154,70
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	4.598.575,33		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.661.042,87	1.457.534,00	1.547.292,70
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(7.898,00)	(7.898,00)	(7.898,00)
	previsione di cassa	5.280.107,34		

MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01: Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Nello specifico sono previste le spese relative alle utenze della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari e del contributo ordinario concesso annualmente, mentre la spesa per investimenti è relativa ad un intervento di manutenzione straordinaria della caserma.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		52.450,00	52.450,00	52.450,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	61.349,80		
Spesa per investimenti		73.586,85	127.273,10	2.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	73.586,85		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		126.036,85	179.723,10	54.450,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	134.936,65		

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
			Manutenzione straordinaria caserma dei Vigili del Fuoco	2018-2020	Massimiliano Girardi	Opera in corso di progettazione e appaltabile quanto prima	Servizio Tecnico LL.PP

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento del servizio asilo nido ed in particolare quelle relative alla gestione appalto del servizio, nonché alle regolazioni contabili con i comuni convenzionati. Sono inoltre previste delle iniziative per progetti rivolti all'infanzia e adolescenza, nonché in conto capitale l'acquisto di attrezzature ed il saldo dei lavori di ampliamento.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
4.8	Dall'Asilo Nido alle Scuole Superiori	4.8.1	Sistemazione, ampliamento e adeguamento dell'Asilo Nido presso la nuova sede di Via Dallafior	2018/2019	Girardi Massimiliano	Opere terminate	Servizio Tecnico LL.PP

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		853.532,00	853.532,00	853.532,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	892.035,54		
Spesa per investimenti		73.417,27	0,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	204.661,85		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		926.949,27	853.532,00	853.532,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	1.096.697,39		

1203 Programma 03: Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Nello specifico sono previste le spese per le rette di ricovero di persone inabili e indigenti con quota a carico del comune.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		34.500,00	34.500,00	34.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	37.202,83		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		34.500,00	34.500,00	34.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	37.202,83		

1204 Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Nello specifico sono previste le spese per gli interventi di accompagnamento all'occupabilità (intervento 19), i lavori socialmente utili, gli interventi a sostegno delle famiglie e nell'ambito del distretto famiglia.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
3.4	Uguaglianza e Servizi sociali	3.4.1	Mantenere un costante rapporto di collaborazione con il Servizio Sociale	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Fase continuamente attiva	Servizio Cultura/Sociale
6.9	Lavoro	6.9.1	Valorizzare il ruolo dei Lavori Socialmente Utili e di Intervento 19	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Fase attiva. I LSU sono strategici per alcune specifiche funzioni all'interno della struttura comunale.	Servizio Cultura/Sociale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		142.000,00	142.000,00	142.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	193.449,60		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		142.000,00	142.000,00	142.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	193.449,60		

1205 Programma 05: Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Nello specifico è prevista la spesa a carico del comune relativa alle agevolazioni sociali concesse in ambito del servizio rifiuti.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
3.4	Uguaglianza e Servizi sociali	3.4.2	Sostenere un punto di raccolta di beni di prima necessità per i bisogni urgenti, quali: pacco viveri, vestiario, latte in polvere e pannoloni.	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Coordinamento con associazioni e con identica proposta della Comunità di Valle	Servizio Cultura/Sociale
3.5	Famiglie	3.5.1	Mettere al centro della comunità il nucleo familiare quale elemento fondante dei rapporti intergenerazionali e di crescita sociale e umana	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Fase attiva	Servizio Cultura/Sociale
		3.5.2	Valorizzare al massimo le esperienze positive di collaborazione familiare anche attraverso la collaborazione con il Distretto Famiglia promuovendone gli indirizzi	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Fase attiva	Servizio Cultura/Sociale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	6.796,66		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	6.796,66		

1207 Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Nello specifico sono previste le spese varie di funzionamento del condominio solidale Casa Juffmann e la retribuzione del personale comunale addetto alle attività sociali.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
3.4	Uguaglianza e Servizi sociali	3.4.3	Promuovere la cultura dell'aiuto reciproco e dell'accoglienza (in particolare di minori), in collaborazione con la rete dei servizi e del volontariato	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Fase attiva in collaborazione con la Comunità di Valle – Servizio Sociale	Servizio Cultura/Sociale
		3.4.4	Mantenere il raccordo con categorie di servizio strategiche come le badanti e con le realtà cooperativistiche di settore	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Fase attiva in collaborazione con la Comunità di Valle – Servizio Sociale	Servizio Cultura/Sociale
		3.4.5	Sostenere le forme di solidarietà presenti all'interno della comunità clesiana e sensibilizzare le associazioni all'accoglienza di persone in difficoltà	intera legislatura	Marchesotti Cristina	Fase attiva in collaborazione con la Comunità di Valle – Servizio Sociale	Servizio Cultura/Sociale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		60.004,00	60.216,00	60.216,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.744,00)	(5.744,00)	(5.744,00)
	previsione di cassa	56.359,35		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		60.004,00	60.216,00	60.216,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.744,00)	(5.744,00)	(5.744,00)
	previsione di cassa	56.359,35		

1208 Programma 08: Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Nello specifico sono previste le spese relative alle utenze degli immobili utilizzati a scopo sociale, nonché gli interventi a sostegno delle associazioni di volontariato e i contributi nel settore sociale.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
3.2	Associazioni e "Volontariato di Prossimità"	3.2.1	Consulta delle associazioni e promozione di un dialogo orizzontale fra di esse perseguendo una sempre maggiore collaborazione reciproca	intera legislatura	Giunta	Fase da attivare	Servizi Vari
		3.2.2	Coinvolgimento delle associazioni direttamente interessate nelle diverse decisioni e nell'organizzazione delle iniziative;	intera legislatura	Giunta	Le associazioni vengono sempre coinvolte secondo la diversa competenza e disponibilità. Bisogna rinforzare questa tendenza.	Servizi Vari
		3.2.3	Regolamento delle sedi delle Sedi Rionali e Regolamento dei Beni Comuni urbani	2018-2020	Giunta	Fase da attivare	Servizio Segreteria
		3.2.4	Promozione del modello di "Volontariato di Prossimità"	intera legislatura	Marchesotti Cristina		Servizio Cultura/Sociale
3.3	Sedi adeguate per le associazioni	3.3.1	Attenzione alle sedi delle associazioni e magazzini di deposito	intera legislatura	Giunta	La logistica per le associazioni è molto importante, ma c'è una evidente carenza di spazi pubblici. Bisogna continuare a razionalizzare gli spazi disponibili, per poi programmare una struttura appositamente dedicata alle associazioni (Ex-VV.FF.)	Servizi Vari
6.8	Vitalità del Paese	6.8.1	Valorizzare le sagre rionali collegandole fra di loro	intera legislatura	Giunta		Servizio Cultura/Sociale
		6.8.2	Collaborare con le associazioni per creare eventi a tema in paese	intera legislatura	Giunta		Servizio Cultura/Sociale

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		79.480,00	79.480,00	79.480,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	111.920,90		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		79.480,00	79.480,00	79.480,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	111.920,90		

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nello specifico sono previste le spese relative alla retribuzione del personale adibito al servizio, nonché le spese relative alla manutenzione ordinaria e gestione dei cimiteri. Fra le spese in conto capitale figura la sistemazione del cimitero di Mechel.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		65.064,00	63.442,00	63.442,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.351,00)	(1.351,00)	(1.351,00)
	previsione di cassa	70.383,28		
Spesa per investimenti		22.000,00	180.000,00	0,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	43.552,94		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		87.064,00	243.442,00	63.442,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.351,00)	(1.351,00)	(1.351,00)
	previsione di cassa	113.936,22		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

1402 Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Nello specifico sono previste le spese relative alla retribuzione del personale adibito al servizio, nonché quelle relative alla promozione delle attività economiche e commerciali ed i contributi concessi inerenti tali iniziative.

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
6.10	Prospettive per il commercio	6.10.1	Promuovere il Centro commerciale naturale, pur senza negare l'importanza del commercio esterno al centro storico -	intera legislatura	Giunta	Strategia sempre in atto anche secondo il PRG stralcio commercio adottato e con la chiusura estiva del centro	Servizio Urbanistica
		6.10.2	Promuovere prodotti locali o di nicchia anche continuando la buona esperienza del Mercato Contadino	intera legislatura	Paternoster Andrea	Fase attiva	Servizio Cultura/Sociale
		6.10.3	Continuare a investire sul mercato mensile e sulle fiere	intera legislatura	Paternoster Andrea	Fase attiva, anche se serve valutare una diversa dislocazione del mercato in futuro	Sevizio Segreteria
		6.10.4	Investire sugli eventi al CTL anche di carattere fieristico (Fiera Agricola di Maggio) e comunque non sportivo	intera legislatura	Paternoster Andrea	Fase attiva	Sevizio Segreteria
		6.10.5	Agevolare l'uso temporaneo del suolo pubblico anche per la valorizzazione di aree depresse o a potenzialità inesprese	intera legislatura	Paternoster Andrea	Fase attiva anche con il regolamento dei dehors ormai approvato.	Sevizio Segreteria

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		95.403,00	95.615,00	95.615,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.744,00)	(5.744,00)	(5.744,00)
	previsione di cassa	114.303,64		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		95.403,00	95.615,00	95.615,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(5.744,00)	(5.744,00)	(5.744,00)
	previsione di cassa	114.303,64		

1404 Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Nello specifico sono previste le spese relative al servizio di pubbliche affissioni, obbligatorio per il Comune di Cles.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	2.000,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	2.000,00		

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

1601 Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Nello specifico sono previste le spese relative alla mostra dell'agricoltura e quelle inerenti la promozione di attività e manifestazioni agricole (mercato contadino, ecc.).

Obiettivi strategici		Obiettivi operativi		Durata	Respons.le politico	Note	Respons.le gestionale
16.1	Sostenibilità ambientale	2.19.1	Nuovo regolamento di Polizia Rurale	2018/2020	Paternoster Andrea	Fase da attivare	Servizio Segreteria

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		19.500,00	19.500,00	19.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	22.024,34		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		19.500,00	19.500,00	19.500,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	22.024,34		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

1701 Programma 01: Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese relative alla retribuzione del personale adibito al servizio, nonché quelle inerenti la gestione in economia delle centrali idroelettriche, compresa la quota di rimborso di 1/3 dell'energia prodotta al Comune di Ville d'Anaunia. Le spese in conto capitale si riferiscono al completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della centrale e alla realizzazione di una barriera paramassi a protezione della centrale S. Emerenziana 1.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		478.231,00	471.440,00	471.440,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.351,00)	(1.351,00)	(1.351,00)
	previsione di cassa	525.247,72		
Spesa per investimenti		345.000,00	50.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	388.177,96		
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		823.231,00	521.440,00	481.440,00
	di cui già impegnate	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui FPV	(1.351,00)	(1.351,00)	(1.351,00)
	previsione di cassa	913.425,68		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*

2001 Programma 01: Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	previsione di cassa	50.000,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	previsione di cassa	50.000,00		

2002 Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		85.295,00	96.668,00	108.041,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		85.295,00	96.668,00	108.041,00
	previsione di cassa	0,00		

2003 Programma 03 Altri fondi

*Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
Nello specifico si tratta dello stanziamento relativo al Fondo rischi per spese legali.*

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	previsione di cassa	0,00		
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

5001 Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Per i mutui ancora in ammortamento non vengono pagati interessi passivi in quanto trattasi di mutui a tasso zero.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spesa per il rimborso della quota di ammortamento dei mutui in ammortamento		117.262,00	117.262,00	117.262,00
	previsione di cassa	117.262,00		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01: Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spesa per il rimborso al Tesoriere dell'anticipazione di cassa		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	previsione di cassa	2.500.000,00		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

9901 Programma 01: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Servizi per conto terzi e partite di giro		4.139.000,00	4.139.000,00	4.139.000,00